



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2025 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso			1.586,60			2.343,00
Diritti d' autore						
Altre			6.832,00			4.880,00
Totale Immobilizz. Immateriali			8.418,60			7.223,00
b) Materiali						
Immobili			7.185.277,74			7.052.594,29
Impianti			2.448,51			34.913,39
Attrezzature informatiche			27.585,00			52.933,65
Attrezzature non informatiche			55.666,86			50.903,62
Arredi e mobili			440.095,11			443.054,63
Automezzi			16.312,70			7.387,70
Biblioteca			26.667,63			26.667,63
Totale Immobilizz. Materiali			7.754.053,55			7.668.454,91
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote			26.848.967,27		27.425.025,86	27.425.025,86
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive			3.605.421,25		3.204.614,70	3.204.614,70
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			30.454.388,52		30.629.640,56	30.629.640,56
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			38.216.860,67		38.305.318,47	38.305.318,47
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			126.124,08			56.835,75
Totale rimanenze			126.124,08			56.835,75
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale			1.301.036,60	1.800.000,00	136.332,84	1.936.332,84
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			249.204,27	339.191,58	98.989,67	438.181,25
Crediti v/organismi del sistema camerale			665.589,90	673.554,00	3.434,98	676.988,98
Crediti v/clienti			511.736,88	516.111,90	111.141,76	627.253,66
Crediti per servizi c/terzi			108.686,54	10.004,99	100.000,00	110.004,99
Crediti diversi			1.287.066,59	181.986,78	1.000.000,00	1.181.986,78
Erario c/iva			(8.917,33)			(10.093,90)
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			4.114.403,45			4.960.654,60
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			27.694.665,66			26.460.669,80
Depositi postali			0,00			0,00
Totale disponibilità liquide			27.694.665,66			26.460.669,80
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			31.935.193,19			31.478.160,15

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi			5.665,09	5.028,20
Risconti attivi			7.166,46	15.059,43
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			12.831,55	20.087,63
TOTALE ATTIVO			70.164.885,41	69.803.566,25
D) CONTI D' ORDINE			5.929.302,15	4.068.985,20
TOTALE GENERALE			76.094.187,56	73.872.551,45



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2025 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-40.023.479,61			-40.105.832,26
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-82.352,65			-422.416,62
Riserve da partecipazioni			-6.251.665,84			-6.864.012,00
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-46.357.498,10			-47.392.260,88
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-6.911.458,34			-6.789.514,31
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-6.911.458,34			-6.789.514,31
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori			-612.179,25	697.774,48	150.000,00	-847.774,48
Debiti v/società e organismi del sistema camerale			-308.660,03	131.824,42	159.000,00	-290.824,42
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			-71.537,32	65.506,40	8.000,00	-73.506,40
Debiti tributari e previdenziali			-434.582,95	293.473,71	100.000,00	-393.473,71
Debiti v/dipendenti			-1.580.386,26	1.300.000,00	332.820,54	-1.632.820,54
Debiti v/Organi Istituzionali			-79.342,20	43.773,10	40.538,81	-84.311,91
Debiti diversi			-3.153.478,65	1.685.986,66	1.126.968,39	-2.812.955,05
Debiti per servizi terzi			-4.000.552,49	1.631.870,22	1.234.940,30	-2.866.810,52
Clienti c/anticipi						
Debiti da interventi promozionali						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-10.240.719,15	5.850.208,99	3.152.268,04	-9.002.477,03
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			-4.014.344,28			-3.524.342,65
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-4.014.344,28			-3.524.342,65
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-5.481,68			-5.772,48
Risconti Passivi			-2.635.383,86			-3.089.198,90
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-2.640.865,54			-3.094.971,38
TOTALE PASSIVO			-23.807.387,31			-22.411.305,37
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-70.164.885,41			-69.803.566,25
G) CONTI DI ORDINE			-5.929.302,15			-4.068.985,20
TOTALE GENERALE			-76.094.187,56			-73.872.551,45



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
RIVIERE DI LIGURIA

ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	8.445.749,65	9.059.310,65	613.561,00
2) Diritti di Segreteria	2.718.488,77	2.707.932,73	(10.556,04)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	945.926,27	1.968.928,25	1.023.001,98
4) Proventi da gestione di beni e servizi	213.225,77	301.470,11	88.244,34
5) Variazione delle rimanenze	(8.455,30)	(69.288,33)	(60.833,03)
Totale Proventi Correnti A	12.314.935,16	13.968.353,41	1.653.418,25
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(5.026.007,67)	(5.133.963,63)	(107.955,96)
a) Competenze al personale	(3.602.460,22)	(3.696.234,98)	(93.774,76)
b) Oneri sociali	(871.251,19)	(887.840,33)	(16.589,14)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(495.613,87)	(482.873,04)	12.740,83
d) Altri costi	(56.682,39)	(67.015,28)	(10.332,89)
7) Funzionamento	(3.147.544,97)	(3.305.026,06)	(157.481,09)
a) Prestazioni servizi	(1.246.129,87)	(1.322.061,02)	(75.931,15)
b) Godimento di beni di terzi	(24.945,77)	(30.292,61)	(5.346,84)
c) Oneri diversi di gestione	(1.240.290,34)	(1.290.948,75)	(50.658,41)
d) Quote associative	(389.227,61)	(411.396,54)	(22.168,93)
e) Organi istituzionali	(246.951,38)	(250.327,14)	(3.375,76)
8) Interventi economici	(2.189.455,79)	(3.520.025,24)	(1.330.569,45)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(3.468.903,95)	(3.245.208,29)	223.695,66
a) Immob. Immateriali	(2.792,13)	(2.427,80)	364,33
b) Immob. Materiali	(648.883,61)	(651.953,17)	(3.069,56)
c) Svalutazione crediti	(2.817.228,21)	(2.590.827,32)	226.400,89
d) Fondi rischi e oneri			
Totale Oneri Correnti B	(13.831.912,38)	(15.204.223,22)	(1.372.310,84)
Risultato della gestione corrente A-B	(1.516.977,22)	(1.235.869,81)	281.107,41
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	122.963,87	67.929,60	(55.034,27)
b) Oneri Finanziari	(704,49)	(7.636,22)	(6.931,73)
Risultato della gestione finanziaria	122.259,38	60.293,38	(61.966,00)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	1.850.940,80	1.852.565,65	1.624,85
b) Oneri Straordinari	(300.805,98)	(254.384,57)	46.421,41
Risultato della gestione straordinaria	1.550.134,82	1.598.181,08	48.046,26
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(73.064,33)	(188,03)	72.876,30
Differenza rettifiche attività finanziaria	(73.064,33)	(188,03)	72.876,30
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	82.352,65	422.416,62	340.063,97



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2025

Premessa

Per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2025 sono applicate le disposizioni previste dal D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di commercio", con i chiarimenti interpretativi forniti dalla circ. n. 3612/C del 26/7/2007, dalla circ. prot. n. 2385 del 18/3/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e dai principi contabili emanati con circolare n. 3622/C del 5/2/2009.

Inoltre si è tenuto conto dei pareri espressi dalla commissione Unioncamere sull'interpretazione dei principi contabili ed in particolare per la valutazione del credito del diritto annuale. Dal 2014 alla contabilità economico-patrimoniale si affiancano inoltre gli schemi previsti dal DM 27.03.2013 aventi la finalità di armonizzare la contabilità adottata dalle Camere di Commercio a quella dello Stato.

La nota integrativa tiene conto degli importi integralmente desunti dalla contabilità con i relativi decimali mentre gli importi del bilancio sono espressi in unità di euro senza cifre decimali e, ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i. tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente.

Criteri di formazione

Il bilancio economico-patrimoniale è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del titolo III del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, nonché le indicazioni operative fornite dal Ministero dello Sviluppo economico con le circolari richiamate in premessa.

Tali principi contabili hanno trovato integrale applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2008, con l'unica eccezione per gli immobili e le partecipazioni di nuova iscrizione i cui criteri sono applicabili dall'1° gennaio 2007 ai sensi dell'articolo 74, comma 1 del Regolamento. Tuttavia, poiché le precedenti circolari ministeriali, avevano dettato disposizioni transitorie per la valutazione di tali attività coerenti con i principi contabili emanati successivamente, i criteri di valutazione seguiti nell'anno 2007 per la valutazione degli immobili e delle partecipazioni sono stati confermati.

A seguito dell'applicazione, anche alle Camere di Commercio, del D.M. 27.03.2013, il Ministero dell'Economia e Finanze e quello dello Sviluppo Economico hanno emanato rispettivamente le circolari n. 13 del 24.03.2015 e n. 50114 del 9.04.2015 con le quali vengono date indicazioni sulla redazione dei seguenti ulteriori documenti:

- conto economico coerente con lo schema di budget economico annuale;
- rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile n. 10;



- conto consuntivo in termini di cassa che contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (Classification of the Functions of Government);
- prospetti SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) rendicontazione sempre in termini di cassa estratta dalla banca dati www.siope.it;
- rapporto sui risultati di bilancio collegato al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi” predisposto in sede previsionale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dall'art. 1 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti l'esercizio 2020, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità d'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio nonché le modifiche agli stessi derivanti dall'applicazione dei principi contabili sono di seguito esaminati.

Immobilizzazioni materiali

Gli *immobili* sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione (art. 26, comma 1, del “Regolamento”). Il valore iscritto nello stato patrimoniale comprende tutti gli oneri diretti che la camera di commercio ha sostenuto per l'acquisto. Gli immobili in corso di costruzione sono iscritti alla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” fino al momento in cui la costruzione sarà completata o l'immobile consegnato; momento nel quale i relativi importi saranno stornati alla voce “Fabbricati”.

Ai sensi del principio contabile 3.1.5, gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'articolo 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997, n. 287. Tale disposizione prevedeva che gli immobili fossero scritti al valore determinato ai sensi dell'articolo 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni o al prezzo di acquisto se maggiore, ivi compresi gli oneri di diretta imputazione.

Le *altre immobilizzazioni materiali*, diverse dagli immobili, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione che non eccede il valore di stima o di mercato.

Le *opere d'arte* sono iscritte al costo di acquisto o, laddove disponibile, al valore risultante da perizia.

La **biblioteca** (che non viene ammortizzata) comprende le opere: “Foro Italiano”, “Consiglio di Stato”, “T.A.R.”, “Giurisprudenza Commerciale”, “Rivista trimestrale di diritto pubblico”, “Giurisprudenza Costituzionale”, “Il Diritto Marittimo”, “Enciclopedia Treccani”.



Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo):

<i>Immobili-</i>		3%
<i>Impianti</i>		
	Impianti generici	15%
	Impianti speciali di comunicazione	25%
	Impianti specifici	15%
<i>Attrezzature non informatiche</i>		
	Macchine ordinarie d'ufficio	12%
	Macchine, apparecchi e attrezzatura varia	15%
<i>Attrezzature informatiche</i>		
	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
<i>Arredi e Mobili</i>		
	Arredi	15%
	Mobili	12%
<i>Automezzi</i>		25%

Gli importi risultanti sono iscritti nei fondi ammortamento specifici.

<i>Concessioni e licenze (ammortizzato in conto) -</i>	20%
--	------------

Immobilizzazioni finanziarie

Il "Regolamento" prevede le seguenti voci:

1. partecipazioni e quote
 - o in imprese controllate o collegate
 - o in altre imprese
2. altri investimenti mobiliari
3. prestiti e anticipazioni attive

Ai sensi dell'art. 26 co. 7 del Regolamento:



- le **partecipazioni in imprese controllate o collegate** sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono state accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserva da partecipazioni". Le eventuali "minusvalenze" sono state imputate alla voce "Riserva da partecipazioni" - se esistente - o direttamente a conto economico;
- le **partecipazioni** diverse da quelle in imprese controllate e collegate, a partire dall'esercizio 2007, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione deve essere mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.
Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del D.M. 287/97, con il metodo del patrimonio netto, il "Regolamento" non detta un criterio di diritto intertemporale. Il principio contabile 3.3.1.b) prevede che si consideri, per le stesse, il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale.

Per quanto riguarda il credito per *diritto annuale*, a decorrere dall'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009 hanno trovato completa attuazione i criteri esposti nel documento n. 3, punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3). Infatti, in conformità a quanto comunicato dal M.S.E., con nota del 6.8.2009, Infocamere ha implementato un sistema informativo che consente la contabilizzazione del credito per singola impresa.

La camera di commercio registra il credito relativo al diritto annuale dovuto e non versato sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti - iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese - che pagano il diritto annuale in misura fissa, il credito è conteggiato sulla base di tali importi fissi, determinati annualmente con decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano il diritto annuale in proporzione al fatturato – imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese – il credito per il diritto annuale non versato è determinato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto del M.S.E., all'ammontare di fatturato 2023 comunicato dall'Agenzia delle Entrate. Qualora la camera di commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del M.S.E..

Il credito, risultante dall'applicazione dei criteri di cui sopra deve essere considerato quale base imponibile per stimare l'ammontare delle sanzioni, applicando la misura minima della sanzione prevista dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54 per i casi di omesso versamento (30%).

Tale base imponibile deve essere utilizzata anche per determinare la misura degli interessi da rilevare fino alla data del 31 dicembre 2025.



Il credito per diritto annuale è quindi stato rettificato da idoneo fondo svalutazione crediti in base al principio contabile 1.4. (documento n. 3).

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica dell'esercizio.

Rimanenze

Ai sensi dell'articolo 26, comma 12, del "Regolamento", le rimanenze devono essere iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In linea con quanto disposto dal principio contabile 3.3.4.1), si è ritenuto opportuno valutare il costo delle rimanenze a costi specifici.

Fondo Trattamento di fine rapporto e Indennità di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2025, al netto delle erogazioni a dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno 2025.

Le anticipazioni sulle indennità di fine rapporto sono iscritte fra i "crediti di finanziamento" alla voce "prestiti e anticipazioni varie" in quanto fruttifere di interessi. L'imposta sostitutiva TFR, per il personale assunto successivamente all'01.01.2001, è stata dedotta dal fondo.

Costi e ricavi

In osservanza al principio della prudenza, gli oneri sono stati contabilizzati anche se presunti o potenziali mentre i proventi iscritti sono solo quelli certi. In base al principio della competenza economica, inoltre, i costi e i ricavi sono assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

In particolare:

- per quanto riguarda il *diritto annuale* si è innanzitutto rilevato il provento relativo al diritto annuale di competenza del 2025 sulla base delle riscossioni, relative a tale esercizio, avvenute nel corso dell'anno. L'importo del diritto annuale dovuto dalle imprese inadempienti è stato invece calcolato dal sistema informatico fornito da Infocamere, implementato in conformità a quanto previsto nel documento n. 3, punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) e come sopra illustrato. A fronte di tale provento si è ritenuto prudenziale effettuare un accantonamento al fondo svalutazione credito applicando il principio contabile 1.4. (documento n. 3);
- *i ricavi per vendite di beni mobili* sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni;
- *i ricavi derivanti da prestazioni di servizi* vengono riconosciuti con riferimento al momento dell'effettuazione della prestazione;



- *i proventi derivanti dagli abbonamenti alle pubblicazioni camerale, quelli di natura finanziaria e gli altri in genere in base alla competenza temporale.*

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

Tra le imposte è compresa anche l'IRAP determinata con il metodo retributivo ai sensi dell'art. 10 del Dlgs n. 446 del 15/12/97.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono classificati in:

1. rischi, comprendenti le garanzie prestate dalla Camera di commercio per debiti altrui, distinti in fidejussioni e garanzie reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate o collegate.
2. impegni, comprendenti i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale. Inoltre, in conformità a quanto disposto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.3.2008, sono inseriti in questo raggruppamento i valori derivanti da contratti stipulati fra la camera di commercio ed i terzi ed i provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo, stipulati o emanati nell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma che producono variazioni economiche e finanziarie solo o anche negli esercizi futuri. Tali valori sono iscritti e mantenuti nei conti d'ordine sino al bilancio antecedente l'ultimo esercizio nel quale si manifesteranno variazioni economiche e finanziarie per dare esecuzione ai predetti contratti o provvedimenti.

Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per categoria, nel confronto tra dicembre 2024 – dicembre 2025 evidenzia la situazione di seguito riportata:

Organico	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Funzionari	21	24	+3
Istruttori	57	55	-2
Operatori esperti	17	21	+4
Operatori	1	0	-1
Totali	99	103	+4



Attività

Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2025
Immobili	5.451.460,99	415.978,51	1.909,00	657.058,41	5.208.472,09
Fabbricati – lavori in corso e acconti	385.155,66	21.403,17	32.614,54		373.944,29
Manutenzioni straordinarie su fabbricati	665.981,33	138.614,46	289,92	16.807,72	787.498,15
Terreni	682.679,76				682.679,76
Impianti generici	0	17934		1345,05	16.588,95
Impianti speciali di comunicazione ist.li	0	0	0		0,00
Macchine d'uff. elettrom. ed elettroniche ist.li	27.585,00	40.059,12		14.710,47	52.933,65
Impianti specifici	2.448,51	18.056,00		2.180,07	18.324,44
Arredi	77.174,57	3.076,16	0,00	116,64	80.134,09
Autoveicoli e motoveicoli	16.312,70			8.925,00	7.387,70
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	2.018,80	6.793,75	2.832,16	426,66	5.553,73
Macchine, app., attrezzatura varia	53.648,06	3.538,03		11.836,20	45.349,89
Opere d'arte	362.920,54				362.920,54
Biblioteca	26.667,63				26.667,63
TOTALE	7.754.053,55	665.453,20	37.645,62	713.406,22	7.668.454,91

b) Immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2025
Concessioni e licenze	1.586,60	1.232,20		475,80	2.343,00
Fabbricati – lavori in corso e acconti	6.832,00			1.952,00	4.880,00
TOTALE	8.418,60	1.232,20	0,00	2.427,80	7.223,00

c) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute dalla Camera di commercio sono contabilizzate nelle immobilizzazioni poiché rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le colonne "Incremento" e "Decremento", oltre a contenere variazioni di valore del patrimonio netto, contengono anche movimenti a seguito di nuove acquisizioni.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - azionarie



Descrizione	NOTE	% di possesso	Patrimonio netto 31/12/2024	Valore cont. 31/12/24	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/25
S.P.E.S. s.c.p.a.		25	931.687,00	208.366,25	24.555,50		232.921,75
TOTALE				208.366,25	24.555,50		232.291,75

Partecipazioni in imprese controllate e collegate – non azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Patrimonio netto 31/12/2024	Valore cont. 31/12/2024	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/25
Az. Agricola Dimostrativa s.r.l.		83,85	1.235.406	380.801,36			380.801,36
Brugnato Sviluppo s.r.l. in fallimento	A	40	0	0			0
Carrodano Sviluppo s.r.l. in fallimento	A	40	0	0			0
Centro fieristico della Spezia s.r.l. in liquidazione		56,70	3.151.533	1.771.710,81			1.771.710,81
Follo Sviluppo s.r.l. in fallimento	A	40	0	0			0
DMO Turismo Riviera dei fiori s.c.p.a.	C	70	68.343	38.100,30	9.739,80		47.840,10
Europa Park s.r.l.	C	100	1.362.260	1.319.395,00	42.865		1.362.260
Labcam s.r.l.	C	100	1.672.215	1.136.269,00	535.946		1.672.215
TOTALE				4.646.276,47	588.550,80		5.234.827,27

Partecipazioni in altre imprese – azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Valore cont. 31/12/24	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/25
Autostrada dei Fiori s.p.a.		4,897	19.508.389,25			19.508.389,25
Borsa Merci Telematica s.c.p.a.		0,138	3.295,82			3.295,82
CEPIM SPA	D	0,24	45.267,22		45.267,22	
Filse s.p.a.		2,197	505.668,52			505.668,52
Infocameres.c.p.a.		0,211	106.585,06			106.585,06
Internazionale marmi e macchine s.p.a.	B	0,0011	270,23		135,29	134,94
Isnarts.p.a.		0,9272	2.809,04			2.809,04
I.R.E. S.P.A.		0,094	4.553,00			4.553,00
Ligurcapitals.p.a.		0,019	156,78			156,78
Liguria International s.c.p.a.		36	105.625,80			105.625,80
SALT S.P.A.		0,215	1.262.786,28			1.262.786,28
Spedia spa in liquidazione		7,698	260.853,92			260.853,92
TECNO-HOLDING s.p.a.		0,054	82.398,19			82.398,19
Tecnoservicecameres.c.p.a.		0,507	2.729,59			2.729,59
TOTALE			21.891.388,70	0,00	45.402,51	21.845.986,21

Partecipazioni in altre imprese – non azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Valore cont. 31/12/2024	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/25
Centro agroalimentare Levante ligure e Lunigiana s.r.l.		2,13	7.896,20			7.896,20
Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne s.r.l.		1,1980	13.499,25			13.499,25
Consorzio promozione Lerici a r.l.	A	1,4085	0			0
Dintec s.c.r.l.		0,173	630,00			630,00
Distretto ligure delle tecnologie marine s.c.r.l.		5,884	54.183,92			54.183,92
IC Outsourcing s.c.r.l.		0,13	423,38			423,38



Innexta s.c.r.l.		3,30	9.990,00			9.990,00
Retecameres.c.r.l. in liquidazione	A	0,515	0			0
S.P.E.I. SRL in liquidazione	A	14	0			0
Scuola di vela S. Teresa s.r.l.	A	16,11	0			0
Sistema camerale servizi s.r.l.		0,37	13.934,00			13.934,00
Sistema turistico Golfo dei poeti, Val di Magra e Val di Vara s.c.r.l.	A	11	0			0
Uniontrasporti soc. cons. a r.l.		0,27	233,90			233,90
TOTALE			100.790,65	0,00	0,00	100.790,65

- A) partecipazione interamente svalutata in precedenti esercizi;
B) in conformità ai principi contabili, sulla base delle risultanze del bilancio il valore della partecipata è stato ridotto per effetto di una perdita durevole di valore; la svalutazione è stata imputata in parte a riserva in quanto capiente;
C) in conformità ai principi contabili, sulla base delle risultanze del bilancio, il valore della partecipata è stato aumentato e l'incremento imputato a riserva;
D) partecipazione ceduta nel corso dell'anno, realizzando una plusvalenza di € 12.055,26.

Crediti di finanziamento

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
3.605.421,25	3.204.614,70	-400.806,55

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono costituiti:

- dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2025 a € 820.405,48;
- dal credito verso l'Azienda Speciale Centro di Sperimentazione e assistenza agricola per anticipazione di cassa concessa in relazione ai progetti nazionali e comunitari sviluppati dall'Azienda medesima (€ 250.000,00);
- dal credito verso l'A.S. Riviery di Liguria per anticipazioni di cassa (€ 227.637,00) per: progetto "Tutto in un click" e a fronte del credito IVA in capo alla medesima Azienda;
- dal credito verso le Camere di Commercio di Genova (€ 6.620,67) per la quota dell'indennità di anzianità maturata da un dipendente per il servizio dallo stesso prestato presso tale ente;
- dai seguenti prestiti e anticipazioni a società partecipate:
 - anticipazione di cassa di € 50.000,00 concessa a Brugnato Sviluppo s.r.l. a seguito dei danni alluvionali del 25/10/2011;
 - anticipazione di cassa di € 32.600,00 concessa nell'anno 2011 a Carrodano Sviluppo s.r.l. in qualità di socio per problemi di liquidità temporanea;
 - anticipazione di cassa di € 30.000,00 concessa nell'anno 2012 a Carrodano Sviluppo s.r.l. per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità;
 - liquidazione ad Europa Park srl delle quote del finanziamento soci concesso per la realizzazione dei lavori di costruzione del parcheggio interrato di Piazza Europa per € 1.879.971,62.
- depositi cauzionali versati a terzi dalla Camera per € 19.979,93.

Rimanenze



Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
126.124,08	56.835,75	-69.288,33

La rappresentazione delle rimanenze per gruppi omogenei è contenuta nella seguente tabella:

	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Attività istituzionale			
buoni pasto	58.546,67	15.517,32	-43.029,85
dispositivi firma digitale	64.883,26	36.074,18	-28.809,08
certificati d'origine	1.504,15	1.492,25	-11,90
Totale rimanenze att.tà istituzionale	124.934,08	53.083,75	-71.850,33
Attività commerciale			
carnet ATA-TIR	1.190,00	3.752,00	2.562,00
Totale rimanenze att.tà commerciale	1.190,00	3.752,00	2.562,00
Totale complessivo rimanenze	126.124,08	56.835,75	-69.288,33

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
a) da diritto annuale	1.301.036,60	1.936.332,84
b) verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	249.204,27	438.181,25
c) verso organismi del sistema camerale	665.589,90	676.988,98
d) verso clienti	511.736,88	627.253,66
e) per servizi conto terzi	108.686,54	110.004,99
f) diversi	1.287.066,59	1.181.986,78
g) erario c/IVA	-8.917,33	-10.093,90
h) anticipi a fornitori	0	0
TOTALE	4.114.403,45	4.960.654,60
Variazione		846.251,15

Nel dettaglio si specifica:

- **Crediti da diritto annuale:** sono relativi al diritto annuale anno corrente ed anni precedenti per € 47.005.309,32 al lordo del fondo svalutazione crediti per complessivi € 45.068.976,48. Come già evidenziato nel corso della presente Nota, la circolare 3622/C del 5.2.2010 del Ministero dello Sviluppo Economico ha indicato precise modalità di iscrizione dei proventi e dei crediti da diritto annuale al fine di favorire una maggiore omogeneità dei bilanci d'esercizio redatti dalle Camere di Commercio. La circolare dispone inoltre che il valore nominale complessivo del credito sia svalutato della percentuale media della mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione di ruoli esattoriali. Le annualità che sono state prese in considerazione sono 2019 e 2020 (i cui



ruoli sono stati emessi rispettivamente nel 2022). Considerando che il sistema elaborato da Infocamere fornisce le percentuali di mancata riscossione per ambito provinciale, si è ritenuto di applicare la media di tali valori, pari a: 81,48% per il diritto annuale, 82,79% per gli interessi e 80,80% per le sanzioni. Per dare piena attuazione ai principi contabili, si è operata altresì un'attenta ricognizione dei crediti pregressi iscritti a bilancio adeguandoli al credito residuo risultate dai ruoli emessi, opportunamente svalutati per rispettare il principio di iscrizione secondo il valore di presumibile realizzo.

Si espone di seguito la stratificazione del fondo svalutazione credito da diritto annuale:

annualità diritto annuale	importo credito	fondo al 31/12/2025	%
dal 2001 al 2008	0	0	
2009	2.868.121,14	2.868.121,14	100,00%
2010	3.013.635,96	3.013.635,96	100,00%
2011	3.108.355,17	3.108.355,17	100,00%
2012	3.178.886,37	3.178.886,37	100,00%
2013	3.559.901,79	3.559.901,79	100,00%
2014	3.545.156,18	3.545.156,18	100,00%
2015	2.433.542,12	2.347.912,75	96,48%
2016	2.183.415,36	2.102.780,42	96,31%
2017	2.096.809,08	2.019.436,82	96,31%
2018	2.345.911,16	2.265.389,62	96,57%
2019	2.456.871,70	2.372.601,00	96,57%
2020	2.459.295,12	2.374.941,30	96,57%
2021	2.385.144,49	2.308.011,45	96,77%
2022	2.437.236,92	2.358.514,17	96,77%
2023	2.855.215,99	2.525.989,76	88,47%
2024	2.892.224,37	2.528.515,26	87,42%
2025	3.185.586,40	2.590.827,32	81,33%
<i>totale</i>	47.005.309,32	45.068.976,48	

- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari** rappresentati dai seguenti crediti: Agea per progetto “Strada del biologico e sapori della Val di Vara “ (€106.491,92), progetto “Strada del vino Cinque Terre Colline di Levante” (€100.936,39) e progetto “Valorizzazione Alta via dei Monti Liguri” (€102.387,92); Regione Liguria per GAL fish (€102.856,41); Chambre de Metiers e de l’Artisanat per progetto GAG (€ 7.643,94); Regione Liguria per progetto CIIrcle (€ 4.648,27) Chambre de commerce de Nice Cote d’Azur per progetto “Tratteau” (€16.000,00) ; Comune di



Pontedassio per progetto Green Communities (€148.079,99); Comune di Carro per progetto “Carro: il Borgo di Paganini” (€24.400,00);

- **Crediti v/organismi del sistema camerale:** credito verso Unioncamere nazionale per saldo su progetti fondo perequativo 2023-2024 e premialità (€ 144.200,00); Credito verso la Camera di commercio di Genova per rimborso per attività 2025 relativa agli eventi calamitosi, per attività di Animazione economica FESR 2021-2027, per progetti a valere sul fondo perequativo 2023-2024 (€ 119.067,66).
- **Crediti verso clienti:** prestazioni rese nel 2025; crediti vs/Infocamere per diritti di segreteria incassati nel 2025 e riversati all’ente nei primi mesi del 2026; fattura da emettere per vendita stalli Europa Park;
- **Crediti per servizi per conto terzi:**
Anticipi dati a terzi: accoglie principalmente: crediti per imposta di registro anticipata per Unsic, crediti per documenti in attesa di essere stornati da parte di Infocamere, del Servizio elettrico nazionale, di A.Manzoni spa e IP Plus srl, crediti verso Unioncamere per la partecipazione del Presidente al Comitato Esecutivo;
- **Crediti diversi** che comprendono tra gli altri:
 - *Crediti diversi* rappresentati principalmente da: crediti per rimborso spese locali sede di Imperia in comodato gratuito, crediti verso Europa Park per rimborso oneri incarico Direttore Generale Dott. Casarino, per rimborso oneri distacco temporaneo Dott. Fiorino, rimborso oneri uso locali sede di La Spezia, crediti verso S.P.E.S per compensi componente collegio sindacale Dott.ssa Mottura;
 - *Note di credito da ricevere* relative alle note di credito a storno di fatture di competenza anno 2025 arrivate nel 2026;
 - *Crediti verso altre Camere di Commercio* per diritto annuale, interessi e sanzioni da riversare;
 - *Crediti verso l’Erario c/Ires;*
 - *Crediti verso le Aziende Speciali* per spese anticipate dall’Ente camerale per conto delle Aziende speciali, fra cui € 8.000,00 per rimborso costi direttore da parte dell’AS Manifestazioni fieristiche, € 39.241 per rimborso spese manutenzione Centro fieristico, € 100,60 per oneri di trasferta del Presidente da rimborsare.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
Istituto cassiere	27.671.195,89	26.447.812,45
Cassa minute spese	7.683,41	205,00
Banca c/incassi da regolarizzare	15.786,36	12.652,35
C/c postale	0	0
	<u>27.694.665,66</u>	<u>26.460.669,80</u>

In conformità alle disposizioni del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23.12.2009, le disponibilità liquide al 31.12.2025 sono state confrontate con i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell’anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Di seguito si illustra la riconciliazione effettuata:

- i dati cumulativi risultanti dal prospetto “Incassi per codici gestionali” coincidono con gli importi delle reversali emesse nell’anno (€ 15.192.057,41);
- i dati cumulativi risultanti dal prospetto “Pagamenti per codici gestionali” coincidono con



- l'importo dei mandati emessi nell'anno (€16.415.440,85);
- nel prospetto “Disponibilità liquide”, il fondo di cassa dell'ente al 31.12.2025 (€ 26.447.812,45) è pari al dato effettivo come sopra evidenziato.

I prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide sono allegati alla presente nota integrativa.

Il conto “Banca c/incassi da regolarizzare” è costituito dalle somme riscosse in contanti dagli sportelli aperti al pubblico nelle ultime giornate di dicembre 2025, versate in banca dal provveditore, a causa dell'anticipata chiusura degli sportelli bancari, a gennaio 2026.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
12.831,55	20.087,63

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

- **ratei attivi:**
€ 5.028,20 per incassi 2026 relativi al progetto Romanicap di competenza 2025.
- **risconti attivi:**
€ 12.833,25 per spese assicurazione immobili;
€ 9,60 per noleggio stampante multifunzione;
€ 1.128,84 per acquisto libri e quotidiani;
€ 123,44 per spese consumo acqua;
€ 811,70 per spese assicurazione mediazione;
€ 152,60 per oneri autovetture.

Passività

Debiti di finanziamento

Voce non presente

Trattamento di fine rapporto – Indennità di fine rapporto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
6.911.458,34	6.789.514,31



Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e al netto dell'eventuale imposta sostitutiva.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo è così dimostrata :

Apertura di bilancio	6.911.458,34
- Utilizzo fondi accantonati	- 600.119,28
Trasferimento TFR da altre amministrazioni	
Accantonamento TFR/IFR 2025	482.873,04
- Imposta sostitutiva	-4.697,79
Somme maturate al 31/12/25	6.789.514,31

Poiché, ai sensi del D.P.C.M. 20-12-1999, nei confronti del personale assunto successivamente alla data del 31 dicembre 2000 si applicano le regole concessive e di computo di cui alla legge 29 maggio 1982, n. 297, il fondo accantonato è contabilizzato in due conti:

- o fondo trattamento di fine rapporto, deputato ad evidenziare il debito maturato nei confronti dei dipendenti assunti successivamente alla data del 31 dicembre 2000;
- o indennità di fine rapporto, deputato ad evidenziare il debito maturato nei confronti dei dipendenti assunti precedentemente al 31.12.2000;

Fondo trattamento di fine rapporto (dipendenti assunti dal 1.1.2001)	€	1.455.172,73
Indennità di fine rapporto (dipendenti assunti ante 31.12.2000)	€	5.334.341,58
	€	6.789.514,31

Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
verso fornitori	612.179,25	847.774,48
verso organismi e società del sistema cam.le	308.660,03	290.824,42
verso organismi nazionali e comunitari	71.537,32	73.506,40
debiti tributari e previdenziali	434.582,95	393.473,71
verso dipendenti	1.580.386,26	1.632.820,54
verso organi istituzionali	79.342,20	84.311,91
debiti diversi	3.153.478,65	2.812.955,05
debiti per servizi c/terzi	4.000.552,49	2.866.810,52
clienti c/anticipi	0	
TOTALE	10.240.719,15	9.002.477,03

In dettaglio:

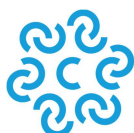
- **Debiti verso fornitori:** forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2025 e ancora da pagare (€ 284.618,24); fatture da ricevere (€ 396.857,44);



- **Debiti verso società ed organismi del sistema camerale:** rimborso delle spese a saldo all'Agenzia delle entrate per la riscossione del diritto annuale tramite F24 per l'anno 2025 (€ 8.536,60); Isnart S.c.p.a.contributo consortile anno 2025 (€ 2.440); Dintec Consorzio per l'Innovazione tecnologica S.c.r.l. saldo supporto nella realizzazione di iniziative volte a favorire la sostenibilità aziendale delle imprese del territorio Attivazione Tenant Livello 3 del portale SUSTAINability (€ 7.309,50); Camera di commercio di Genova per Osservatorio Turistico regionale anno 2025 (€ 10.000,00); Camera di commercio di Genova progetto fondo perequativo 2023-2024 Competenza alle imprese (€ 51.645,72); Camera di commercio di Genova progetto fondo perequativo 2023-2024 Internazionalizzazione (€ 44.590,80)
- **Debiti verso organismi nazionali e comunitari:** contributo anno 2025 Liguria International Soc. Cons.P.A. (€ 55.000); quota associativa 2025 Eurocin Geie (€ 8.000); Les CCI Alpméd ASBL quote associativa 2025 (€ 2.000);
- **Debiti verso dipendenti:** straordinari, indennità, rimborsi spese e altre competenze relative al 2025 da liquidarsi nei primi mesi del 2026;
- **Debiti verso organi istituzionali:** rimborsi dovuti al Presidente, ai componenti del Consiglio, della Giunta e del Collegio dei Revisori dei conti;
- **Debiti diversi:**
 - debiti per progetti ed iniziative da erogare (€ 395.098,13);
 - oneri da liquidare (€ 278.539,49);
 - debiti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale (€ 369.956,52)
 - debiti diversi (€ 292.289,69);
 - versamenti d.a., interessi e sanzioni da attribuire: € 259.368,49 relativi a versamenti effettuati con F24 nel corso del 2025, non attribuiti ad imprese tenute al versamento per l'anno di competenza, per i quali gli uffici dovranno effettuare appositi controlli;
 - diritto annuale, interessi e sanzioni da riversare ad altre Camere: € 22.954,32 per errati versamenti effettuati con F24 alla Camera Riviere di Liguria da stornare alle Camere di competenza.
 - incassi diritto annuale, interessi e sanzioni da regolarizzare: € 373.023,90 per versamenti effettuati in modo non corretto (esempio: ravvedimento inferiore o parziale oppure versamenti fatti con indicazione sigla C.C.I.A.A. inesistente);
- **Debiti per servizi per conto terzi:** (€ 2.866.810,52), fra cui: anticipi dalla Regione Liguria per danni alluvionali e calamità; sanzioni Registro Imprese da versare all'Agenzia delle Entrate; versamenti di terzi per fondi garanzia e controgaranzia.

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Fondo spese future	1.580.948,60	1.124.334,09
Fondo oneri	521.604,33	544.495,26
Fondo rischi	644.035,27	644.035,27
Fondo oneri ex Savona	286.953,79	286.953,79
Fondo iniziative promozionali ex Spezia	343.857,03	343.857,03
Fondo spese future ex Spezia	55.182,29	54.664,29
Fondo garanzia futura reg. a favore delle imprese alluvionate ex Spezia	53.000,00	53.000,00
Fondo oneri ex La Spezia	393.453,54	337.693,49
F.do acc.to su ricorsi dipendenti ex Spezia	30.431,11	30.431,11
F.do per iniziative a favore delle imprese	4.878,32	4.878,32



alluvionate finanziate con contrib. ex Spezia		
Fondo per svalutazione partecipazione in Europa Park s.r.l.	100.000,00	100.000,00
Totale	4.014.344,28	3.524.342,65

I fondi oneri e spese future accolgono oneri per iniziative promozionali di competenza dell'esercizio per eventi verificatisi nell'esercizio e/o obbligazioni già assunte ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare.

Il fondo rischi è costituito dagli accantonamenti effettuati in relazione agli interventi camerali di controgaranzia.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
2.640.865,54	3.094.971,38

La composizione della voce è così dettagliata:

- **Ratei passivi** di cui:
 - € 47,66 per oneri telefonici;
 - € 90,46 per spese di consumo acqua;
 - € 3.691,94 per oneri di pulizia;
 - € 218,75 per oneri di noleggio attrezzature;
 - € 913,98 per oneri vari di funzionamento;
 - € 809,69 per oneri di manutenzione ordinaria.

- **Risconti passivi** di cui:
 - € 26.474,84 per contributo regionale per la realizzazione impianto fotovoltaico ricevuto dall'accorpata Camera di Savona;
 - € 322.787,69 per maggiorazione diritto annuale anno 2024;
 - € 583.756,00 per maggiorazione diritto annuale anno 2025;
 - € 482.210,03 per contributo fotovoltaico Azienda speciale Cersaa;
 - € 239.947,16 per progetti europei;
 - € 153.850,01 per rimborso spese da assicurazione per danni alle serre di Albenga;
 - € 1.006,40 per affitti attivi;
 - € 1.151.372,86 derivante dai contributi introitati dall'accorpata Camera della Spezia contributi erogati dalla Regione Liguria per la realizzazione dell'incubatore destinato ad ospitare imprese operanti nel settore della nautica da diporto presso l'immobile di Via Privata OTO n. 10.

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
46.357.498,10	47.392.260,88	1.034.762,78

In conseguenza dell'entrata in vigore del regolamento di contabilità e alla possibilità prevista dall'art. 2 di ricorrere agli avanzi patrimonializzati per raggiungere il pareggio del



preventivo economico, in sede di chiusura del bilancio 2007, si è reso necessario evidenziare tale ammontare rispetto al patrimonio netto rilevato all'1/1/1998 così come statuito dal decreto n. 287/1997. Per le stesse motivazioni si è ritenuto opportuno ricostruire i movimenti intervenuti nei conti delle rivalutazioni/svalutazioni delle partecipazioni dal 1998 al 2005, pervenendo alla individuazione di una riserva da rivalutazione.

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Patrimonio netto iniziale (ante 1988)	21.560.047,07	21.560.047,07	-
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	18.463.432,54	18.545.785,19	82.352,65
Riserva di rivalutazione	6.251.665,84	6.864.012,00	612.346,16
Avanzo/disavanzo d'esercizio	82.352,65	422.416,62	340.063,97
TOTALE	46.357.498,10	47.392.260,88	1.034.762,78

Il dettaglio del conto “*Riserva di rivalutazione*” è così composto:

Descrizione	riserva da partecipazioni al 31/12/2024	rivalutazione imputata a riserva	svalutazione imputata a riserva	riserva da partecipazioni al 31/12/2025
Autostrada dei Fiori s.p.a.	4.142.079,33			4.142.079,33
Azienda agricola dimostrativa s.r.l.	108.493,66			108.493,66
Centro fieristico della Spezia s.r.l.	97.973,42			97.973,42
CEPIM SPA	667,68		-667,68	0,00
Filses.p.a.	158.342,08			158.342,08
Internazionale marmi e macchine s.p.a.	39,24		-39,24	0,00
Labcam s.r.l. a unico socio	875.335,73	535.946,00		1.411.281,73
Liguria International soc. cons. p.a.	29.966,94			29.966,94
MPS MERCHANT SPA	53,22		-53,22	
S.P.E.S. s.c.p.a.	158.681,25	24.555,50		183.236,75
SALT S.P.A.	91.281,84			91.281,84
Società consortile di informatica delle C.C.I.A.A. italiane p.a.	39.230,02			39.230,02
Tecnoservicecameres.c.p.a.	93,83			93,83
Tecno holding s.p.a.	20.036,80			20.036,80
Europa Park	508.213,00	42.865,00		551.078,00
DMO srl	21.177,80	9.739,80		30.917,60
Totale	6.251.665,84	613.106,30	-760,14	6.864.012,00



Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
Rischi per fideiussioni ed avalli	+4.173.302,15	+4.068.985,20
Investimenti c/impegni	931.000,00	0
Accertamenti a scadere	825.000,00	0
Totale	5.929.302,15	4.068.985,20

I rischi relativi a garanzie concesse derivano:

- ✓ dalle garanzie prestate in relazione agli interventi in controgaranzia “Iniziativa speciale credito – risorse per le imprese deliberati dalla Camera di Savona con delibera della Giunta n.ri 3 e 129 del 2009, per € 802.443,07;
- ✓ dalle garanzie prestate a favore dei consorzi e delle Cooperative Fidi operanti nella provincia di Imperia a seguito della convenzione stipulata e deliberata con provvedimento della Giunta camerale n. 89 del 25 settembre 213;
- ✓ garanzie prestate a favore di Europa park s.r.l. , come di seguito illustrato:

PROVVEDIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO RICHIESTO	IMPORTO ORIGINALE FINANZIAMENTO	IMPORTO IPOTECA CONCESSA DALLA CCIAA	SCADENZA	VALORE DEL DEBITO GARANTITO AL 31/12/2025
DELIB. DI GIUNTA N. 13 DEL 5/2/2014 - CONTRATTO DI MUTUO DEL 23/4/2014 (modificato con delibera di Giunta n. 15 del 1º/2/2018)	MUTUO PER REALIZZAZIONE IMMOBILE	3.400.000,00	5.100.000,00	28/12/2044	2.529.342,13

Sono state altresì iscritte le garanzie prestate a favore della Regione Liguria dell'importo di € 446.100,00 e di € 191.100,00 relativamente ai contributi concessi al Sistema Turistico Locale Golfo dei Poeti, Val di Magra e Val di Vara Soc. consortile a r.l. per la realizzazione dei progetti di cui all'art. 15 della Legge Regionale n. 28/2006 (deliberazione n. 79 del 17/6/2009) e per la realizzazione del progetto “Rete di servizi e ricettività per l'accoglienza leggera” (deliberazione n.89 del 15/7/2011).

Si segnala infine che in relazione alla società partecipata Carrodano Sviluppo srl la Camera di Commercio ha rilasciato le sottoindicate garanzie atipiche per cui non sono state effettuate registrazioni tra i conti d'ordine, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 22:

- lettera di patronage, di cui alla deliberazione di Giunta del 28/4/2011, rilasciata a favore della Banca Carige SpA a fronte della concessione di n. 2 mutui: il primo di € 3.700.000,00 sottoscritto nel 2004, e il secondo di € 1.630.000,00, integrativo del precedente, mai erogato a seguito di revoca da parte della banca.
- lettera di patronage, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 111 del 18/10/2010, rilasciata a favore del Monte dei Paschi di Siena SpA a fronte della concessione di linee di credito per complessivi € 500.000,00.

Sono venuti meno gli impegni assunti dall'accorpata Camera di Commercio della Spezia in relazione ad una possibile sottoscrizione di un aumento di capitale sociale della partecipata Centro Fieristico Srl, mentre si è conclusa la procedura di cessione di parte dell'immobile di Via Privata OTO n. 10 che aveva indotto a inserire l'accertamento alla voce “Accertamenti a scadere” e relativa



contropartita “Debitori c/accertamenti”.

Conto economico

Proventi correnti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
12.314.935,16	13.968.353,41	1.653.418,25

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Scostamenti
Diritto annuale	8.445.749,65	9.059.310,65	613.561,00
Diritti di segreteria	2.718.488,77	2.707.932,73	-10.556,04
Contributi trasferimenti e altre entrate	945.926,27	1.968.928,25	1.023.001,98
Proventi gestione servizi	213.225,77	301.470,11	88.244,34
Variazione delle rimanenze	-8.455,30	-69.288,33	-60.833,03
Totale	12.314.935,16	13.968.353,41	1.653.418,25

In conformità al principio contabile 1.3.3 (documento n. 3), la voce “**Diritto annuale**” comprende i proventi relativi al tributo, alle sanzioni e agli interessi per tardato pagamento, determinati come sopra illustrato.

I “**Contributi, trasferimenti ed altre entrate**” si riferiscono principalmente a:

- ◇ affitti attivi (€ 18.555,72);
- ◇ contributi per progetti a valere sul fondo perequativo (€ 167.031,14);
- ◇ proventi da progetti (€ 1.333.440,73)
- ◇ trasferimenti per imposta di soggiorno (€ 82.057,00)
- ◇ rimborsi e recuperi diversi (€ 75.906,93);
- ◇ rimborsi da regione per attività delegate (€ 224.991,89);
- ◇ rimborsi per incarichi aggiuntivi svolti dal personale per c/terzi: ; Istituto nazionale di statistica per rilevazione mensile prezzi prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori (€ 1.947,67); Società di promozione degli enti Savonesi per l’università compensi sindaco (€ 2.842); Europa Park s.r.l. rimborso oneri distacco temporaneo e a tempo parziale di un dipendente e rimborso oneri incarico direttore generale (€ 58.330,52);
- ◇ progetto Marin AI (€ 249.211,29), progetto Tratt’eau (€ 29.997,13); progetto Cambio Viapro (€ 10.180,24), progetto Inn.Pratica (€ 20.000,00), progetto GAG (€ 7.643,94); progetto Paysage plus (€ 12.000), progetto Ciircle (€ 4.648,27); progetto Romanicap (€ 5.028,20) progetto GAL FISH (€ 345.424,66); progetto Timer (€ 758,02); progetto Gol in Rete (€ 29.162,03) ; progetto Green Communities (€ 148.079,99); progetti GAL (€ 487.843,83)
- ◇ rimborsi dal personale (€ 1.888,31).

I “**Proventi da gestione servizi**” si riferiscono a:

- ◇ ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi (€ 85.946,66): strumenti per la firma digitale; licenza annuale servizio Deli, concessione d’uso del marchio collettivo “Liguria gourmet”; concessione d’uso del marchio collettivo “Bottega ligure”; vendita stallo Europa Park;
- ◇ procedure di mediazione: € 74.236,69;
- ◇ affitto sale € 3.660,00



- ◇ ricavi dalla vendita di Carnet ATA-TIR: € 1.439,00;
- ◇ manifestazione a premio: € 755,00;
- ◇ affitti attivi: € 74.236,69
- ◇ quote di partecipazione ad eventi camerali € 5.600,00

La “*Variazione delle rimanenze*” è già stata illustrata nel corso del presente documento.

Oneri correnti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
13.831.912,38	15.204.223,22	1.372.310,84

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	scostamenti
Personale	5.026.007,67	5.133.963,63	107.955,96
Funzionamento	3.147.544,97	3.305.026,06	157.481,09
Interventi economici	2.189.455,79	3.520.025,24	1.330.569,45
Ammortamenti e accantonamenti	3.468.903,95	3.245.208,29	-223.695,66
Totale	13.831.912,38	15.204.223,22	1.372.310,84

La voce “*Costi del personale*” comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi comprese le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane, la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, gli oneri sociali, gli accantonamenti di legge, i rimborsi spese per trasferte, la partecipazione alle spese per il “fondo comune” e funzionamento del servizio centrale.

L'aggregato delle *spese di funzionamento* risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	scostamenti
Prestazioni di servizi	1.246.129,87	1.322.061,02	75.931,15
Godimento beni di terzi	24.945,77	30.292,61	5.346,84
Oneri diversi di gestione	1.240.290,34	1.290.948,75	50.658,41
Quote associative	389.227,61	411.396,54	22.168,93
Organi istituzionali	246.951,38	250.327,14	3.375,76

Nella voce “*quote associative*” sono compresi: il contributo consortile ad Infocamere s.c.r.l. (€ 31.694,38), il contributo all'Unioncamere nazionale (€199.951,13), la partecipazione al fondo perequativo 2025 (€ 179.731,03), l'adesione a PA Social (€ 20,00).



Gli *interventi economici* sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	variazioni
Iniziative per valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo	508.313,29	861.742,69	353.429,40
Iniziative per orientamento e formazione al lavoro e alle professioni	343.844,38	437.524,61	93.680,23
Iniziative per sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	603.585,80	1.003.175,96	399.590,16
Informazione economica	37.777,55	56.223,19	18.445,64
Tutela e legalità	17.718,50	387,97	-17.330,53
Ambiente e sviluppo sostenibile	68.638,11	190.171,69	121.533,58
Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali	30.499,99	42.456,00	11.956,01
Sviluppo d'impresa	47.300,91	114.256,15	66.955,24
Digitalizzazione	349.023,11	490.470,27	141.447,16
Internazionalizzazione	182.754,15	241.559,71	58.805,56
Oneri per comitato turismo Savona	0,00	82.057,00	82.057,00
Totale	2.189.455,79	3.520.025,24	1.330.569,45

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. Gli ammortamenti relativi all'attività commerciale sono quelli derivanti dai cespiti acquistati dalla camera di commercio e assegnati in uso gratuito alle aziende speciali.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	
Fabbricati	602.949,89
Impianti Specifici	2.180,07
Impianti Generici	1.345,05
Arredi	116,64
Mobili	426,66
Manutenzioni straordinarie immobili	9.463,19
Macchinari. Apparecch. Attrezzatura varia	11.836,20
Mach. Ufficio Elettrom. Elettron e Calcolatrici	14.710,47
Autoveicoli e Motoveicoli	8.925,00
Sito Internet	1.952,00
Concessioni e licenze	475,80
TOTALE	654.380,97

Accantonamenti

Descrizione	Quota di accantonamento
Acc.to f.do svalutazione crediti d.a. anno 2025	1.982.721,53
Acc.to f.do svalutazione crediti sanzioni d.a. 2025	590.254,30
Acc.to f.do svalutazione crediti interessi d.a.2025	17.851,49
Totale	2.590.827,32



L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato applicando quanto previsto dal principio contabile 1.4 del documento n. 3. Tale principio dispone che sull'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi vada applicata la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale deve essere calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Gestione finanziaria

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
122.259,38	60.293,38	-61.966,00

Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
122.259,38	67.929,60	-54.329,78

In questo raggruppamento rientrano:

gli interessi sui prestiti al personale (€ 9.378,94) relativamente alle anticipazioni concesse sull'indennità di anzianità maturata; altri interessi attivi (€ 4.691,55) derivanti dall'incasso di sanzioni amministrative; rimborso quota interessi su finanziamento soci "Europa Park" maturati anno 2024 (€ 46.999,29); i proventi mobiliari relativi al dividendo ordinario di Tecno Holding S.p.a. (€ 6.851,46);

Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
0	7.636,22	7.636,22

L'importo è rappresentato principalmente (€ 7.271,04) dagli interessi dovuti dall'Ente al bilancio dello Stato, in relazione al versamento degli importi dovuti per l'anno 2016 a seguito della sentenza del Tribunale di Roma sez. II Civile n. 2182/2025.

Gestione straordinaria

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
1.550.134,82	1.598.181,08	48.046,26

Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
1.850.940,80	1.852.565,65	1.624,85

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
Sopravvenienze attive	1.077.728,69	9.275,01



Plusvalenze da alienazione	0,00	12.722,94
Sopravv. attive da diritto annuale, interessi e sanzioni	773.212,11	1.830.567,70
Totale proventi	1.850.940,80	1.852.565,65

Le **sopravvenienze attive** sono costituite principalmente da: sopravvenienza attiva relativa a minori costi per iniziativa promozionale programmata in esercizi precedenti (€ 8.229,39).

Le **sopravvenienze attive da diritto annuale** sono generate da: allineamento del debito dal 2015 al 2019 agli elenchi Diana (€ 8.271,85); incassi relativi al diritto annuale di anni precedenti al 2009 (€ 21.806,42); eliminazione del debito per incassi in attesa di regolarizzazione e non attribuiti dal 2009 al 2014 (356.311,22); ricalcolo automatico del credito per gli anni 2018-2024 (da parte di Infocamere, sulla base della revisione delle singole posizioni, anche per effetto della comunicazione del fatturato da parte dell'Agenzia delle Entrate) (€ 107.179,42); per adeguamento del fondo esuberante rispetto al credito (€ 554.193,03);

Le **sopravvenienze attive da diritto annuale da interessi sono generate da:** allineamento debito dal 2015 al 2019 agli elenchi Diana (€ 41,08); incassi relativi al diritto annuale di anni precedenti al 2009 (€ 1.064,72); eliminazione del debito incassi in attesa di regolarizzazione e non attribuiti dal 2009 al 2014 (7.597,33); ricalcolo automatico del credito per gli anni 2018-2024 (da parte di Infocamere, sulla base della revisione delle singole posizioni, anche per effetto della comunicazione del fatturato da parte dell'Agenzia delle Entrate) (€ 302,11); allineamento credito al ruolo 2015-2016 (€ 18.221,43);

Le **sopravvenienze attive da diritto annuale da sanzioni sono generate da:** allineamento debito dal 2015 al 2019 agli elenchi Diana (€ 392,06); incassi relativi al diritto annuale di anni precedenti al 2009 (€ 5.292,45); eliminazione del debito incassi in attesa di regolarizzazione e non attribuiti dal 2009 al 2014 (22.850,91); ricalcolo automatico del credito per gli anni 2018-2024 (da parte di Infocamere, sulla base della revisione delle singole posizioni, anche per effetto della comunicazione del fatturato da parte dell'Agenzia delle Entrate) (€ 160.586,17); allineamento credito al ruolo dal 2015 al 2018 (€ 561.429,77).

Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
300.805,98	254.384,57	-46.421,41

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
Minusvalenze da alienazione	0,00	2.198,92
Sopravvenienze passive	14.836,50	84.783,01
Sopravv. passive da diritto annuale, interessi e sanzioni	285.969,48	167.402,64
Totale oneri	300.805,98	254.384,57

Le **sopravvenienze passive** sono relative principalmente: alla corretta rilevazione dell'IRES 2024 (€ 52.182,00); alla corretta imputazione contabile della rilevazione del contributo Olioliva 2021 di competenza dell'Azienda Speciale Riviere (€ 14.410,98).



Le *sopravvenienze passive da diritto annuale* sono relative principalmente all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per € 140.616,49 e storno diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti erroneamente versati e da riversare ad altre Camere di commercio o a contribuenti.

Rettifiche di valore attività finanziaria

Svalutazione attivo patrimoniale

Le *svalutazioni da partecipazioni* (€ 188,03) si riferisce principalmente alla svalutazione della partecipazione in Internazionale Marmi e Macchine S.p.a. (96,05)

Informazioni aggiuntive al bilancio

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Gli articoli 8 e 41 del D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito in legge 23 giugno 2014. n. 89 dispongono, a decorrere dall'esercizio 2014, che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, tra cui anche le camere di commercio, deve essere allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (articolo 33 D.Lgs. 33/2013).

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 117490 del 26 giugno 2014 ha, tra le altre, diramato alle camere di commercio informazioni circa l'applicabilità del disposto anche alle camere di commercio. Infine, con circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 è intervenuto il Ministero dell'Economia e delle finanze fornendo istruzioni in merito alle modalità di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, fornendone anche il relativo schema da utilizzare. In sintesi, la circolare, chiarisce che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- a. il numeratore contenga la somma per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- b. il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura è in giorni.

Gli indicatori sono calcolati trimestralmente e pubblicati sul sito nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente / pagamenti dell'Amministrazione / indicatori di tempestività dei pagamenti" e, per il 2025, sono così risultati:

1° trimestre 2025: -7,70

2° trimestre 2025: -11,56

3° trimestre 2025: -13,13

4° trimestre 2024: -8,84



Per l'anno 2025, la media annuale risulta pari a gg -10,19, con tempi medi di pagamento pari a 19,81 gg e tempi medi di ritardo paria -10,19 gg.

I sottoscritti Enrico Lupi, rappresentante legale in qualità di Presidente della Camera di Commercio I.A.A. Riviere di Liguria, Marco Casarino, Segretario Generale dell'Ente e Paola Mottura, responsabile finanziario dirigente Area Risorse umane, finanziarie e patrimonio

ATTESTANO

che per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 l'indicatore risulta pari a – 10,19 gg.

Per quanto riguarda invece l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231/2012 questi sono complessivamente pari ad € 77.398,05.



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

Relazione sulla gestione e sui risultati 2025



Indice

Indice.....	2
PRESENTAZIONE.....	3
1. IL BILANCIO DI ESERCIZIO E I RISULTATI DELLA GESTIONE.....	4
1.1 Il bilancio di esercizio e i documenti che lo compongono.....	4
1.2 Risultati della gestione e andamento delle principali voci di costo e ricavo.....	5
2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	9
Gli elementi di scenario socio-economico.....	9
Gli elementi di scenario giuridico e politico.....	14
Le risorse umane e l'organizzazione interna.....	15
Patrimonio immobiliare.....	16
Aziende speciali e partecipazioni.....	17
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2025.....	18
3.1 AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO.....	19
3.1.1 Ambito di intervento Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali.....	19
3.1.2 Ambito di intervento Tutela e legalità.....	20
3.2 AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE.....	22
3.2.1 Ambito di intervento Digitalizzazione.....	22
3.2.2 Ambito di intervento Turismo e cultura.....	23
3.2.3 Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni.....	25
3.2.4 Ambito di intervento Ambiente e Sviluppo Sostenibile.....	27
3.2.5 Ambito di intervento Sviluppo di Impresa.....	29
3.2.6 Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e sviluppo delle filiere.....	30
3.2.7 Ambito di intervento Informazione economica.....	32
3.2.8 Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese.....	32
3.3 AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE.....	34
4. FINALITA' DELLA SPESA COMPLESSIVA (MISSIONI E PROGRAMMI).....	36
5. IL CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI.....	38



PRESENTAZIONE

L'art. 24 del Dpr n. 254/2005 prevede che il bilancio di esercizio delle Camere di commercio sia corredato da una relazione della Giunta sull'**andamento della gestione**, nella quale devono essere individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

L'art. 7 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 ha successivamente stabilito che la relazione sulla gestione evidenzi **le finalità della spesa complessiva** secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Inoltre, lo stesso DM 27 marzo 2013 ha stabilito che al bilancio di esercizio deve essere allegato un **rapporto sui risultati**, in cui deve essere inserito il valore consuntivo degli indicatori definiti nel cosiddetto "PIRA" (Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio), con un'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale l'Ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati, nonché delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie, azioni.

A fronte dei diversi adempimenti sopra richiamati, il Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Mimit) con nota prot. n. 0050114 del 9/4/2015, ha dato indicazioni alle Camere di Commercio suggerendo di far confluire le relazioni in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".



1. IL BILANCIO DI ESERCIZIO E I RISULTATI DELLA GESTIONE

1.1 Il bilancio di esercizio e i documenti che lo compongono

Come anticipato nella presentazione, dal 2014 alle Camere di Commercio si applicano, oltre al regolamento di cui al D.P.R. n. 254/2005, i criteri e gli schemi del D.M. Economia e Finanze del 27.03.2013 che si prefigge l'armonizzazione dei sistemi contabili adottati da tutte le amministrazioni pubbliche, comprese quelle in contabilità civilistica. Allo scopo di dare indicazioni sulle modalità del processo di rendicontazione, il Ministero dell'Economia e Finanze ha emanato la circolare n. 13 del 24.03.2015.

La documentazione di cui si compone il bilancio di esercizio è quindi rappresentata da modelli e documenti richiesti dal D.P.R. n. 254/2005 e altri richiesti dal D.M. 27.03.2013, sia in base al criterio di competenza sia in base a quello di cassa.

Per quanto riguarda il DPR 254/2005, le disposizioni di riferimento per la stesura del bilancio di esercizio sono contenute negli artt. 21-26 e nei principi contabili previsti nella circolare n. 3622/C del 5.02.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il bilancio di esercizio è composto dai seguenti documenti:

- conto economico (allegato C del DPR 254/2005)
- stato patrimoniale (allegato D del DPR 254/2005)
- nota integrativa
- conto economico coerente con lo schema di budget economico annuale di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013
- rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile n. 10
- conto consuntivo in termini di cassa che contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (Classification of the Functions of Government)
- prospetti SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici)
- rendicontazione, sempre in termini di cassa, estratta dalla banca dati www.siope.it.

Inoltre, insieme al bilancio, il Consiglio è chiamato ad approvare anche il bilancio delle Aziende Speciali camerali.

In merito ad alcuni dei documenti sopra richiamati è doveroso fornire alcune informazioni aggiuntive.

Il consuntivo per funzioni istituzionali

Alla presente relazione è allegata la tabella con il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle quattro funzioni istituzionali della Camera indicate nel preventivo per il 2024, suddivisi fra le quattro funzioni istituzionali:

- organi istituzionali e segreteria generale;
- servizi di supporto;
- anagrafe e regolazione del mercato;
- studio, formazione, informazione e promozione economica.

I proventi e gli oneri della gestione corrente da imputare alle singole funzioni sono i proventi e gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

In questa prima rendicontazione gli oneri comuni a più funzioni - assegnati al budget direzionale del dirigente dell'area amministrativo-contabile - in sede di allegato A e di consuntivo per funzioni sono stati ripartiti fra le quattro funzioni istituzionali in base al personale in organico nei diversi servizi relativi alle singole funzioni istituzionali.

Gli oneri non specificatamente imputabili alle singole funzioni e gli accantonamenti derivanti da fondo svalutazione crediti relativo al diritto annuale, per convenzione, sono attribuiti alla funzione B "Servizi di supporto".



Il conto economico riclassificato secondo il DM 27.03.2013

Le considerazioni dei paragrafi precedenti si basano sugli schemi del DPR 254/2005 che sottendono il criterio economico-patrimoniale.

Anche il nuovo schema di conto economico riclassificato allegato n. 1 al DM 27.03.2013 segue le logiche dell'imputazione economica dei proventi e degli oneri, ma seguendo uno schema diverso che si adatta parzialmente alle esigenze informative specifiche sulle attività delle Camere di Commercio, pur rispondendo ad esigenze di armonizzazione contabile con le altre pubbliche amministrazioni in regime di contabilità economica.

Il conto consuntivo in termini di cassa secondo il DM 27.03.2013

A seguito dell'applicazione del DM 27.03.2013, la gestione di cassa ha assunto un rilievo notevole in sede di previsione e di rendicontazione.

E questo con ben tre distinti schemi:

- secondo l'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013 per le entrate e le uscite in base alla classificazione COFOG per missioni e programmi;
- secondo il DM 12.04.2011 con la codificazione gestionale SIOPE;
- secondo l'art. 6 del decreto 27 marzo 2013 che prevede il rendiconto finanziario da predisporre secondo il Principio Contabile OIC n. 10.

Per la parte relativa alle uscite, il conto consuntivo di cassa deve essere articolato per missioni e programmi, come individuate nelle linee guida generali dettate con DPCM del 12.12.2012 secondo la classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government). Tale prospetto riporta il conto consuntivo di cassa per le spese registrate nel periodo 1/1 - 31/12/2024.

Circa il contenuto della missione "Servizi istituzionali e generali", si specifica che in essa sono classificate le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo riferibili a più finalità e non attribuibili puntualmente a specifiche missioni. Si tratta, in generale, di spese non divisibili sostenute dalle strutture organizzate che fanno capo alla direzione generale.

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di funzionamento e di personale, utilizzando opportuni criteri di riparto.

1.2 Risultati della gestione e andamento delle principali voci di costo e ricavo

Il conto economico 2025 presenta proventi della gestione corrente per euro 13.968.353,41 e oneri della gestione corrente per euro 15.204.223,22 con un risultato della gestione corrente negativo di € 1.235.869,81 a fronte di una previsione aggiornata di € -3.067.297,82.

Apportando a questo risultato le seguenti integrazioni:

- il risultato positivo della gestione finanziaria per euro 60.293,38, che comprende interessi attivi su prestiti al personale, interessi attivi e dividendi da partecipate;
- il risultato positivo della gestione straordinaria per euro 1.598.181,08, composto in particolare da: (i) sopravvenienze da maggiori introiti del diritto annuale per anni pregressi relativi a crediti già svalutati (€ 1.830.567,70); (ii) sopravvenienze passive da diritto annuale (€ 167.402,64); (iii) insussistenze di debiti e accantonamenti pregressi (€ 9.275,01); (iv) plusvalenza da cessione partecipazione camerale (€ 12.722,94); (v) minusvalenze da dismissione cespiti obsoleti (€ 2.198,92); (vi) sopravvenienze passive per maggior debito IRES 2024 (€ 52.182) e per stralcio crediti a seguito di accordo transattivo (€ 15.039,09)
- il risultato negativo delle rettifiche delle attività finanziarie per euro 188,03 deriva dalla svalutazione delle partecipazioni azionarie per adeguamento al loro patrimonio netto;

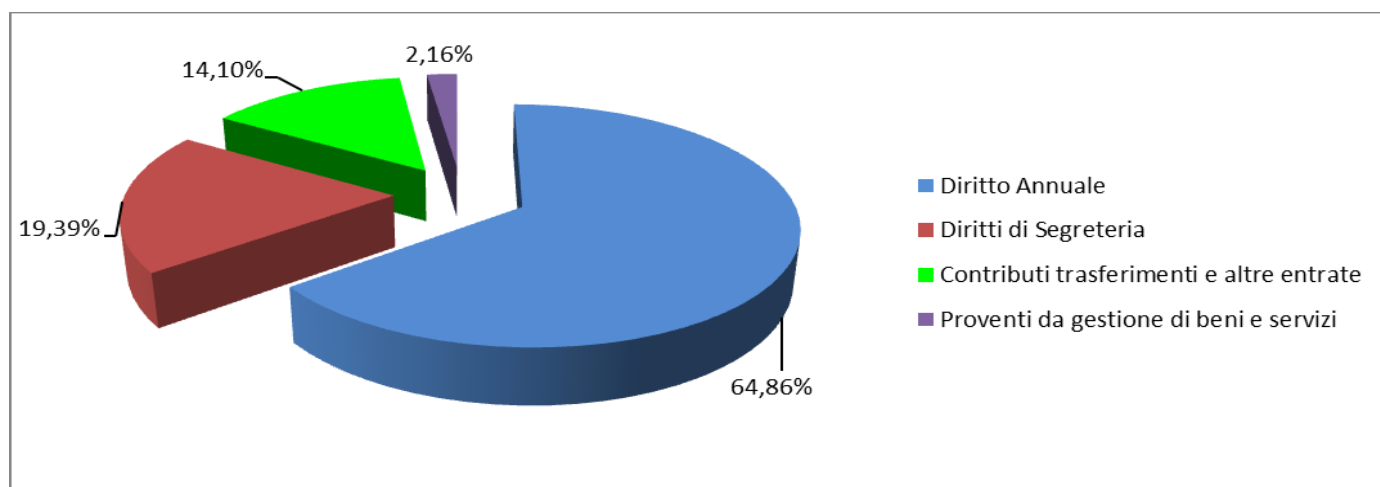
si ottiene un avanzo economico dell'esercizio di € 422.416,62 a fronte di un disavanzo di euro - 2.178.297,82 del preventivo aggiornato 2025.



Nel presente paragrafo viene riportata un'analisi dei principali scostamenti tra il preventivo economico ed il bilancio di esercizio 2025 - rinviando alla nota integrativa, in base all'art. 23 del regolamento, un'analisi più compiuta di tutti gli oneri e proventi sia ordinari sia relativi alla gestione finanziaria e straordinaria.

Proventi correnti

I proventi correnti ammontano complessivamente ad € 13.968.353,41, con un aumento del 13,47% rispetto al dato di consuntivo 2024 e del 12,24% rispetto al preventivo economico aggiornato



- I proventi relativi al **diritto annuale** ammontano a complessivi € 9.059.310,65 a fronte di € 9.770.506,85 inseriti nel preventivo economico. E' l'importo posto a carico delle imprese iscritte al Registro Imprese, al netto delle somme restituite o compensate in corso d'anno. Tale provento rappresenta la principale fonte di ricavo delle Camere di Commercio ed è quantificato sulle riscossioni avvenute nel corso dell'anno e sull'importo dovuto e non versato cui corrisponde un credito determinato seguendo i criteri illustrati nella nota integrativa.
Con riferimento alla rilevazione economica della quota di diritto annuale derivante dall'incremento del 20% autorizzato a fronte della realizzazione di specifici progetti approvati dal MISE, occorre rilevare che è strettamente connessa con la quantificazione della quota di competenza dell'anno dei progetti stessi. Al riguardo infatti il Ministero dello Sviluppo economico, con nota del 5 dicembre 2017, nel riconoscere la possibilità che le attività finanziate con l'incremento del diritto annuale non venissero concluse entro l'anno, ha espressamente indicato: *"al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base al quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi, questo Ministero ritiene necessario che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo"*.
Pertanto, in relazione ai progetti per il triennio 2023-2025, in questo aggregato è compresa la quota di diritto annuale riscontato agli anni successivi, in relazione ai minori costi sostenuti nel 2025, pari a € 583.756 per maggiorazione diritto annuale 2025 ed € 322.787,69 per maggiorazione diritto annuale anno 2024. Pertanto, leggendo in complesso il dato di ricavo teoricamente ascrivibile al 2025, questo risulterebbe superiore a quanto inserito nel preventivo economico per l'anno in corso.
Il valore attribuito al credito viene bilanciato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 2.590.827,32) che i principi contabili prevedono venga fissato tenendo conto della



percentuale di mancata riscossione registrata negli ultimi due ruoli emessi. Il miglioramento negli incassi registrati nel corso del 2025 ha evidenziato l'opportunità di applicare un accantonamento sul "diritto" meno gravoso (81,69% del credito) rispetto a quanto applicato nel 2024 (86,72%), atteso anche il fatto che i buoni dati degli incassi degli ultimi due ruoli emessi ma anche di ruoli pregressi ha evidenziato la possibilità di ridurre la percentuale dell'accantonamento. I criteri adottati nella valutazione dei proventi e dell'accantonamento sono stati illustrati nella nota integrativa. Un ulteriore elemento positivo che si deve registrare in relazione all'aggregato "diritto annuale" è che le politiche prudenziali adottate negli anni passati in sede di svalutazione del credito, generano la componente straordinaria delle sopravvenienze relative agli incassi del diritto annuale degli anni per i quali il credito risulta contabilmente interamente svalutato;

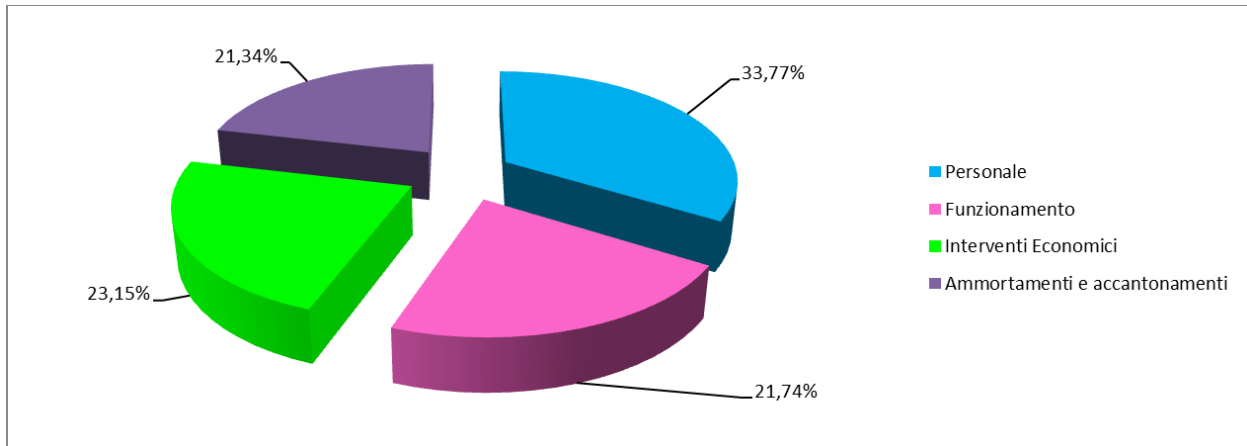
- I diritti di segreteria, in leggera diminuzione sia rispetto a quanto inserito in sede di preventivo (-3,1%), sia rispetto al dato di chiusura 2024 (-0,39%). La tabella seguente illustra il confronto dei proventi fatti registrare dalle principali tipologie di diritti rispetto agli esercizi precedenti:

	2022	2023	2024	2025
Sanzioni amministrative	75.743,63	112.877,57	101.419,66	103.420,77
Diritti Segr.Registro imprese	2.195.596,70	2.580.538,17	2.463.686,43	2.452.736,09
Diritti Registro protesti	8.000,00	5.080,82	5.938,64	6.546,18
Diritti Commercio estero	34.089,00	29.823,00	29.819,00	32.254,00
Diritti Brevetti	8.624,34	9.499,01	7.713,74	8.669,07
Diritti MUD/sistri	40.988,00	41.634,72	40.963,00	40.228,00
Diritti carte tachigrafiche	85.951,35	79.898,92	67.155,67	63.639,96

- Contributi, trasferimenti ed altre entrate: si registra un aumento rispetto al 2024 (108,15%) a fronte di minori proventi rispetto a quanto inizialmente inserito nel preventivo economico 25 (-37,04%), per il ritardo nello sviluppo di alcune attività progettuali finanziate con risorse nazionali e comunitarie, cui corrisponde la minore spesa inserita negli interventi economici per i medesimi progetti;
- Proventi da gestione di beni e servizi: il dato presenta un aumento sia rispetto al 2024 (41,39%), sia rispetto al dato di preventivo (35,37%). L'incremento 2025 è prevalentemente determinato dall'importo di € 76.467 relativo alla prima tranche del rimborso da parte di Europa Park della quota, spettante all'Ente camerale, ottenuta dalla vendita di n. 11 posti auto in proprietà superficiaria temporanea, situati del parcheggio di Piazza Europa in La Spezia.
- Variazione delle rimanenze: sono relative alle movimentazioni nelle rimanenze di buoni pasto, carnet ata, certificati d'origine.

Oneri correnti

Gli oneri correnti ammontano complessivamente ad € 15.204.223,22, con un aumento del 9,92% rispetto al dato 2024 e una riduzione del 19,91% rispetto al dato inserito nel preventivo economico.



Nel dettaglio:

- ✓ gli **oneri di personale** hanno subito un incremento sia rispetto al dato 2024 (2,15%) che rispetto a quanto inserito nel preventivo economico (0,16%) per effetto dei nuovi ingressi e dell'adeguamento dell'accantonamento IFS/TFR;
- ✓ **oneri di funzionamento** in calo rispetto a quelli inizialmente previsti (-7,96%) e in aumento rispetto al 2024 (5%).
Rispetto al 2024, i risparmi di spesa più marcati si registrano in: spese per riscaldamento e condizionamento; manutenzione straordinaria degli immobili, non capitalizzabili; spese condominiali; oneri legali; oneri per la riscossione delle entrate; oneri per procedure di conciliazione. Gli incrementi riguardano principalmente: manutenzione ordinaria dei beni e degli impianti camerali; spese bancarie; spese per la formazione del personale; spese per automazione dei progetti; oneri postali e oneri per la sicurezza.
- ✓ **oneri per iniziative economiche:** hanno registrato economie rispetto al dato inserito nel preventivo (-47,64%) ma sono in aumento rispetto al consuntivo 2024 (60,77%);
- ✓ **ammortamenti e accantonamenti:** sono in riduzione sia rispetto al dato di preventivo (-8,46%) sia rispetto al bilancio 2024 (-6,45%). Il calo dipende esclusivamente dal minor accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale. Al di là del fatto che nel 2024 l'Ente ha ritenuto, prudenzialmente, di effettuare una ulteriore svalutazione del credito per diritto annuale 2011-2023, per l'accantonamento 2025 (quantificato tenendo conto delle indicazioni prudenziali dettate dai principi contabili) si è registrato un miglioramento nelle % di incasso, come già illustrato nel paragrafo della presente relazione dedicato al diritto annuale, sia ante che post l'emissione del ruolo che si è tradotto in una minore % di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Attuazione dei risparmi di spesa ai sensi della l. 160/2019.

La Legge di stabilità 2020 che ha previsto ai commi 590 e seguenti nuove regole in materia di tetti di spesa per l'acquisto di beni e di servizi, in sostituzione delle precedenti norme di contenimento in vigore fino al 31.12.2019. La Legge n. 160/2019 del 27.12.2019 per il 2020 prevede infatti che non possano essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per l'importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Per gli enti in contabilità economico-patrimoniale, come la Camera di Commercio Riviere di Liguria, la base di raffronto è costituita dalle voci b6, b7 e b8 del conto economico dell'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27 marzo 2013. Si deve tuttavia tenere conto che con la circolare 88550 del 25.3.2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che dai valori iscritti alla voce B7 vanno esclusi gli oneri relativi ai costi per interventi economici anche dalla base imponibile. In sostanza non vanno considerati ai fini dei limiti di spesa.

Il limite imposto, pari a € 1.616.521,48 è stato rispettato, anche grazie ad una gestione dell'ente tesa al contenimento della spesa delle spese di funzionamento. In particolare per le tipologie di spesa indicate, il livello registrato a consuntivo è il seguente:



tipologia di spesa	limite previsto	spesa consuntivata 2025
B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0
B7) costi per servizi al netto della voce 7a) erogazione di servizi istituzionali		1.572.388*
B8 spese per godimento di beni di terzi		30.293
limite complessivo delle tre voci	1.616.521,48	1.602.681

* in questo aggregato sono peraltro compresi € 180.500 relativi alla spesa per compensi degli amministratori che, come precisato da Unioncamere, non va conteggiata ai fini del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (commi 591 e 592 dell'art. 1). La disposizione che li prevede è stata, infatti, introdotta da un provvedimento di legge successivo (D.L. 228/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022).

Come previsto dal comma 3-bis dell'articolo 26 della legge 488/1999, così come integrato dal decreto legge 168/2004, tutte le procedure di acquisto di beni e servizi hanno fatto riferimento ai parametri delle convenzioni Consip e, con l'entrata in vigore del DL 7 maggio 2012, n. 52 che ha modificato l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), salvo gli acquisti di importo inferiore ai 5.000 euro, al di sotto del quale non vi è obbligo di ricorso alle piattaforme di acquisto.

E' rispettato inoltre l'ulteriore limite di cui ai commi 610-611 dello stesso articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che prevede il contenimento degli oneri per la gestione corrente del settore informatico. Il limite di spesa suddetto risulta pari a € 516.169,31. I conti interessati sono : 325048 "Spese automazione servizi - generiche", 325049 "Spese automazione servizi - canoni e consumi" e 325050 "Spese automazione progetti", che presentano un saldo complessivo di € 271.620,67 nel pieno rispetto della limitazione.

2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Fanno parte del "contesto esterno" lo scenario socio-economico in cui ha operato l'Ente e il contesto giuridico e politico che ne ha condizionato l'agire. Per "contesto interno" si intende invece il quadro in termini di risorse umane, organizzazione, patrimonio.

Gli elementi di scenario socio-economico

I dati relativi all'economia ligure nel suo complesso non sono troppo confortanti. Secondo le elaborazioni fatte su dati Prometeia (aggiornate a gennaio 2026), l'economia ligure mostra segnali di sofferenza rispetto al resto del Paese, considerato che si evidenzia quanto segue

- Crescita del PIL 2019-2025: la Liguria ha registrato un aumento reale del PIL dell'1,63% tra il 2019 e il 2025, posizionandosi come la regione italiana con la crescita più bassa. Incide in gran parte il fatto che Genova è tra le 9 province italiane in cui il PIL 2025 è più basso rispetto a quello del 2019, con un calo del -2,2%. Per quanto riguarda le province "Riviere di Liguria", si ha che tutte e tre si posizionano lontane dalle prime posizioni (Imperia 82°, La Spezia 83°, Savona 85°).
- Previsioni 2026: per il 2026, il PIL ligure è stimato crescere dello 0,42%, dove (dati CGIA) a livello nazionale, il PIL 2025 è previsto crescere del +0,54% (dato aggiornato a inizio 2026), mentre il 2026 è stimato a +0,66%.

Seguono dati relativi alle diverse aree di interesse identificate al momento della definizione degli Obiettivi di Mandato.



Costi della burocrazia per le imprese

E' uscito nel mese di ottobre 2025 un report che, utilizzando dati di TEHA Ambrosetti, ha analizzato l'impatto della burocrazia sulle imprese. Per quanto riguarda le imprese liguri, tale impatto è quantificato in circa un miliardo e mezzo di euro a livello regionale. In particolare lo studio ha evidenziato che il costo per le sole aziende di Genova ammonta a 884 milioni di euro. Tali costi sono legati alla sovrapproduzione normativa che ingessa il lavoro delle Amministrazioni, alle duplicazioni e al mancato dialogo tra banche dati, al mancato utilizzo di strumenti per la digitalizzazione, alla presenza di procedure non snelle.

Si ricorda che tra gli obiettivi del PNRR vi è una decisa semplificazione del sistema burocratico del Paese. In particolare, con la revisione del Piano di giugno 2025, è rimasto fermo l'impegno relativo al totale di 600 procedure da raggiungere entro giugno 2026. Il PNRR prevedeva anche che, entro dicembre 2021, venissero reclutati 1.000 esperti per aiutare per 5 anni gli enti locali (regioni, province, comuni) a semplificare le proprie procedure; secondo il Documento di Finanza Pubblica (DFP), anche grazie a questo sostegno gli enti locali avrebbero introdotto 460 misure di semplificazione. Il DFP, inoltre, contiene misure per l'adeguamento delle piattaforme SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), SUE (Sportello Unico per l'Edilizia) e degli Enti terzi coinvolti nei procedimenti agli standard di interoperabilità. Secondo i dati ufficiali oltre il 90% delle piattaforme comunali SUAP sarebbe in corso di adeguamento.

Uno degli obiettivi della Camera per il mandato è legato a "rendere più semplice" la vita delle imprese nell'espletamento delle pratiche, cosa da cui deriva anche un risparmio in termini di costi. Gli strumenti su cui la Camera investe sono il portale Impresainungiorno, il fascicolo di impresa e gli strumenti automatici per l'evasione delle pratiche.

Il valore pubblico che la Camera può creare è in termini di riduzione di costi per le imprese.

Livello di digitalizzazione delle imprese

Secondo il rapporto dell'Istat "Imprese ICT 2024", le imprese italiane stanno compiendo passi significativi verso la digitalizzazione, con un incremento nell'adozione di tecnologie avanzate come l'Intelligenza Artificiale e il Machine Learning. Il livello di digitalizzazione delle aziende è cresciuto in modo costante, soprattutto tra le grandi imprese, ma persiste un divario importante con le PMI, che spesso mancano delle risorse e delle competenze necessarie per tenere il passo.

Per le imprese la transizione digitale costituisce un mutamento profondo che va dalla progettazione dei prodotti alle modalità del processo produttivo, dall'organizzazione e gestione dell'azienda alla logistica e alle relazioni con il mercato e la clientela. Si tratta di un mix tecnologico di automazione, digitalizzazione, connessione e programmazione e identifica, come fattori determinanti, una serie di tecnologie abilitanti (Digital Enabler), l'analisi di elevate quantità di dati (Big data), l'utilizzo di informazioni su sistemi aperti (Cloud), i sistemi cyber-fisici, i robot collaborativi e interconnessi (manifattura avanzata), le stampanti 3d (manifattura additiva), la comunicazione elettronica in rete tra macchinari e prodotti (Internet delle cose), l'interfaccia uomo-macchina, la realtà aumentata, le nanotecnologie e i materiali intelligenti, l'intelligenza artificiale, le tecnologie Blockchain.

La "maturità digitale" si riferisce quindi alla capacità dell'azienda di combinare le tecnologie in un'ottica integrata e interconnessa, non risolvendosi nell'acquisto di macchinari e software. Rappresenta piuttosto una riorganizzazione organica dell'azienda, che presuppone una crescita delle competenze interne e un adattamento della logica organizzativa e gestionale.

Da queste scelte derivano guadagni di produttività grazie all'ottimizzazione dei processi e alla riduzione degli errori, maggiore flessibilità della produzione rispetto agli andamenti della domanda, maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse, possibilità di sfruttare dati e informazioni per interagire con la clientela, nuovi canali commerciali via internet (e-commerce) che rendono più accessibili anche i mercati esteri (digital export).

La Liguria su questo fronte soffre della presenza di un tessuto con prevalenza di micro e piccolissime imprese, caratterizzate in larga parte da una cultura manageriale "tradizionale", una scarsa patrimonializzazione e con difficoltà di accesso al credito, fattori che rischiano di ostacolare il processo di transizione digitale. Tuttavia, i settori manifatturieri, *le infrastrutture marittime e portuali e il turismo* sono ambiti in cui la trasformazione digitale sta trovando ampi spazi.

Il sostegno pubblico non manca se si pensa che anche nel 2024 è stato emanato un bando regionale da 7 milioni di euro che offriva contributi a fondo perduto fino al 50% delle spese (massimo 20.000 €) per progetti di digitalizzazione.

I dati Istat non sono negativi: le imprese con almeno un livello base di digitalizzazione sono il 46,4% nel 2023 rispetto al 44,4% del 2021, con un incremento maggiore rispetto all'aumento registrato dal Paese nel suo complesso, da 60,8 a 61,3 e secondo Anitec-Assinform, (Associazione



che raggruppa le aziende ICT) il mercato del digitale in Liguria nel 2022 ha raggiunto circa 1,7 miliardi, con un aumento dello 0,8% rispetto al 2021.

Per quanto riguarda l'impatto dell'IA su lavoro e occupazione, è noto che l'automatizzazione attraverso l'intelligenza artificiale potrebbe coinvolgere circa il 40% dei posti di lavoro globali, con un impatto più significativo nelle economie avanzate, potenzialmente arrivando al 60%. Questa trasformazione comporterà la sostituzione di alcune posizioni e il potenziamento di altre. È fondamentale quindi per le imprese l'acquisizione di competenze adeguate.

La Camera per il mandato 2022-2026 ha individuato due Aree di Valore Pubblico su cui intervenire: l'Incremento dell'utilizzo di strumenti digitali da parte delle imprese e la Crescita della maturità digitale e green delle imprese del territorio, da cui derivano Obiettivi Strategici.

Andamento del turismo

Ad Imperia, il turismo nei comuni litoranei e costieri rappresenta oltre il 95% dei flussi complessivi del territorio inserendosi integralmente all'interno dell'economia del mare.

Nel biennio 2023-2024, il turismo italiano ha continuato a crescere con forza, ma Liguria e la provincia di Imperia hanno registrato una tendenza diversa. Mentre a livello nazionale gli arrivi sono aumentati del +4,5% e le presenze del +4,2%, la Liguria ha subito un brusco rallentamento: -15,1% gli arrivi e -12,5% le presenze¹. La provincia di Imperia, pur in calo (-6,2% arrivi e -4,5% presenze), ha mostrato maggiore tenuta rispetto a quella regionale. Nel 2024 Imperia ha accolto 877.527 arrivi e 3.165.997 presenze, rappresentando il 19,9% degli arrivi e il 22,5% delle presenze regionali, quote in crescita rispetto all'anno precedente. Questo dato riflette una buona capacità di attrazione e fidelizzazione, soprattutto in termini di durata dei soggiorni, con una permanenza media più elevata rispetto ad altre zone della regione. Nel 2024, gli arrivi stranieri hanno superato quelli italiani (53% contro 47%), ma le presenze italiane risultano leggermente più alte (52,4% vs 47,6%). Imperia si distingue anche nella ripartizione tra alberghiero e extra alberghiero. Se gli alberghi attraggono ancora circa il 70% degli arrivi, le presenze nelle strutture extra alberghiere superano ormai il 45%, a fronte del 42% in Liguria e del 40% in Italia.

La Spezia. Complessivamente, il 99,0% degli arrivi e delle presenze di turisti in provincia della Spezia sceglie una struttura ricettiva presso un comune litoraneo o costiero; ciò indica come il turismo provinciale sia sostanzialmente imperniato sulla componente marittima.

Nel 2024 il turismo nella provincia della Spezia ha registrato un lieve calo con poco più di un milione di arrivi e circa 2,8 milioni di presenze, flessione molto meno marcata rispetto alla Liguria, ma contraria al trend nazionale in crescita. La provincia spezzina ha aumentato il proprio peso sul turismo regionale (23% degli arrivi liguri), confermandosi una meta privilegiata per il turismo internazionale, che rappresenta circa due terzi degli arrivi e delle presenze, quasi interamente nelle località litoranee e costiere. Inoltre, a differenza della regione e del resto d'Italia, prevalgono le strutture extra-alberghiere (54,2% degli arrivi, 59,1% delle presenze), preferite in particolare dai turisti stranieri, che segnalano una domanda orientata verso forme di ospitalità più flessibili e distribuite sul territorio.

Savona. Il turismo savonese è sostanzialmente costiero: oltre il 95% degli arrivi e delle presenze si concentra nei comuni costieri e litoranei. La provincia di Savona registra nel 2024 una flessione dei flussi turistici: gli arrivi scendono a 1.244.001 unità, mentre le presenze si attestano a 4.967.288 (-4,6%)¹. La provincia rafforza il proprio peso all'interno del sistema turistico ligure (che flette in maniera più marcata), contribuendo per il 28,2% degli arrivi e per il 35,3% delle presenze regionali. I turisti italiani rappresentano il 67,9% degli arrivi e il 70,5% delle presenze; quelli stranieri rispettivamente il 32,1% e il 29,5%. Per quanto riguarda la struttura ricettiva, si registra una contrazione dei flussi nella componente alberghiera. Osservando la provenienza, si evidenzia una crescente apertura verso il turismo internazionale con un incremento della componente estera sia nelle strutture alberghiere (31,2%) sia in quelle extra-alberghiere (32,6%). Il porto savonese resta sesto per traffico passeggeri a livello nazionale. La stagionalità risulta più omogenea rispetto ad altri scali: solo il 33,8% del traffico si concentra in estate, contro una media nazionale del 54,9%, grazie a una forte presenza in primavera/autunno (40%) e inverno (26,2%).

Il Mercato del Lavoro

Gli ultimi dati Excelsior ci dicono che in Liguria si prevedono 10.880 ingressi a settembre 2025 e 30.330 nel trimestre, in calo rispetto al 2024 (-650 nel mese, -1.560 nel trimestre). La regione si distingue però per un dato che fa riflettere: 55,7% di difficoltà di reperimento, ben 10 punti sopra



la media nazionale. Questo vuol dire che oltre la metà delle posizioni potrebbe restare scoperta, soprattutto nei servizi e nelle professioni tecniche. È un segnale importante per imprese e istituzioni: senza nuove politiche di formazione e orientamento, la crescita potrebbe rallentare. Altro aspetto significativo: la fragilità dell'occupazione. In particolare nel Ponente, il quadro è molto evidente: molte opportunità, ma prevalentemente a termine, concentrate in turismo e servizi, con difficoltà crescenti a trovare competenze qualificate. La sfida appare quindi piuttosto chiaramente orientata alla valorizzazione dei settori tradizionali come il turismo, nel senso di una stabilizzazione, e agli investimenti nelle nuove professioni green e digitali, per non restare indietro nella transizione ecologica e tecnologica.

Imperia. Nel periodo 2021–2024, il mercato del lavoro nella provincia di Imperia ha mostrato segnali complessivamente positivi, con un miglioramento generalizzato dei principali indicatori occupazionali, una riduzione della disoccupazione e una lieve diminuzione dell'inattività. Queste dinamiche, pur inserendosi in un contesto nazionale e regionale più ampio, evidenziano una ripresa vivace del mercato locale, sebbene permangano squilibri settoriali e di genere. Il tasso di occupazione complessivo a Imperia è passato dal 43,4% nel 2021 al 47,3% nel 2024, avvicinandosi sensibilmente alla media nazionale (47,2%) e riducendo il divario con la Liguria (48,6%). In termini assoluti, gli occupati sono aumentati da 78,1 mila a 85,7 mila unità, con una crescita del +4,3% solo nell'ultimo anno. Il tasso di disoccupazione si è ridotto significativamente a Imperia, passando dal 9,7% nel 2021 al 5,1% nel 2024. Il tasso di inattività si è ridotto dal 41,0% nel 2021 al 38,1% nel 2024. Nel 2024, l'occupazione a Imperia si concentra nei servizi, che assorbono il 47,5% degli occupati, seguiti dal commercio, alloggio e ristorazione (31,4%). Le costruzioni rappresentano il 9,9%, mentre l'industria e l'agricoltura mostrano quote minori (rispettivamente 7,9% e 3,3%).

Il miglioramento occupazionale, accompagnato dalla contrazione dell'uso della CIG, rappresenta un segnale positivo. Tuttavia, esaminando le previsioni di assunzione delle imprese, si osserva una flessione degli ingressi in azienda nel 2024 (15.570; -3,8% rispetto al 2023), accompagnata da un incremento della difficoltà di reperimento delle figure richieste che passa dal 48,4% del 2023 al 51% del 2024.

La Spezia. Nel 2024 il tasso di occupazione della provincia della Spezia continua a crescere, raggiungendo il valore più alto dal 2021, con un livello superiore di quasi tre punti rispetto alla media nazionale. A trainare l'aumento sono soprattutto le donne, il cui tasso di occupazione sale al 43,6% (+1,8 punti), mentre quello maschile cala leggermente al 56,7%. Ne risulta una riduzione del gender gap di quattro punti. Il totale degli occupati sale a circa 92.900 persone. Il mercato del lavoro spezzino risulta essere trainato dal terziario che si conferma dominante (oltre il 78% degli occupati), con una crescita nei servizi legati al commercio, all'alloggio e alla ristorazione (+13,8%) e in agricoltura (+11,2%). In calo invece l'occupazione manifatturiera (-7,9%) e nelle costruzioni (-14,9%). Il tasso di disoccupazione al 2024 ammonta al 5,1%, sotto le medie nazionale e regionale. Tra il 2021 e il 2024 i disoccupati si dimezzano. Anche in questo caso, il gender gap cala: la disoccupazione femminile diminuisce (dal 7,6% al 7,0%) mentre quella maschile aumenta di poco (dal 3,2% al 3,6%). Il tasso di disoccupazione giovanile sale invece al 17,0%, con un forte squilibrio di genere (30,8% per le giovani donne contro il 9,1% per i giovani uomini). Il tasso di inattività resta al 28,6%, sotto le medie regionale e nazionale. Il divario di genere rimane elevato (34,5% per le donne e 22,7% per gli uomini) ma in riduzione di quasi 5 punti in un anno. Le previsioni Excelsior indicano oltre 20.000 ingressi nel mercato del lavoro, con una domanda concentrata nei servizi, ma con difficoltà di reperimento per quasi la metà delle figure richieste, fortemente specializzate.

Savona. Nel mercato del lavoro savonese gli occupati si riducono dello 0,6% (Italia +1,5%) rispetto al 2023. Il tasso di occupazione resta stabile per entrambi i generi, ma permane un divario di circa 12 punti percentuali tra uomini e donne.

L'occupazione è concentrata nel settore dei servizi: il 26,1% degli addetti lavora nel commercio, il 49,3% negli altri servizi. L'industria rappresenta il 13,8% degli occupati, seguita dalle costruzioni (8,8%) e dall'agricoltura. Nel 2024 si registrano contrazioni nel commercio (-4,3%) e nelle altre attività di servizi (-4,2%). Cresce invece l'occupazione in agricoltura, nelle costruzioni (+15,9%) e nell'industria (+7,3%).

Il tasso di disoccupazione provinciale si riduce sensibilmente: -400 disoccupati rispetto al 2023. Il tasso di disoccupazione giovanile cresce leggermente, attestandosi al 24,9% (+0,4 punti sul 2023). A livello di genere si osserva una crescita tra i giovani uomini (dal 30% al 33%) e un calo tra le giovani donne (dal 17,3% al 13,4%). Il tasso di inattività aumenta al 32,8%, segnalando nel 2024 di un sentimento di modesta fiducia.



Il ricorso alla CIG aumenta del 6,9%, in controtendenza rispetto alla regione (-9,4%) ma in trend con il dato nazionale (+21,2%). L'industria manifatturiera assorbe il 92% delle ore CIG. Seguono le costruzioni, con un'incidenza del 6,2% sul totale savonese.

Il 32% delle previsioni di ingresso nelle imprese riguarda giovani under 30, mentre il 48,1% degli assunti interessa profili di difficile reperimento. I settori più attrattivi sono il turismo (44% delle entrate previste), il commercio (18%) e gli altri servizi (17%). Per quanto riguarda la composizione per aree aziendali, il 49,4% degli ingressi si concentra nella produzione di beni e servizi, il 25% nelle aree commerciali e il 12,2% in quelle tecniche. Le maggiori criticità di reperimento si registrano nelle aree tecniche e produttive. I nuovi ingressi si concentrano prevalentemente su lavoratori con bassi titoli professionali o in assenza di titolo (64%), mentre solo il 7,7% possiede una laurea, dato inferiore alle medie regionali (11,2%) e nazionali (12,5%).

Andamento del settore agroalimentare

Il settore agroalimentare comprende tutte le attività che portano alla produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti alimentari, partendo dall'agricoltura e dalla pesca e arrivando al consumatore finale. Include la produzione primaria (agricoltura, allevamento, silvicoltura e pesca), l'industria alimentare (trasformazione delle materie prime), l'industria delle bevande, la distribuzione (commercio all'ingrosso e al dettaglio) e la ristorazione. L'agricoltura in senso più stretto comprende anche un settore importante come quello del florovivaismo.

Una delle emergenze più importanti che colpisce tutta la regione è l'abbandono delle superfici agricole. Nel 1990 la superficie agricola utilizzata in Liguria era di circa 92.500 ettari. Oggi si attesta a poco più di 41.000 ettari, con una riduzione di oltre il 55%. Questa drastica diminuzione ha conseguenze pesanti non solo per il comparto agricolo, ma anche per l'ambiente, il paesaggio e la sicurezza idrogeologica.

Segue estratto dal Rapporto Economico 2024 sulla produzione agricola.

Imperia. Nel triennio 2022-2024, la produzione agricola nella provincia di Imperia mostra un'evoluzione complessivamente positiva, con segnali di rafforzamento nel comparto vitivinicolo e olivicolo, centrali per l'identità economica e culturale del territorio. Pur inserita in un contesto produttivo nazionale e regionale che ha conosciuto forti oscillazioni, la provincia evidenzia una certa stabilità e una moderata capacità di crescita qualitativa. Nel 2024, la superficie olivicola di Imperia raggiunge i 7.030 ettari, con un incremento poco marcato rispetto al 2023 (+0,4%). Tuttavia, è sul fronte della produzione che si registra un dato molto rilevante: la produzione passa da 166.000 a 197.000 quintali, segnando un +18,7%. Questo aumento di resa, a fronte di una superficie sostanzialmente stabile, può essere legato agli effetti di annate precedenti, spesso penalizzate da fattori climatici ostativi.

Nel comparto vitivinicolo, nel 2024 la superficie coltivata a vite a Imperia raggiunge i 384 ettari (+0,5% sul 2023), con una produzione di 25.120 quintali di uva (+2,7%). Si tratta di volumi contenuti, ma rilevanti per una realtà orientata a produzioni di qualità. In particolare, le superfici e le produzioni DOP/IGP - pari rispettivamente a 264 ettari e 16.020 quintali - risultano in lieve crescita, confermando la tenuta del sistema viticolo imperiese sul fronte della valorizzazione del prodotto e della tipicità territoriale.

La Spezia. Nel 2024 la provincia della Spezia registra un forte rimbalzo della produzione agricola, in particolare nella viticoltura e nell'olivicoltura. Cresce del 33,2% la produzione di uva da vino, nonostante la riduzione delle superfici coltivate (-4,6%), confermando una stagione favorevole dal punto di vista climatico e una maggiore efficienza produttiva. Al contrario, cala del 5,5% la produzione di uva a denominazione (DOP e IGP), che rappresenta solo il 37,0% del totale, a fronte di una media nazionale del 74,2%, evidenziando margini di miglioramento nella qualità riconosciuta. L'olivicoltura mostra segnali favorevoli: la produzione torna ai livelli del 2022 (28.000 quintali), dopo il crollo del 2023, con superfici stabili. A livello regionale e nazionale si osservano andamenti simili, con produzioni in crescita e superfici pressoché costanti. Nel complesso, il settore agricolo locale conferma la sua resilienza e potenzialità di sviluppo, pur in un contesto di razionalizzazione delle superfici.

Il contesto internazionale complesso, segnato da tensioni geopolitiche, aumento dei dazi e condizioni climatiche sfavorevoli hanno influito sulla redditività delle colture. Tuttavia, la produzione agricola nazionale registra una performance positiva sia in termini di volume (+1,4%) sia di valore aggiunto (+3,5%), trainata soprattutto dalle coltivazioni (+1,5%) e dal comparto zootecnico (+0,6%). Diminuisce tuttavia il lavoro in agricoltura (-2,6%). Annata favorevole per frutta (+5,4%), ortaggi freschi (+3,8%) e vino (+3,5%), mentre risultano in calo cereali (-7,1%), olio d'oliva (-5%) e foraggi (-2,5%).



La produzione di uva da vino a Savona cresce dello 0,3%. Con riferimento alle produzioni certificate, il 98,7% della produzione vinicola savonese è a marchio Dop o Igp, un dato nettamente superiore alla media regionale (60%).

Imprenditoria femminile

Le ultime statistiche aggiornate al 31 marzo 2025 censivano in nel nostro territorio 15.836 imprese attive a conduzione femminile con una ripartizione così strutturata: Imperia 5.048, La Spezia 4.526, Savona 6.262. Il nostro territorio incide sulla Liguria nel complesso nella misura del 52,3%. Rispetto al 31/12/2024 in tutte e tre le province si è però registrata una diminuzione.

In merito all'incidenza sul totale si rileva che (dato 2023): a Imperia si ha un'incidenza del 23% del totale delle registrate, alla Spezia del 25,8%, a Savona del 25,4%. Si tratta di dati in linea, ed anche superiori a quelli nazionali (22,2%). Tuttavia la nascita e la crescita di imprese femminili in un contesto economico non facile, deve essere sempre presidiata affinché possa essere rafforzata la presenza delle donne nel tessuto imprenditoriale ligure.

Internazionalizzazione

Nel 2024 le esportazioni liguri a prezzi correnti si sono ridotte di circa un quarto rispetto allo stesso periodo del 2023; il calo è risultato molto superiore a quello osservato in Italia e nel Nord Ovest (rispettivamente -0,4 e -2,0 per cento). La contrazione dell'export regionale è stata determinata prevalentemente dalla cantieristica navale e, in misura minore, dai prodotti petroliferi raffinati; al netto di queste componenti le esportazioni sarebbero diminuite del 7,9 per cento. Anche la maggior parte degli altri settori rilevanti ha infatti registrato una riduzione delle vendite, ad eccezione dei prodotti alimentari e di quelli agricoli. Le esportazioni sono calate marcatamente nei confronti dei mercati extra UE (-38,5 per cento), in particolare negli Stati Uniti; i flussi verso i paesi comunitari sono invece leggermente aumentati (4 per cento), soprattutto quelli verso l'area dell'euro. Lo scorso 2 aprile l'amministrazione statunitense ha annunciato un inasprimento dell'imposizione tariffaria sulle importazioni da tutti i partner commerciali, inclusa l'Unione europea. La quota delle esportazioni regionali verso gli Stati Uniti è fortemente oscillata negli anni: inferiore al 4 per cento nel 2014, ha raggiunto un picco del 32 per cento nel 2023 ed è scesa al 9 per cento nel 2024.

Gli elementi di scenario giuridico e politico

Il processo di riforma del sistema camerale può dirsi ormai completato: nel corso del 2024 sono stati effettuati gli ultimi accorpamenti e si è di fatto conclusa l'ultima fase dell'impegnativo percorso che ha portato al nuovo assetto del sistema. Il sistema camerale sta ora puntando a riguadagnare centralità e valorizzare il proprio essere una "rete di reti", punto di raccordo con i territori, gli enti istituzionali, le organizzazioni imprenditoriali.

Le Camere sono il punto di raccordo in aree vaste, per raccogliere le esigenze ed organizzare i servizi insieme con le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni del terzo settore, dei lavoratori, dei consumatori. Il sistema camerale è, inoltre, un punto di riferimento per la dotazione infrastrutturale dei territori a vantaggio dell'economia locale e nazionale. Con lo scopo di rafforzare ulteriormente il proprio ruolo oggi il sistema camerale sta lavorando per ottenere alcune modifiche normative che modernizzino alcuni passaggi della 580 non più attuali, in particolare:

- Sistematizzare le nuove funzioni assunte dal Sistema camerale tramite l'ampia rete di accordi e convenzioni stipulate con le diverse amministrazioni;
- rivedere le regole di funzionamento delle Camere di commercio, le regole di formazione dei Consigli camerali, anche utilizzando gli strumenti digitali per ridurre i tempi delle procedure di rinnovo degli organi;
- rivedere il sistema finanziario incrementando il diritto annuale dall'attuale 20% per attuare nuovi progetti di sistema, rivedere i diritti di segreteria, ottenere l'esenzione del versamento previsto dal tagliaspese, recuperare la morosità e l'evasione del diritto annuale dove è presente il fenomeno;
- aggiornare il ruolo dei segretari generali.

Da un punto di vista più strettamente organizzativo, il sistema camerale si sta muovendo



principalmente su tre linee di lavoro: la riorganizzazione dei servizi su base telematica; la realizzazione di sistemi di Customer Relationship Management e l'uso dell'intelligenza artificiale nella gestione del rapporto con l'utenza; la creazione di servizi comuni di back office con lo scopo di conseguire economie di scala. Queste operazioni sono finalizzate a un incremento di efficacia ed efficienza del sistema nel suo insieme, puntando in particolare a liberare una parte delle risorse umane impegnate in servizi di back office per reindirizzarle ad attività di supporto diretto alle imprese.

Di grande importanza per il sistema camerale sono i risultati che il sistema sta raggiungendo nel campo della facilitazione del dialogo tra imprese e Pubblica Amministrazione.

Da dicembre 2024 il cassetto digitale dell'imprenditore **impresa.italia.it**, servizio realizzato dal Sistema camerale e attualmente utilizzato da oltre 2,3 milioni di imprenditori per accedere ai propri dati e documenti ufficiali contenuti nel Registro delle imprese, è anche una app e si è arricchito di nuove funzionalità.

Grazie all'integrazione con il Servizio di collegamento, il legale rappresentante può accedere anche ai propri dati e certificati resi disponibili sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati dalle Pubbliche Amministrazioni che gestiscono dati d'impresa.

Due sono gli aspetti da rimarcare: da un lato il ruolo che il sistema camerale si è conquistato nell'ambito delle azioni per la digitalizzazione nell'ambito del progetto realizzato con la regia del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la collaborazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e, dall'altro, l'impegno di Unioncamere e Infocamere di dare supporto alle realtà più piccole e ancora poco digitalizzate tramite il Servizio di collegamento delle imprese alla Pdnd, come previsto dal Piano nazionale per gli interventi complementari al Pnrr.

Grazie all'interoperabilità garantita dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, le imprese possono ora tagliare costi e tempi della burocrazia. Per esempio, nel contesto della Composizione negoziata della crisi d'impresa, il legale rappresentante non deve più andare all'Inps per richiedere il certificato unico dei debiti contributivi, ma può accedervi direttamente attraverso il Servizio di collegamento.

Sempre nello stesso ambito, attraverso un protocollo di interoperabilità completamente automatizzato, la Piattaforma di Composizione negoziata consente all'imprenditore di autorizzare gli esperti da lui indicati ad accedere ai dati sulla posizione debitoria dell'impresa sotto il profilo tributario, contributivo e assicurativo in possesso di Inps, Inail, Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Entrate Riscossione, dati necessari all'esperto per trovare una soluzione alla crisi d'impresa.

Le risorse umane e l'organizzazione interna

La macro-organizzazione attuale dell'Ente è stata approvata dalla Giunta nel mese di maggio 2022, con conferma di tre Aree Dirigenziali: Risorse Umane, finanziarie e Patrimonio, Servizi per l'Impresa - Regolazione del Mercato, Sviluppo Economico, che si affiancano all'Area del Segretario Generale.

Oltre alla direzione della Segreteria Generale, il dott. Casarino ha la direzione ad interim e "Sviluppo economico", mentre l'area "Risorse umane, finanziarie e patrimonio" è stata affidata, a decorrere dal mese di settembre 2022, alla direzione della dottoressa Paola Mottura. L'area "Servizi per l'impresa - Regolazione del mercato" dall'1/4/2024 è diretta dalla dott.ssa Alinghieri.

La struttura nel 2025 era articolata nei seguenti servizi, assegnati prevalentemente a posizioni organizzative, ora denominate "Elevate qualificazioni".

Area Segreteria Generale

Affari Generali - Donatella Persico

Sviluppo organizzativo e Sistemi informativi - Camilla Rossino

Comunicazione - Luciano Moraldo

Area Risorse umane, finanziarie e patrimonio

Patrimonio, acquisti e servizi logistici - Alessandra Bronzi

Risorse umane - Paola Mottura (dirigente dell'area)

Risorse finanziarie e partecipate - Paola Mottura (dirigente dell'area)

Area Servizi per l'impresa - Regolazione del mercato

Servizi Anagrafici per l'impresa - Adrio Zoppi



Regolazione del mercato – Eleonora Donatiello
Metrico e Attività Vigilanza – Fabio Berti

Area Sviluppo economico

Digitalizzazione, infrastrutture ed agevolazioni – Rosella Ricci
Sviluppo territoriale, turismo, internazionalizzazione La Spezia – Stefano Spinelli
Sviluppo territoriale, turismo, internazionalizzazione Savona – Luciano Moraldo
Sviluppo territoriale, turismo, internazionalizzazione Imperia – Mirella Colella (da agosto 2025)

Informazione economica e orientamento al lavoro – Olivia Zocco

Sono stati previsti altresì Responsabili territoriali di sede: per Imperia Mirella Colella, per La Spezia Stefano Spinelli, per Savona Donatella Persico.

Con riferimento alle risorse umane su cui conta l'Ente, si riportano di seguito alcune informazioni di sintesi.

Alla data del 31/12/2025 il personale a tempo indeterminato risulta ripartito nelle categorie contrattuali come di seguito indicato:

Area	N. dipendenti
Operatori	0
Operatori esperti	21
Istruttori	55
Funzionari ed elevata qual.	24
Dirigente	2
Segr. Gen.	1
totale	103

E' da segnalare che la situazione complessiva del personale comprendeva n. 1 unità assegnata parzialmente a incarichi esterni e n. 12 unità impiegate a tempo parziale (part time). Alla luce di ciò, le complessive 103 risorse corrispondono a 100,4 "intere" (=con orario settimanale di 36 ore). Si segnala che al 31.12.2025 erano in servizio anche quattro unità con contratto interinale.

La Camera approva annualmente il Piano dei fabbisogni per provvedere alla sostituzione delle risorse che cessano dal servizio e per assumere le necessarie scelte organizzative anche in termini di progressioni interne, sempre nell'ottica di mantenere e migliorare i servizi forniti; sul punto è da evidenziare che, dall'accorpamento delle tre Camere, intervenuto nel 2016, il numero complessivo delle risorse sulle quali la Camera conta per lo svolgimento delle proprie funzioni si è notevolmente ridotto, come si può riscontrare dal seguente prospetto.

Risorse umane	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Personale	125	121	118	111	108	103	95	97	96	96	100
Dirigenti	3	3	3	3	2	1	2	2	2	3	3
Totale	128	124	121	114	110	104	97	99	98	99	103

Per quanto riguarda le aziende speciali, l'azienda "Riviera di Liguria", al 31/12/2025 contava su 13 persone, oltre al direttore, n. 1 persona a tempo determinato e n. 3 interinali; mentre l'azienda speciale "Cersaa" vedeva operative 11 persone, oltre al direttore (e 5 a tempo determinato).

Patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio è costituito dai seguenti immobili:

ubicazione	dettaglio/destinazione	mq
Albenga, regione Rollo 98	uffici e labor. (Cersaa e A.S. Riviera)	2.075,00
Brugnato, Loc. Fondeghe	Magazzini e Uffici	553,00



Brugnato, Piazza Giovanni Paolo II	n. 35 Box auto	608,00
Genova, Via San Lorenzo	uffici (ex Unioncamere Liguria)	260,00
Imperia Palazzo Languasco	uffici (attualm. inutilizzato)	1.077,00
Imperia, Via Nazionale 387	frantoio Giromela	520,00
Imperia, Via Schiva 29 + auditorium	uffici (attuale sede camerale)	4.604,00
Imperia, Viale Matteotti, n. 37	uffici (sede precedente)	200,00
Imperia, Viale Matteotti, n. 48	uffici (sede precedente)	1.250,00
La Spezia Piazza Europa	uffici (sede camerale)	2.290,00
La Spezia Via del Canaletto	centro fieristico (società Centro Fieristico srl)	8.152,00
La Spezia Via Privata O. T. O., 10	Incubatore per imprese	1.742,00
La Spezia Via Costantini/Via Crispi	Autorimessa	2.131,00
La Spezia, Piazza Europa	Parcheggio (diritto di superficie)	7.318,40
Sanremo, corso Matuzia 70	uffici (dato in locazione)	240,00
Savona, piazza Leon Pancaldo	uffici (dato in locazione)	505,00
Savona, via Maria Solari	magazzino e locali di deposito	772,00
Savona, via Quarda Superiore 16	uffici (sede camerale)	2.580,00

Si ricorda che il patrimonio immobiliare camerale è oggetto di una significativa azione di razionalizzazione che ha comportato in questi ultimi anni, da un lato, importanti interventi di ripristino e restauro e, dall'altro, la ricerca delle migliori soluzioni per la valorizzazione anche economica dello stesso.

Aziende speciali e partecipazioni

La Camera si avvale, come già evidenziato, di due aziende speciali: l'Azienda Speciale Riviére di Liguria e l'azienda CeRSAA. Alla prima sono delegate attività promozionali principalmente nei settori dell'internazionalizzazione, della promozione delle filiere produttive e del turismo e si occupa per conto della Camera del rilascio di firma digitale, Carta Nazionale dei Servizi e SPID. Alla seconda sono invece delegate funzioni di sviluppo dell'agricoltura, soprattutto attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie, tecniche e prodotti.

In merito alle partecipazioni, al 31/12/2025 l'Ente deteneva partecipate in numerose società: per l'elenco e i settori di attività si rinvia alla pagina dedicata del sito istituzionale (Area Amministrazione Trasparente).

Si ricorda che nel mese di ottobre 2017, in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Camera ha adottato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni. Da allora annualmente, la Camera procede alle revisioni periodiche previste dalla norma.



3. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2025

La disamina che segue sull'operato dell'Ente nel 2025 è articolata per Aree di Intervento:

- Registro Imprese e Regolazione e Tutela del Mercato
- Competitività e sviluppo delle Imprese
- Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente

La ripartizione tiene conto dei compiti attribuiti alle Camere di Commercio dalla Legge 580/93 come riformata nel 2010 e nel 2016 ed è in linea anche con le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 volto all'armonizzazione dei conti pubblici, già sopra richiamato.

Tenuto conto poi che la riforma del 2016 e il DM 7 marzo 2019 hanno dettagliato maggiormente alcune funzioni camerali - il DM 7 marzo 2019 ha anche specificato le funzioni "obbligatorie" e quelle "da svolgere in via prioritaria" - si rende opportuno distinguere le prime due Aree di Intervento in "ambiti di intervento", come di seguito.

- Registro Imprese e Regolazione e Tutela del mercato
 - Ambito di intervento servizi anagrafico certificativi e servizi digitali
 - Ambito di intervento tutela e legalità
- Competitività e sviluppo imprese
 - Ambito di intervento Digitalizzazione
 - Ambito di intervento Turismo e cultura
 - Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni
 - Ambiente e sviluppo sostenibile
 - Ambito di intervento Sviluppo di Impresa
 - Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere
 - Ambito di intervento Informazione economica
 - Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese
- Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'ente

Per ogni Area/ambito di Intervento nel prosieguo è descritta, alla luce dei fattori esogeni ed endogeni intervenuti, l'attività svolta nell'anno con particolare riferimento alle azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi strategici e più in generale ai piani e programmi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica, con cenni e riferimenti anche alle attività inserite nella programmazione con atti successivi, primo fra tutti il piano della performance 2025, inserito all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.



3.1 AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

3.1.1 Ambito di intervento Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali

A questo ambito di intervento fanno capo, nella visione definita dalla riforma, i servizi facenti capo alla gestione della banca dati nazionale delle imprese (Registro Imprese, REA, Albo Artigiani) e dei ruoli e alla gestione del SUAP e del Fascicolo elettronico di impresa.

I servizi di questo ambito sono tra quelli che il sistema camerale è tenuto, in base alle norme, a fornire su tutto il territorio nazionale. Il riferimento è, in particolare, alla tenuta del **Registro delle Imprese** e del **REA**, cui si affiancano la gestione del fascicolo elettronico d'impresa e le funzioni in materia di Sportello Unico Attività Produttive, che rappresentano i pilastri dell'azione camerale per l'amministrazione digitale.

Il cuore dell'attività della struttura è l'evasione delle pratiche Registro Imprese, rispetto alla quale è di fondamentale importanza l'attenzione a qualità del servizio e tempi di evasione. Si ricorda in merito il numero di pratiche ricevute dal Registro, che può essere sintetizzato come di seguito.

Pratiche totali arrivate – consistenze flussi pratiche

2019	54.587
2020	52.548
2021	55.245
2022	61.459
2023	77.274
2024	66.278
2025	77.955

Fonte: Priamo

Nel 2025 si è registrata una percentuale di pratiche evase entro i 5 gg pari al 68,15%¹, dato che evidenzia un livello inferiore alla media del cluster, riconducibile all'incremento del numero di pratiche registrato nell'ultimo triennio e alla contestuale riduzione dell'organico per pensionamenti dell'ultimo periodo a cui si sta gradualmente facendo fronte con nuovi inserimenti.

In merito agli obiettivi strategici, la struttura è stata coinvolta in primis nelle azioni connesse al raggiungimento dei target fissati in relazione allo sviluppo del SUAP e del portale impresainungiorno, target che l'Ente si è dato in linea con quanto fissato a livello di sistema camerale nazionale.

I Comuni in delega o convenzionati per il SUAP sono, al 31.12.2025, 96, ovvero il 57,50% dei Comuni del territorio. Il numero di pratiche trasmesse attraverso il portale nel 2024 si è attestato sulle 4.200 pratiche, in linea con il 2023. A causa infatti della forte concorrenza esercitata dalle software houses, che ha determinato la perdita di alcuni Comuni negli ultimi anni (nel 2022 erano 102), l'utilizzo del portale non ha visto l'incremento atteso. A fronte dell'uscita di alcuni Comuni dal Suap camerale, il fatto di aver consolidato il numero di pratiche consolidate rappresenta comunque un buon risultato, che evidenzia il costante lavoro degli uffici volto alla promozione del portale.

Per quanto riguarda l'alimentazione del Fascicolo d'impresa, altro indicatore scelto dal sistema camerale come indicatore "sentinella", nel 2024 si s

Sul punto si evidenzia anche che la Camera, nel 2025, per la gestione del SUAP, ha contribuito al sistema nazionale sostenendo costi per i Comuni del territorio in misura pari € 30.500,00.

Altro obiettivo strategico perseguito nel corso del 2025 è quello relativo alla **Qualità dei dati** del Registro Imprese, rispetto al quale sono state implementate azioni specifiche per la pulizia del Registro, basate in particolare sulla cancellazione delle società nelle condizioni di cui all'art. 2490 C.C. o rientranti nelle casistiche stabilite dal Dpr 247/2004.

Se si tiene conto anche dell'azione relativa alla cancellazione dei domicili digitali non validi, imposta dal decreto Semplificazioni, azione che di fatto risulta anch'essa ascrivibile alle azioni per la qualità dei dati (oltre 1.500 domicili digitali assegnati d'ufficio), sono stati realizzati nell'anno oltre 3000 interventi di verifica o correzione dati fatti nell'anno sulle posizioni Registro Imprese.

¹ Dato rilevato in banca dati Pareto al 15/4/2026



Infine, si evidenzia che fa capo all'ambito di intervento in oggetto la collaborazione con le Forze dell'Ordine: la Camera di Commercio sostiene infatti gli oneri per mettere a disposizione delle Forze dell'Ordine i servizi di interrogazione ed estrazione di documenti relativi alle imprese (servizio "Telemaco") ed anche il nuovo sistema di "intelligence" sviluppato da Infocamere che consente l'individuazione di fenomeni anomali che coinvolgano gruppi di imprese o di persone (servizio "Regional Explorer").

3.1.2 Ambito di intervento Tutela e legalità

A questo ambito di intervento fanno capo i servizi facenti capo a:

- ✓ Tutela della legalità economica e ambientale
- ✓ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ✓ Registro nazionale protesti
- ✓ Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ✓ Sanzioni amministrative
- ✓ Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci
- ✓ Tutela della proprietà industriale
- ✓ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ✓ Metrologia legale
- ✓ Saggio metalli preziosi

In base al DM 7/3/2019 le funzioni in materia di tutela del consumatore e di garanzia circa il corretto funzionamento del mercato sono funzioni "obbligatorie" e che vanno rese in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Rientra in questo ambito anche la gestione dei procedimenti sanzionatori, in considerazione del fatto che lo scopo di tali procedimenti è quello di indirizzare le imprese verso l'osservanza degli obblighi normativi. Si deve però evidenziare che tale funzione è assolta per conto dello Stato, cui sono devoluti gli incassi relativi, senza alcun riconoscimento di oneri per l'Ente camerale, esclusa una piccola percentuale degli introiti che derivano dalle violazioni relative al REA.

Molte delle funzioni in oggetto uniscono la finalità della lotta alla concorrenza sleale alla tutela del consumatore, talvolta intesa anche come tutela della sicurezza delle persone. Ad esempio questo si verifica con le funzioni relative alla vigilanza e al controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti: nel mercato globalizzato il consumatore è infatti sempre più esposto anche a rischi legati alla circolazione di prodotti non sicuri. Per questo, con riferimento a talune tipologie di prodotti segnalati anche a livello comunitario come particolarmente pericolosi, quali giocattoli, materiale elettrico, dispositivi di protezione individuale, gli uffici camerali sono chiamati a realizzare azioni mirate e ricorrenti.

Altri esempi, in cui alla tutela della legalità si abbina più la tutela del consumatore inteso come soggetto che acquista beni e servizi, sono le funzioni relative a marchi e brevetti e i controlli sugli operatori che trattano metalli preziosi, attraverso i marchi di identificazione.

Si è detto che le funzioni dell'ambito in oggetto devono essere garantite da tutte le Camere in via "obbligatoria": rappresentano un'eccezione i servizi di mediazione, che le Camere offrono non in virtù di un obbligo, ma con lo scopo di contribuire al funzionamento del "sistema giustizia" nel suo complesso, a beneficio di cittadini e imprese.

Tali servizi appartengono alla famiglia dei "servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi", cui appartengono anche la composizione negoziata della crisi di impresa e l'arbitrato. La prima è una funzione di recente acquisizione, introdotta dal D.L. 118/2021 che ha di fatto sostituito gli OCRI - Organismi di gestione delle crisi di impresa previsti dal D. Lgs n.14/2019, mai diventati operativi, con questo nuovo istituto attraverso il quale le imprese che versano in uno stato di crisi o di insolvenza possono ripristinare l'equilibrio economico dell'impresa, grazie all'intervento di un esperto chiamato a facilitare le trattative tra l'imprenditore ed i creditori ed eventuali altri soggetti interessati.

Il servizio viene ricondotto nel sistema camerale alla Regolazione del Mercato, ma è chiaro che esso rappresenta anche uno strumento di supporto per le imprese in difficoltà, con il fine del risanamento e la protezione di posti di lavoro.



Per quanto riguarda l'arbitrato, si evidenzia che nel 2025 la Giunta ha approvato la convenzione dell'ente camerale con la Camera Arbitrale di Milano per la gestione congiunta delle procedure arbitrali, con lo scopo di offrire un nuovo servizio al territorio.

Allo scopo di dare visibilità a tale nuova opportunità il 24 novembre presso la sede di Imperia, con possibilità di collegamenti da remoto, è stato organizzato l'evento "L'Arbitrato: opportunità per le imprese - Convenzione tra la Camera di Commercio Riviera di Liguria e la Camera Arbitrale di Milano", che ha visto la partecipazione, oltre che di Unioncamere, anche di autorevoli professori universitari.

	2022	2023	2024	2025
N. istanze di cancellazione/sospensione protesti evase	34	33	26	38
N. di ordinanze (di ingiunzione e di archiviazione) emesse	728	1.398	1.211	694
N. verbali di accertamento istruiti	619	1.336	1.150	658
N. verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza	2.518	2.346	1.863	1.308



3.2 AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

L'area comprende tutti gli interventi e i servizi che la Camera di commercio offre a sostegno della competitività delle imprese e dei territori di riferimento. Di seguito sono illustrati gli interventi messi in atto nel corso dell'anno, per ambito di intervento.

3.2.1 Ambito di intervento Digitalizzazione

Fa capo all'ambito di intervento "Digitalizzazione", in primis, la gestione del **PID – Punto Impresa Digitale**, sportello per l'assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, e, più in generale sui temi dell'innovazione e dell'Industria 4.0, ormai evoluta in Industria 5.0, in cui trovano maggiore enfattizzazione l'integrazione delle persone e la sostenibilità ambientale, ovvero la cosiddetta dimensione CSR (Corporate Social Responsibility).

Nel 2017 il sistema camerale ha attivato un network articolato, del quale i PID presso le Camere rappresentano i primi punti di accesso, ma di cui fanno parte anche strutture più specialistiche, come i Competence center e i Digital Innovation Hub.

Dal 2023 ai PID è stata affidata anche la missione di supportare la transizione "green" e l'obiettivo comune del sistema camerale, da cui deriva uno degli obiettivi strategici dell'Ente, in termini di "n. di imprese assistite per la digitalizzazione", è stato "riscritto" in termini di supporto alla "doppia transizione".

I servizi offerti dai PID si possono sintetizzare come di seguito:

- Formazione/informazione per le imprese,
- Servizi di mentoring (i Pid mettono a disposizione un network di manager e/o ex manager e/o imprenditori con competenze consolidate che, nel ruolo di mentor, mettono la loro esperienza a disposizione delle imprese),
- Servizi di orientamento, realizzati direttamente o indirizzando le imprese verso gli altri attori del network che offrono servizi specialistici (i già citati "Centri di competenza ad alta specializzazione (Competence Center) e i "Digital Innovation Hub (DIH)", ma anche altre strutture quali gli "Ecosistemi Digitali per l'Innovazione (EDI)" delle Associazioni di categoria).

La gestione dei PID a livello nazionale è in gran parte finanziata con l'incremento del diritto annuale, approvato per la prima volta con decreto ministeriale del 22 maggio 2017 per il triennio 2017/2019 e successivamente rinnovato per i trienni 2020/2022 e 2023/2025. Attualmente si è in attesa della conferma per il triennio 2026/2028.

Il 2025 è stato l'anno conclusivo del triennio 2023-2025.

N. assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione	193
N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione sulla Doppia Transizione	21
N. di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione	106

Le imprese del territorio assistite dal PID sono state più di 300. A queste si aggiungono imprese di altri territori e professionisti sia del territorio che di altri territori che si sono rivolti al PID della nostra Camera per assistenza e orientamento.

I servizi del network sono promossi attraverso il portale www.puntoimpresadigitale.camcom.it, promosso da Unioncamere e realizzato da InfoCamere, anche con il contributo della Camera Riviere di Liguria. Attraverso il portale è possibile conoscere tutte le attività e i servizi offerti dai PID, nonché le diverse forme di finanziamento in essere.

Si ricorda in ultimo, tra i servizi digitali offerti dalla Camera, il servizio per la gestione del ciclo della Fatturazione elettronica. Da diversi anni la Camera offre alle piccole e medie imprese un servizio gratuito, accollandosi il costo dello stesso, attraverso cui le imprese possono gestire il ciclo della



fatturazione elettronica dalla emissione (verso la PA, ma anche verso imprese e privati) alla conservazione a norma. Tramite il servizio, le imprese possono consultare le fatture anche in mobilità da smartphone e tablet all'interno del "cassetto digitale dell' imprenditore".

Nell'ambito di intervento "Digitalizzazione" rientrano anche i cosiddetti **servizi connessi all'Agenda Digitale**, ovvero il rilascio degli strumenti digitali per l'autenticazione e la firma digitale, il cassetto digitale dell'imprenditore, il rilascio di carte tachigrafiche, il servizio Libri Digitali, tutti servizi che toccano aspetti fondamentali per l'operatività aziendale.

In merito alla diffusione degli **strumenti digitali** (token e cns contenenti certificati di autenticazione e sottoscrizione) e del **cassetto digitale**, si deve ricordare che dal 2022 la funzione è presidiata dal Servizio Digitalizzazione e Agevolazione e svolta operativamente, per le tre sedi camerali, dall'azienda speciale Riviere di Liguria, cui si affiancano gli sportelli aperti presso le Associazioni di categoria convenzionate.

I nuovi rilasci sono stati nel 2025 3.996 (di cui 512 con procedura da remoto), i rinnovi 1.202.

Per quanto riguarda l'adesione al cassetto digitale da parte delle imprese, anche grazie all'azione promozionale svolta, si è arrivati a fine anno a 22.950 adesioni, con un'incidenza del 30,88% di imprese aderenti rispetto al totale imprese registrate al 31/12/2023. Il dato è in crescita e in linea con la media regionale, si rimarca ancora tuttavia la distanza rispetto alla media nazionale (47,26%).

	2022	2023	2024	2025
Strumenti digitali (primo rilascio + rinnovo)	4.012	3.966	5.198	4.679
Adesioni al cassetto digitale (imprese aderenti rispetto alle imprese registrate al 31/12 anno n-1)	18,76%	24,44%	30,88%	38,52%

Attraverso il cassetto digitale, i titolari e i legali rappresentanti delle aziende possono accedere, scaricare e condividere (anche in mobilità e senza alcun costo) i documenti ufficiali della propria impresa, presenti nel Registro delle imprese, oltre a poter monitorare le pratiche Registro Imprese e la propria posizione rispetto al diritto annuale. Nel corso del 2025 il cassetto si è ulteriormente arricchito di servizi ed è stato sostituito dal portale Impresa Italia, oltre a essere disponibile anche in versione APP.

Le **Carte tachigrafiche**, come noto, sono i dispositivi necessari per la guida e la gestione degli autoveicoli dotati di cronotachigrafo digitale e permettono di individuare il soggetto che opera e di conservare i dati relativi alle operazioni svolte. Nel 2025 sono stati 1.572 i rilasci e i rinnovi di carte tachigrafiche effettuati dalla Camera di commercio (2024: 1.659). Nell'organizzazione della Camera Riviere di Liguria questo servizio è curato dal Servizio Metrico e Attività di Vigilanza

In ultimo il servizio **Libri Digitali**, servizio che permette di gestire in formato digitale i libri sociali e contabili e permette di non dover più bollare e vidimare preventivamente i libri sociali e contabili d'impresa, oltre che non dover più conservare ingombranti documenti cartacei, con risparmio di costi e spazi. Tale servizio non ha ancora raggiunto una grande diffusione e nel 2025 solo un numero limitato di imprese ne ha beneficiato.

3.2.2 Ambito di intervento Turismo e cultura

Lo sviluppo e la promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale sono tra le funzioni che la norma indica come "non obbligatorie", ma "prioritarie". Certo è che per la Camera Riviere di Liguria si tratta di un ambito di grande rilievo in considerazione delle caratteristiche e della vocazione del proprio territorio.

Con l'incremento del diritto annuale dal 2017 vengono finanziate azioni straordinarie per lo sviluppo del turismo e, in primis, quelle legate al circuito "**Mirabilia**", il network creato nel 2012 dalle Camere di Commercio accomunate dalla presenza di "patrimoni UNESCO" minori, con il fine di attrarre i crescenti flussi del cosiddetto turismo culturale "di nicchia".

Negli anni il progetto Mirabilia ha dato crescente importanza alle nuove frontiere di sviluppo del turismo: la sostenibilità ambientale, l'accessibilità, la digitalizzazione delle imprese turistiche e ha



allargato il proprio campo d'azione a nuovi filoni quali l'outdoor, i percorsi religiosi, i cammini tematici. Inoltre, negli anni sono state intensificate le sinergie con il settore agroalimentare e l'artigianato artistico (iniziative collegate "Mirabilia Food and Drink" e "Art-in-art").

Nel 2025 l'evento chiave del progetto, la tradizionale Borsa del Turismo Culturale si è tenuta a Catanzaro Lido (13-14 ottobre, XIII EDIZIONE DELLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO CULTURALE e X EDIZIONE DI MIRABILIA FOOD&DRINK)

A "Mirabilia 2025" hanno partecipato 72 aziende del settore turistico culturale e 124 del settore Food&Drink, che hanno avuto la possibilità di incrociare e presentare le loro offerte a circa buyers provenienti da tutto il mondo. Particolare attenzione è stata riservata al tema innovazione e le frontiere aperte dall'applicazione dell'intelligenza artificiale hanno rappresentato l'argomento di discussione del convegno del 13 ottobre, durante il quale sono state approfondite, grazie alla partecipazione di relatori internazionali, le prospettive di valorizzazione turistiche e culturali dei territori sede di beni Unesco.

Anche quest'anno si è svolta la premiazione "Top of the Pid-Mirabilia" il premio riservato alle migliori soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili per il turismo e la cultura, in collaborazione con la rete dei Pid: i vincitori, per due diverse categorie, sono stati Madlab di Genova per lo sviluppo di ausili tattili e percorsi di realtà virtuale in siti genovesi e Redbar srl di Catania che ha sviluppato un progetto innovativo basato sull'IA per il settore delle bevande.

Grazie ai fondi del progetto diverse sono state le iniziative che la Camera ha messo in piedi o per le quali ha potuto attivare una collaborazione. Si ricordano:

- il Festival della Maiolica, in collaborazione con il Museo della Maiolica, nel mese di giugno, che ha coinvolto l'intero territorio della Baia della Ceramica, con tre giorni di eventi per la promozione della ceramica artistica e artigianale e che ha visto anche un "gemellaggio" con la Camera del Sud Est Sicilia e la realizzazione di una mostra di maioliche siciliane presso la sede camerale;
- partecipazione al Vinitaly di Verona (aprile 2025);
- coorganizzazione con la Camera di Genova di eventi di promozione nell'ambito dell'Euroflora di Genova;
- partecipazione all'Esposizione Universale - Expò di Osaka;
- organizzazione Agroalimentare La Spezia (dicembre 2025);
- celebrazioni Nobelliane - partecipazione alla spesa per la fornitura dei fiori di Sanremo;
- compartecipazione a: Salone dell'Agroalimentare Ligure di Finalborgo, Festival dei Fiori di Sanremo, Flauer - Fiori, Erbe, Gusto e Sostenibilità di Alassio, Verde Oliva di Sarzana, Sanremo Padel Tour, Benvenuto Vermentino di Castelnuovo Magra, Golfo dei Poeti Cup, Savona Downtown Music Festival, West Coast meeting di Finale Ligure, Stile Artigiano è di Moda di Sanremo, Granaccia & Rossi di Liguria di Quiliano, Stile Artigiano Sapori e Mestieri - La Spezia, Mostre di Guttuso e Veneziano a Sarzana, Mostra Plinio Nomellini e la Liguria a Palazzo Sasso - Imperia, Giro della Lunigiana, Lento - Cervo borgo di cultura sostenibile, Festa nazionale del Tartufo della Val Bormida, oltre ad altre iniziative minori.

Le altre importanti attività sviluppate nel 2025 nell'ambito di iniziative di sistema - in collaborazione con la Camera di Genova e ISNART - sono quelle del **progetto "Sostegno del Turismo" finanziato con il Fondo Perequativo**. Gli obiettivi principali di queste progettualità sono l'analisi dei dati (osservazione economica) e l'investimento nell'identità dei territori (sviluppo delle destinazioni turistiche), affiancati da percorsi di crescita per le imprese e per la qualificazione della filiera (chiusura del progetto FP 2023-2024 settembre 2025).

Tra gli altri risultati del progetto, vi è il portale web "*Le Destinazioni dell'Ospitalità Italiana*". L'integrazione di tante informazioni in un unico luogo virtuale consente agli utenti del sito una visione completa del territorio che si apprestano a visitare, e, al contempo, favorisce la scoperta di nuovi luoghi all'interno della destinazione d'interesse.

Il Portale si evolve continuamente grazie al contributo delle Camere.

In materia di turismo una delle azioni camerali più importanti è quella relativa al **Comitato Coordinamento Turismo**, sviluppata con riferimento al territorio savonese. Nell'ambito di un comitato formato dai principali comuni e dalle associazioni di categoria, la Camera dal 2019 ha assunto il ruolo di coordinamento e gestione delle risorse finanziarie derivanti dalla tassa di



soggiorno (il 15% del gettito) con lo scopo di finanziare un sistema di promozione turistica basato su una card che dà diritto al turista ad agevolazioni e sconti, su un portale (visitligurianriviera) e su una app che "guida" i visitatori nella scelta di luoghi ed esperienze. Il marchio dell'iniziativa è "Ligurian Riviera".

Dal 30 giugno 2025 è attiva anche la Bus Tourist Card, nata dall'accordo tra i soggetti pubblici e privati aderenti all'accordo Ligurian Riviera e la TPL.

Nel mese di dicembre è poi intervenuta la attesa evoluzione: si è ufficializzata la DMO "Ligurian Riviera", secondo i criteri recentemente fissati con legge regionale. La nuova cabina di regia del turismo provinciale che riunisce enti pubblici e associazioni di categoria ha il seguente direttivo: presidente il presidente della Camera di Commercio Enrico Lupi, vicepresidenti Nicoletta Negro, assessore del Comune di Savona per la parte pubblica, e Stefania Piccardo, presidente dell'Unione Provinciale Albergatori per la parte privata.

Per quanto riguarda invece il territorio imperiese, nel 2025 sono proseguite le attività della **DMO Riviera dei Fiori**, la società costituita dalla Camera con Confcommercio, Confesercenti e Confindustria, che ha iniziato ad operare nel 2021. La mission è quella di promuovere soprattutto presso i buyer esteri, le attrattive del territorio e di realizzare iniziative in loco per accompagnare i turisti alla scoperta delle principali attrattive, soprattutto facendo percepire la Riviera dei Fiori come destinazione turistica unitaria, che comprende costa ed entroterra.

In chiusura si ricorda che sul tema del turismo sono anche da evidenziare le seguenti azioni:

- Progetto **"MARIN AI Progetto di Digital Twinning per lo Sviluppo Sostenibile delle Marine nell'area transfrontaliera"**. La Camera di Commercio Riviére di Liguria partecipa con il ruolo di Capofila al progetto, nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale Interreg Italia-Francia MARITTIMO 2021/2027. Tra i risultati attesi vi è l'analisi degli impatti economici della delocalizzazione dei flussi turistici sulle comunità dell'entroterra, la possibilità per le PMI di avere a disposizione un Travel Planner per diportisti e un Network Operativo che connetta marine e servizi turistici dell'entroterra. Per incentivare la partecipazione, le marine che aderiranno alla sperimentazione riceveranno voucher per supportare progetti di transizione digitale ed ecologica, mirati a delocalizzare i flussi turistici verso l'interno. Nel 2025 sono stati organizzati l'evento di lancio e due comitati di pilotaggio.
- Progetto **"RomaniCAP. CAPITALizzazione dell'itinerario transfrontaliero del Romanico"**. La Camera di Commercio Riviére di Liguria partecipa con il ruolo di partner, nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale Interreg Italia-Francia MARITTIMO 2021/2027. L'obiettivo è quello di rafforzare l'efficacia delle azioni pubbliche nel proteggere e sviluppare il patrimonio culturale Romanico dell'area di cooperazione, rafforzando lo sviluppo e la promozione turistica anche a livello europeo. Nel corso dell'anno è stata definita la convenzione con l'Azienda Speciale per la realizzazione del progetto.
- Iniziative finalizzate al **turismo sostenibile**. Anche nel 2024 sono proseguite le azioni dei Gal e dei Gac di cui si dirà più approfonditamente nel paragrafo dedicato al "Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere". Quasi tutte le strategie di sviluppo locale presidiate dai Gal e dai Gac hanno tra i loro obiettivi anche il turismo sostenibile declinato nelle diverse forme del turismo lento, del turismo rurale o del pesca turismo. In merito si rinvia anche alla sezione dedicata all'ambito di intervento Ambiente e Sviluppo sostenibile.

3.2.3 Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni

In base alla riforma, la Camera è chiamata a presidiare:

- ✓ la creazione e gestione di network territoriali
- ✓ i servizi di informazione e analisi dei fabbisogni professionali e formativi
- ✓ servizi di orientamento
- ✓ alternanza scuola lavoro
- ✓ iniziative per il supporto all'incontro tra domanda e offerta
- ✓ certificazione delle competenze



La riforma del sistema camerale ha previsto che si consolidi e rafforzi sempre di più il rapporto tra mondo delle Camere e delle imprese e la Scuola, nell'ambito della formazione e orientamento al lavoro, del mercato del lavoro e dell'inserimento occupazionale dei giovani.

Per i motivi di cui sopra tra i progetti da finanziare con l'incremento del diritto annuale è stato inserito, dal 2017, il **Progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni"**. Nel 2025 è stata realizzata la annualità conclusiva del terzo triennio.

Le attività principali sono state le seguenti

- Promozione del modello operativo nazionale di UC in occasione di incontri con le scuole e l'USR/USP.

- Azioni di sperimentazione del modello UC nelle scuole. In particolare, sono stati proposti il percorso relativo alla certificazione delle competenze green e digital e quello per le competenze nel settore Meccanico-Meccatronico e Turismo. I percorsi formativi attivati sono stati completati dalla certificazione delle competenze. Inoltre, nell'anno si sono stipulate nuove convenzioni con le scuole.

- Premio alternanza scuola-lavoro. Anche per il 2025 la Camera ha aderito all'iniziativa Unioncamere, diffondendo il concorso presso tutte le scuole del territorio ed avviando la collaborazione istituzionale con l'Ufficio scolastico Regionale e la Regione Liguria. Nel mese di ottobre si è svolto il concorso "Storie di alternanza" e sono stati organizzati i rispettivi eventi finali nelle tre province.

- Supporto allo sviluppo delle ITS Academy. Si è avviata una collaborazione con i tre ITS Academy del territorio, ed è stato elaborato un questionario ad hoc per rilevare i fabbisogni degli ITS stessi, nonché proponendo un piano di lavoro condiviso. In particolare sono stati svolti percorsi di orientamento e nel mese di dicembre si sono tenuti gli eventi finali.

- Orientamento e formazione per la creazione di impresa. Sono state realizzate azioni informative di educazione all'imprenditorialità e più in generale di orientamento: sono state definite attività formative a catalogo con l'elaborazione di n. 3 cataloghi aggiornati (uno per territorio) che sono stati promossi a livello territoriale, e si sono raccolte le iscrizioni per ciascuna provincia. I percorsi progettati e che sono stati "scelti" dalle scuole hanno avuto attuazione nel periodo che va da gennaio a giugno 2025. Inoltre, sono stati attivati molteplici percorsi di orientamento al lavoro, alcuni di primo orientamento e carattere generale ("Una bussola per l'orientamento") altri più specifici ("Innovation camp" e "Competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile"). Il percorso "Una bussola per l'orientamento" si articola in 5 incontri della durata complessiva di 10 h di docenza, mentre l'Innovation camp è un gioco di ruolo che si svolge nell'arco di una giornata della durata di 6/9 h, il percorso "Competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile" si articola in 5 moduli didattici della durata di 12 h di docenza e project work di 18 h. Gli studenti partecipanti sono stati

- LA SPEZIA: tot. 185

- SAVONA: tot. 250

- IMPERIA: tot. 306

A fine anno, per incentivare la creazione di impresa, sono stati pubblicati tre bandi:

1. bando specifico per voucher per consulenze one-to one per la creazione di impresa;
2. bando specifico per contributi per aspiranti imprenditori a sostegno della creazione di impresa;
3. bando specifico per imprese ospitanti studenti delle scuole sec di II grado aderenti ai nostri percorsi di certificazione delle competenze nonché ospitanti studenti degli ITS.

Inoltre, si è provveduto a realizzare un'edizione autunnale del percorso base dedicato alla creazione di impresa "Fare impresa".

- Partecipazione a eventi: la struttura ha partecipato a convegni e workshop organizzati da enti terzi, dando particolare rilievo ai dati "Excelsior" e a tutti gli strumenti messi in campo. Inoltre, c'è stata la partecipazione ai Saloni Orientamento di Genova, La Spezia e Savona e si sono quindi svolte le attività relative all'organizzazione degli eventi di orientamento con l'organizzazione di eventi specifici e/o con la presenza in stand o corner informativi.



Nel 2025 sono poi stati realizzati:

- il progetto finanziato dal Fondo Perequativo, il **progetto "Giovani e mondo del lavoro"**, dedicato al supporto alle scuole in tema di orientamento e valorizzazione dei prodotti delle indagini Excelsior. Tra le azioni del progetto vi è anche il rilancio dello Sportello Nuova Impresa. Una delle opportunità che gli sportelli camerale dedicati all'orientamento al lavoro possono prospettare ai giovani in cerca di occupazione è infatti anche quella dell'**autoimpiego** o "autoimprenditorialità".
- il progetto **Timer** – tempo di impresa, guidato dal Comune della Spezia, per promuovere l'imprenditorialità per giovani dai 18 ai 35 anni, attraverso il supporto, la formazione e il finanziamento di nuove start up.
- il progetto **Gol in rete**, in collaborazione con le associazioni di categoria con le quali la Camera, capofila, aveva siglato nel 2023 il "Patto di collaborazione per la costituzione della rete pubblico privata a supporto del programma G.O.L.", a fronte di risorse messe a disposizione dalla Regione.

Nel corso del 2025 la Camera con riferimento a questo ambito di intervento ha mantenuto gli impegni in precedenza assunti in relazione all'iniziativa Fabbriche Aperte e la collaborazione con gli istituti Universitari del territorio (Promostudi La Spezia, Spes e Università di Genova per la sede di Imperia).

In ultimo si ricordano le attività svolte ai fini dell'alimentazione del **Sistema Informativo Excelsior**, sistema informativo che rappresenta l'elemento centrale della quasi totalità delle azioni sopra citate. Il sistema, che come è noto è realizzato da Unioncamere a livello nazionale, ricostruisce annualmente il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, fornendo indicazioni di estrema utilità soprattutto per supportare le scelte di programmazione della formazione, dell'orientamento e delle politiche del lavoro.

La Camera, con la collaborazione dell'azienda speciale, partecipa alla rilevazione e soprattutto utilizza l'output promuovendone la conoscenza e sensibilizzando gli enti e gli operatori del settore in merito alle problematiche che dagli stessi emergono, come nel caso dell'ormai noto fenomeno del "mismatch tra domanda e offerta di lavoro".

3.2.4 Ambito di intervento Ambiente e Sviluppo Sostenibile

- ✓ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ✓ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale (Raee, pile, fluororati, MUD)

Lo sviluppo sostenibile è un tema centrale, che caratterizza molte delle iniziative implementate dalla Camera. Tutte le politiche europee oggi puntano a contrastare il cambiamento climatico e il degrado ambientale per garantire un futuro vivibile alle nuove generazioni. Le strategie principali includono la transizione energetica, la protezione degli ecosistemi e la riduzione del consumo di risorse.

Il Punto Impresa Digitale nell'ambito del sistema camerale è lo strumento che a livello nazionale rappresenta lo sportello di riferimento per le imprese per l'innovazione anche "green", che si affianca a quella digitale.

La struttura che cura il PID, nell'anno, ha seguito le azioni del progetto finanziato con l'incremento del diritto annuale finalizzate alla **"Doppia Transizione"** (eventi, assessment, incontri one to one, azioni di orientamento, etc) di cui si è già parlato più sopra con riferimento alla digitalizzazione.

A queste si sono affiancate le attività del progetto finanziato dal FP 2023/2024 **"Transizione Energetica"** specificamente mirate a supportare le imprese nella transizione verso forme di energia rinnovabile.

Grazie alla collaborazione con Dintec, il soggetto del sistema camerale che presidia queste tematiche, e altri soggetti istituzionali, la Camera ha organizzato incontri per informare le imprese sulle nuove tecnologie e sulle nuove professionalità green legate alle energie rinnovabili, soprattutto in relazione allo sviluppo delle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili).



Nel corso dell'anno sono state inoltre sviluppate con riferimento a questo ambito di intervento

- le attività del progetto **"Green Communities concrete e verdi – due valli sostenibili"**, finanziato in parte con fondi PNRR, cui la Camera partecipava in collaborazione con l'azienda speciale Cersaa. Il progetto punta alla creazione di una comunità formata dai Comuni della Valle Impero e dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia, con lo scopo di creare una comunità che persegue gli obiettivi della sostenibilità in maniera integrata in diversi campi: risorse idriche, filiera forestale, energia rinnovabile, efficienza energetica, mobilità sostenibile, edilizia per una montagna moderna, turismo, agricoltura, attività produttive sostenibili.

- Progetto **"Tratt'eau"** (Interreg Marittimo), che ha lo scopo di misurare gli impatti economici e sociali dell'arretramento della linea di costa e dell'innalzamento dei livelli delle acque sulle aree costiere e a sostenere la ricollocazione sostenibile delle attività economiche esposte. Nel 2025 ci sono stati l'evento di lancio (Antibes, 5/6/2025) e due comitati di pilotaggio (6/5/2025 e 10/12/2025).

- Progetto **"CamBioVia-Pro – Tutela attiva della biodiversità tramite le comunità e l'economia sostenibile"**, nato per tutelare la biodiversità, contrastare l'abbandono delle pratiche agricole e di allevamento tradizionali e rendere le comunità rurali più resilienti al cambiamento climatico. Il progetto coinvolge parchi naturali, aziende agricole, allevatori, enti pubblici e organizzazioni di ricerca, e propone un modello in cui la transumanza, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle tradizioni rurali possono essere strumenti per incentivare il turismo e ottenere prodotti di qualità. Nel corso del 2025 sotto il coordinamento della Regione i diversi partner hanno sviluppato le azioni del progetto per promuovere la biodiversità e valorizzare il territorio. La Camera di Commercio delle Riviere e l'Azienda Speciale Riviere di Liguria hanno in particolare promosso le aziende e i prodotti locali all'Expo Valle Arroscia (settembre 2025) con stand, materiale informativo, laboratori e passeggiate enogastronomiche in collaborazione con i parchi.

- Progetto **"INN.Pratica_Comunità di Pratica Transfrontaliera per l'innovazione in agricoltura e la transizione ecologica e digitale"**, con cui nel 2024 si era costituita la **"Comunità di Pratica Transfrontaliera"**, luogo di confronto e scambio di buone pratiche tra soggetti interessati a sperimentare processi innovativi in agricoltura e nel turismo rurale. Il progetto si è concluso a inizio 2026 e i risultati principali sono quelli di aver creato dialogo tra aziende agricole e aver messo a disposizione un piano d'azione per partecipare al processo di transizione ecologica e digitale nel settore agricolo.

- Progetto **"GAG – Goccia a Goccia - Efficienza e innovazione per il risparmio idrico nei processi produttivi"** finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Francia ALCOTRA 2021/2027. Dell'iniziativa si parlerà nello specifico nella prossima sezione, tuttavia è doveroso citarla anche trattando dello sviluppo sostenibile in considerazione dello scopo per cui la stessa è stata attivata ovvero l'efficienza idrica.

Come si evince anche dai progetti sopra descritti, l'agroalimentare è uno dei settori in cui il tema dello sviluppo sostenibile ha una fortissima valenza, essendo uno dei settori a più elevato impatto ambientale e sociale. La grande presenza di imprese individuali e la ridotta dimensione delle imprese rendono più difficoltoso effettuare investimenti in nuove tecnologie più efficienti e modificare i processi produttivi, fatto che rende ancora più importante l'intervento pubblico.

Analoghi ragionamenti valgono per il settore della pesca ed, infatti, la tematica ambientale e della sostenibilità sono al centro delle strategie di sviluppo sviluppate dai **GAL e dai GAC**, di cui si dirà meglio successivamente.

Con quanto sopra si ricollega infine il tema del **turismo sostenibile**, che rappresenta una delle leve più promettenti per lo sviluppo equilibrato delle aree rurali italiane.

Il turismo, a sua volta, affronta anche indipendentemente dall'integrazione con la filiera agroalimentare, la sfida della sostenibilità – si pensi all'impatto ambientale e all'efficienza delle strutture ricettive - ed è uno dei settori più attenzionati per diventare un pilastro della transizione ecologica. Sul punto si rinvia a quanto detto sopra, nel paragrafo dedicato.

Rientra in questo ambito di intervento anche la gestione delle **pratiche ambientali**, ovvero MUD (l'invio relativo al 2024 doveva essere effettuato entro il 28/6/2025 via portale Ecocamere), Registro nazionale sistema di gestione RAEE, Registro nazionale sistemi gestione rifiuti pile e accumulatori, Registro nazionale gas fluorurati. Anche questi ultimi richiedono iscrizioni e comunicazioni annuali specifiche (es. invio dati pile entro il 31 marzo su registropile.it).



Tali adempimenti contribuiscono agli obiettivi ambientali non solo attraverso la regolamentazione ma anche con la creazione di sistemi di finanziamento. Il Decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188 ha previsto l'istituzione presso il Ministero dell'ambiente del Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori e all'interno di tale registro e' prevista una sezione relativa ai sistemi collettivi istituiti per il finanziamento della gestione dei rifiuti di pile e accumulatori.

3.2.5 Ambito di intervento Sviluppo di Impresa

Nell'ambito di intervento rientrano i servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese, compreso il supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico.

La Camera di commercio in primis offre un servizio di assistenza alle imprese attraverso gli sportelli della **rete Enterprise Europe Network**, che offre alle pmi informazioni sui finanziamenti comunitari oltre che servizi di ricerca di partner tecnologici, commerciali e per progetti di ricerca e innovazione alle imprese interessate a rapporti con l'estero.

La rete EEN è di fatto la più grande rete di sostegno alle piccole e medie imprese a livello mondiale. Finanziata dal programma COSME della Commissione Europea, riunisce più di 600 organizzazioni presenti in oltre 60 Paesi.

Partner della rete è la Camera di Commercio, che si appoggia all'azienda speciale Riviere di Liguria, la quale partecipa direttamente al Consorzio EEN Alps.

La Camera inoltre, in ottemperanza con quanto previsto nel Piano di Animazione Economica del **POR FESR (Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)**, lo strumento della Regione Liguria per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo, partecipa alle attività di informazione e di "propagazione" delle politiche e degli strumenti per la crescita delle imprese, oltre a essere presente nel Comitato di Pilotaggio e nel Comitato di Sorveglianza.

In questo ambito rientrano le azioni del progetto finanziato dal FP **"Infrastrutture"**: in autunno si sono concluse le attività del progetto FP 2023/2024. Grazie a queste progettualità, con la Camera di Genova è stata realizzata la stesura della nuova edizione del Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria. Lo studio è stato realizzato con la collaborazione scientifica di Uniontrasporti Scarl e analizza le caratteristiche economiche e infrastrutturali della Regione al fine di rilevarne i punti di forza e le criticità. Rappresenta anche uno strumento di monitoraggio delle opere prioritarie per il sistema economico della Liguria. Il documento è stato presentato nelle tre sedi camerali nel corso degli eventi di presentazione dei Rapporti Economia Provinciale.

Dal punto di vista della progettualità europea, nel 2025 sono state sviluppate le attività del **progetto "GAG - Goccia a Goccia - Efficienza e innovazione per il risparmio idrico nei processi produttivi"** finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Francia ALCOTRA 2021/2027 - primo bando per progetti singoli "Nuove Sfide.Governance". Il progetto si articola in due aree principali: osservazione e sperimentazione. La parte sperimentazione prevede sessioni di formazione per le aziende del settore alimentare, installazione di siti pilota GAG per testare soluzioni innovative per la gestione e il risparmio dell'acqua, la sperimentazione di uno schema di certificazione GAG secondo gli standard Iso/IEC. Nel mese di marzo è stato lanciato l'Avviso di Manifestazione di Interesse rivolto alle imprese. Le aziende della provincia di Imperia del settori artigianali e commerciali e del settore alimentare (escluse le aziende del settore agricolo), in particolare dalle attività di produzione/trasformazione sono state invitate a candidarsi per beneficiare di un accompagnamento personalizzato sulla gestione sostenibile dell'acqua.

Infine è da ascrivere al presente ambito di intervento anche l'attività svolta con riferimento alle pratiche per il risarcimento dei **danni alluvionali** relativi agli episodi intervenuti nel territorio ligure dal 2018. Nel corso dell'anno sono state liquidate pratiche relative agli eventi

- dell'ottobre/novembre/dicembre 2019 (misura 2)
- del 2 e 3 ottobre 2020 (misura 2 - province di Savona e La Spezia)
- dell'ottobre 2021 (Comuni del Savonese)
- del 23 ottobre e del 6 novembre 2023 (misura 1 - provincia della Spezia)



3.2.6 Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e sviluppo delle filiere

In questa sezione viene trattata l'azione che la Camera ha portato avanti per il sostegno al territorio e per lo sviluppo di specifiche filiere e, in particolare, di quelle ritenute prioritarie nell'ambito del nostro sistema produttivo, quella agroalimentare e florovivaistica e quella relativa all'economia del mare.

Con riferimento a questa tipologia di azione, particolarmente stretta è la collaborazione della Camera con le aziende speciali, l'azienda Riviere di Liguria e il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA), che opera principalmente per l'innovazione in agricoltura.

In merito al sostegno del sistema produttivo, si ricorda che l'Ente camerale è il motore delle Strategie di Sviluppo Locale sviluppate dai **GAL** e dai **GAC**, strumenti anche questi gestiti in stretta collaborazione con le aziende speciali.

Gal Riviera dei Fiori. E' proseguita l'attività relativa ai bandi. Nel mese di aprile sono stati adottati il bando per il sostegno per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole (Alta via dei Monti Liguri) e il bando per il sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala. Nel mese di luglio l'Assemblea dei soci ha approvato la nuova SSL per la programmazione CSR 2023-2027, che è stata poi trasmessa agli organi regionali competenti per l'approvazione.

Gal Valli Savonesi. Il Gal era incaricato del PSR 2014/2020 Misura 19 Sostegno dello sviluppo locale Leader – SSL "Piu' valore all'entroterra" che ha come obiettivi: ridurre lo scivolamento a valle delle attività economiche e lo spaesamento, creare opportunità e nuovi posti di lavoro, favorire la fruizione sostenibile e consapevole del territorio, contribuire allo sviluppo infrastrutturale e organizzativo del territorio. Il 2025 ha visto in particolare l'emissione del bando relativo al recupero di terre incolte su pendici terrazzate (intervento 4.01.49).

Nell'ambito della nuova programmazione, si è definito anche un nuovo ruolo per il Gal Valli Savonesi cui è affidato il ruolo di sostegno alle istruttorie anche per conto degli altri GAL di Imperia e Spezia coordinati dalla Camera. L'Assemblea del Gal il 02/07/2025 ha approvato la nuova Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Gal Valli Savonesi.

Gal provincia della Spezia. L'ente camerale, nel 2023, da partner del Gal Provincia della Spezia (ente capofila: Amministrazione Provinciale della Spezia), è divenuto capofila. La SSL "Montagne, Coste e Valli Spezzine" sviluppata ha lo scopo di perseguire obiettivi nei seguenti 3 ambiti:

- sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentare)
- contrasto al dissesto idrogeologico e all'abbandono del territorio
- sviluppo sostenibile del turismo (turismo rurale, turismo legato ad attività outdoor).

L'obiettivo del partenariato è quello di favorire lo sviluppo dell'area rurale di riferimento gestendo i contributi finanziari erogati dall'Unione Europea a valere sul Programma di Sviluppo Rurale – Fondo FEASR, e, in particolare, la Misura 19. Nel 2025 è proseguita l'attività, con il bando per l'intervento 16.4.3 (Le strade dei vini e dei prodotti, scadenza marzo 2025) e la realizzazione degli interventi e l'adozione del bando per la concessione di aiuti per le infrastrutture di piccola scala per ripristinare l'accessibilità nei borghi rurali a beneficio delle popolazioni ma anche del flusso turistico. Sono inoltre state sviluppate le azioni inerenti il progetto di cooperazione di valorizzazione dell'Alta Via dei Monti Liguri (misura 19.3) in collaborazione anche con l'Agenzia InLiguria.

Gal Fish Liguria. A inizio 2024 è nato il nuovo Gal Fish, in cui la Camera è capofila del partenariato. Nella nuova programmazione europea 2021-2027 i FLAG si chiamano "GAL della pesca".

Nascono a seguito delle disposizioni comunitarie e degli asset del FEAMPA 2021-2027 per favorire la crescita di un'economia blu sostenibile sia per l'ambiente sia per le comunità di pesca.

Il "GAL Fish Liguria" è dunque un accordo di partenariato pubblico/privato il cui obiettivo è quello di sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale del settore pubblico, settore privato, società civile ed enti di ricerca. Per quanto riguarda la Liguria il GAL Fish Liguria, è di fatto l'organismo chiamato a gestire e promuovere le tematiche del pianeta pesca per l'intero settore ligure. Il nuovo asset della pesca varato dalla Regione Liguria nel novembre 2023 ha lo scopo di garantire una governance del territorio in cui comprendere e coordinare in maniera sinergica i vari interventi privati e pubblici.

Tra le priorità del GAL Fish Liguria ci sono lo sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura, valorizzazione dell'economia blu, promozione della competitività delle imprese, progetti su



formazione e comunicazione. Lo stesso è inoltre chiamato a portare avanti azioni di efficientamento energetico ed economia circolare nei porti. Importanti anche le attività di tutela delle specie ittiche (gambero di profondità, bianchetto e rossetto, pesce azzurro), gli studi per la presenza di predatori e specie aliene e la raccolta dati per la predisposizione di un piano di gestione per la sciabica che riveste un ruolo importante per tutta l'economia della pesca. Non ultima la digitalizzazione delle pratiche burocratiche.

Il Gal fish è stato ovviamente protagonista dell'evento organizzato dall'azienda speciale Italian Oyster Fest nel mese di maggio, con l'organizzazione di incontri e dibattiti.

Durante Olioliva GAL FISH Liguria ha proposto una serie di eventi educativi e divulgativi, con stand e laboratori. Altri importanti eventi cui il GAL FISH ha partecipato nell'anno sono stati la Festa Nazionale dei Cuochi a Genova (11-14 ottobre 2025) e il Salone Nautico Internazionale di Genova (18-23 settembre 2025) all'interno dello stand della Regione Liguria, per portare in primo piano il valore della pesca, dell'acquacoltura e della sostenibilità.

Come sopra detto, l'attività di promozione delle filiere e dei territori è svolta in stretta collaborazione con le aziende speciali cui sono delegate attività specifiche. Per il Cersaa, come più volte sottolineato, il core business è l'innovazione in agricoltura, per l'azienda Riviere di Liguria è l'organizzazione di eventi e la partecipazione a fiere e manifestazioni di settore (es. Tuttofood, Sol Verona, Foodex Tokyo, Anuga-Colonia). Gli eventi di maggior rilevanza sono: **Olioliva, Liguria da Bere, Expo delle Valli e Oyster Fest.**

La prima è giunta nel 2025 alla 25^a edizione (7/8/9 novembre) confermando il ruolo di evento di punta per l'olio extravergine ligure e le eccellenze locali. La manifestazione ha offerto offre degustazioni, tour nei frantoi e focus sul riconoscimento IGP della Taggiasca, accogliendo migliaia di visitatori. Sono stati tra l'altro organizzati all'interno dell'evento anche workshop tecnici, inclusi incontri sulla sostenibilità e l'innovazione nell'olivicoltura (in collaborazione con CREA-PB e CeRSAA).

Liguria da Bere è invece giunta alla XVIII edizione animando il centro della Spezia da venerdì 27 giugno a domenica 29 giugno 2025, con lo scopo di far conoscere i vini liguri Doc e Igt. Si evidenzia che erano presenti oltre 200 etichette di produttori liguri, in rappresentanza delle otto doc liguri: 'Cinque Terre e Cinque Terre Sciacchetrà'; 'Colli di Luni'; 'Colline di Levante'; 'Golfo del Tigullio - Portofino'; 'Ormeasco di Pornassio'; 'Riviera Ligure di Ponente'; 'Rossese di Dolceacqua'; 'Val Polcevera'; le 4 Igt liguri 'Colline del Genovesato'; 'Colline Savonesi'; 'Liguria di Levante'; 'Terrazze dell'Imperiese'. Le degustazioni sono state oltre 16mila, per decretare il successo dell'iniziativa.

L'Expo Valle Arroscia è stata organizzata dal 5 al 7 settembre insieme al Comune di Pieve di Teco in collaborazione con Unione Comuni della Valle Arroscia e Parco naturale Alpi Liguri. L'Expo del 2025 ha rappresentato la 12^a edizione e ha visto la presenza di oltre sessanta stand espositivi oltre a convegni, conferenze, presentazioni, laboratori, workshop, degustazioni, con un focus particolare sull'Ormeasco.

Terza edizione dell'Italian Oyster Fest. Si è tenuta alla Spezia, lungo la Passeggiata Morin, nei giorni 16, 17 e 18 maggio 2025. Il festival ha celebrato le ostriche italiane e la filiera produttiva, con stand, degustazioni di produttori da tutta Italia (Sardegna, Puglia, Emilia-Romagna, Veneto), seminari scientifici e focus su sostenibilità e abbinamenti.

Per quanto riguarda l'**economia del Mare**, l'iniziativa principale è stata la partecipazione al Cannes Yachting Festival 2025 (9-14 settembre): la Camera di Commercio, in collaborazione con Regione Liguria e Liguria International, ha organizzato la partecipazione di una collettiva di imprese a uno dei più prestigiosi saloni nautici al mondo. Un ulteriore intervento che può essere richiamato è il supporto al Blue Design Summit 2025 (maggio), evento spezzino focalizzato sulla filiera nautica, la sostenibilità e l'innovazione, con la collaborazione del sistema camerale.

Fanno infine capo agli interventi economici per l'ambito di intervento in oggetto le quote relative ad associazioni che operano per le stesse finalità quali O.N.A.O.O. - Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva, Associazione Nazionale Città dell'olio, Associazione Tuttifrutti, Enoteca Regionale della Liguria, Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, Istituto Regionale per la Floricoltura, Euro C.i.n. Geie. Con alcune di esse la Camera ha una collaborazione più stretta avendo anche messo a disposizione all'interno della sede spazi per lo svolgimento delle attività.



3.2.7 Ambito di intervento Informazione economica

L'attività relativa ai servizi di "informazione economica" rappresenta uno strumento a supporto della competitività delle MPMI.

Anche nel 2025 sono state garantite le attività previste dal Piano statistico Nazionale e sono stati periodicamente elaborati i dati sull'economia del territorio, sia ad uso interno che su richiesta di altri soggetti.

Anche grazie al supporto specialistico per l'analisi economico statistica fornito dal Centro studi Tagliacarne sono state predisposti approfonditi report economici a livello provinciale, presentati il 29, 30 settembre e il 3 ottobre 2025 presso le tre sedi.

In altre sezioni della Relazione ci si è già soffermati su alcuni temi connessi a quello in oggetto come l'utilizzo dei dati del Registro Imprese come patrimonio informativo sull'economia del territorio e le attività di rilevazione e analisi legate al Sistema Informativo Excelsior, relativo alle previsioni occupazionali delle imprese.

Anche nel 2025 l'Ente ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa "Liguria 2030", l'iniziativa avviata nel 2016 da The European House – Ambrosetti e che consiste nell'organizzazione di eventi per la discussione tra gli stakeholder pubblici e privati per rilanciare, attraverso progettualità concrete e una strategia di medio-lungo periodo condivisa, il modello di sviluppo del territorio ligure.

Il Forum conclusivo della 9^a edizione della piattaforma di discussione e confronto per il rilancio del modello di sviluppo del territorio ligure si è svolto a Rapallo in data 7/7/2025.

3.2.8 Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese

Sul tema si ricorda che il decreto di riforma attribuisce alle Camere di Commercio compiti di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché di collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative.

Nello specifico, la Camera aderisce alla rete degli **Sportelli Internazionalizzazione**, la rete degli sportelli fisica e virtuale che forniscono informazioni, assistenza e orientamento alle imprese che vogliono operare con l'estero.

La Camera, peraltro, offre i suddetti servizi anche tramite gli sportelli della **rete EEN**, più volte sopra citata, che ha tra i suoi obiettivi anche la promozione di processi di internazionalizzazione attraverso l'individuazione di partner commerciali.

Lo sportello della rete EEN è gestito dall'Azienda Speciale, cui la Camera affida, ai fini dell'internazionalizzazione, l'organizzazione della **partecipazione a fiere e rassegne di portata internazionale**. Si ricordano per il 2025 :

SOL VERONA	2-4 MARZO
FOODEX TOKYO	11-14 MARZO
TUTTOFOOD MILANO	5-8 MAGGIO
CANNES YF	9-14 SETTEMBRE
ANUGA COLONIA	4-8 OTTOBRE
PROMOS IN BUYER	21-23 OTTOBRE
BUY ITALY VARSAVIA	17-19 NOVEMBRE
B2B COPENAGHEN	26 NOVEMBRE
MY PLANT DUBAI	15-17 NOVEMBRE
PROMOS VINDAGEN	17 NOVEMBRE



A livello di progettualità, si devono citare il Progetto "Internazionalizzazione" e il Progetto "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali"

Con il **Progetto "Internazionalizzazione"** (Fondo di Perequazione 2023/2024), nel corso del 2025 si sono sviluppate le seguenti attività:

- Scouting territoriale: individuazione puntuale di nuove imprese potenzialmente e occasionalmente esportatrici,
- Iniziative di assessment, orientamento e prima assistenza alle imprese
- Assistenza alle imprese sia con la predisposizione di servizi formativi e informativi finalizzati ad avviare o rafforzare la presenza all'estero sia con la promozione e realizzazione di iniziative dirette all'estero ;
- Servizio Mentoring/Stay Export : servizio di orientamento su un mercato identificato.

Anche il **Progetto "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" – annualità 2025**, finanziato con la maggiorazione del diritto annuale, si è proposto di realizzare iniziative di supporto alle imprese. I fondi da un lato sono serviti principalmente a supportare l'organizzazione della partecipazione a fiere internazionali (si veda sopra).

A livello di collaborazioni, nel 2025 è poi proseguita la collaborazione della Camera con

Liguria International S.c.p.a., che rappresenta il soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale (legge regionale 28 del 2007),

le **Camere di Commercio Italiane all'Estero**, associazioni di imprenditori e di professionisti, italiani e locali, riconosciute dal Governo italiano in base alla legge del 1.7.1970, n. 518 e parte integrante degli Sportelli Italia all'estero (L.56 del 31/03/2005), nate e sviluppatesi tradizionalmente nei luoghi di maggiore presenza italiana nel mondo, **Ascame** - Associazione Camere Di Commercio del Mediterraneo e **ICC** - International Chamber Of Commerce e **Assocamerestero**.

Documenti e certificati per l'estero. La competenza in merito a documenti e certificati per l'estero, alla luce della riforma, rientra nell'Area di Intervento "Internazionalizzazione".

	2024	2025
N. documenti a valere per l'estero rilasciati/convalidati	6.771	nd
N. Carnet ATA rilasciati/convalidati	17	16
N. Certificati di Origine	2.458	2.738

Si ricorda che a fine 2018 la Camera Riviére di Liguria ha ottenuto l'accreditamento al network sulla certificazione di origine dell'International Chamber of Commerce / World Chambers Federation (ICC/WCF), accreditamento che oggi è relativo all'intero sistema camerale italiano.

Ciascun certificato è contraddistinto da un Numero Identificativo Nazionale e l'autenticità può essere verificata dalle Autorità doganali nella banca dati nazionale (<https://co.camcom.infocamere.it>), inserendo il numero identificativo del certificato e il codice di sicurezza e, dopo 48 ore dall'emissione, sul sito internazionale (<https://certificates.iccwbo.org>).

L'obiettivo cardine della rete è quello di garantire l'emissione dei certificati secondo procedure condivise ed omogenee a livello internazionale, in grado di conferire alla certificazione maggiore affidabilità e di assicurare il medesimo servizio a tutte le imprese fruitrici.



3.3 AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Rientrano nel "perimetro di azione" di questa Area di Intervento:

- la gestione delle risorse umane;
- la gestione del bilancio e delle risorse;
- la gestione delle partecipate
- gli acquisti di beni e servizi, la contrattualistica e la gestione del patrimonio;
- la gestione del diritto annuale;
- la pianificazione e il controllo di gestione.
- gli affari generali, il protocollo dell'Ente e l'archivio;
- la gestione adempimenti Trasparenza Amministrativa e normativa "anticorruzione";
- la gestione dei sistemi informativi;
- la comunicazione.

Si focalizzano di seguito alcuni degli elementi che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel 2025 con riferimento alle tematiche in oggetto, soprattutto tenuto conto delle linee strategiche dell'Ente.

Il costante controllo dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è imprescindibile per il raggiungimento di risultati per le imprese e il territorio. Tale controllo oggi risulta ancor più delicato se si tiene in considerazione la riduzione degli ultimi anni negli introiti del diritto annuale, oltre alla necessità di implementare continue azioni di contenimento della spesa pubblica.

La Camera è quindi impegnata in un attento controllo della propria gestione con azioni e interventi che mirano all'equilibrio economico-finanziario per poter garantire, nel tempo, adeguate risorse per lo sviluppo del territorio.

Si ricorda qui che, come anche già riportato in diversi altri documenti, già nel 2017 – primo esercizio intero post accorpamento - si è potuta registrare una decisiva contrazione dei costi di funzionamento.

Alle azioni di cui sopra si affiancano azioni per incrementare i proventi come la candidatura a progetti comunitari e a progetti finanziati con l'aumento diritto annuo o con il Fondo perequativo.

Ai fini della linea strategica in oggetto si ricollegano infine le azioni per il migliorare il tasso di riscossione del diritto annuale.

Gestione delle partecipate.

Negli ultimi anni la semplificazione del sistema delle partecipazioni ha rappresentato un obiettivo strategico, in relazione anche agli indirizzi governativi. In particolare, si ricordano sul tema le disposizioni di cui all'articolo 18 della legge n. 124/2015 (Legge Madia).

Nel 2017 la Giunta camerale aveva provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, innestandosi su precedenti piani di razionalizzazione adottati ai sensi di normative previgenti dalle accorpate Camere di Imperia, La Spezia e Savona.

A fine 2025 l'Ente ha approvato il Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie evidenziando i risultati conseguiti e provvedendo alla verifica e all'aggiornamento delle decisioni in materia.

Per quanto riguarda le procedure connesse alla **gestione delle risorse umane**, è opportuno sottolineare i seguenti aspetti.

In base al D.Lgs. 219/2016 ed al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, era vietata, a pena di nullità l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di somministrazione, fino al completamento delle procedure di razionalizzazione organizzativa delle camere di commercio previsto per il 31 dicembre 2019.

Questa la situazione esistente fino alla pubblicazione della L. 145/2018, Finanziaria 2019, che con il comma 450 dell'art. 1 ha introdotto all'art. 3 del D.Lgs. 219/2016 il comma 9-bis: "A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le camere di commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica." La norma è tuttora vigente.



A seguito di questa modifica, le Camere di commercio che avevano concluso il percorso di accorpamento hanno avuto la possibilità, nel corso del 2019, di procedere alle prime assunzioni.

Nel corso del 2025 sono state realizzate le seguenti assunzioni, a fronte delle cessazioni indicate nel prospetto

	Cessazioni	Assunzioni
Operatori esperti e operatori	3	6
Istruttori	3	3
Funzionari	1	2

Con riferimento alle procedure per gli **acquisti di beni e servizi, la contrattualistica e gestione del patrimonio**, si ricorda che uno dei temi strategici è quello relativo alla gestione ottimale delle sedi camerali. Si tratta di un tema fondamentale, anche collegato a un recupero di redditività, con riferimento ad alcuni immobili particolarmente rilevanti.

Pianificazione e controllo. Con riferimento allo sviluppo organizzativo, nel corso del 2025 è stato fatto un ulteriore step nell'implementazione della banca dati progetti interna, gestita tramite la intranet camerale, ed è stato messo a regime un sistema per il monitoraggio dei costi e dei risultati delle iniziative promozionali, in aggiunta alle consuete attività volte all'analisi dei costi e dei ricavi dei processi e al controllo di gestione inteso anche come benchmarking con gli altri enti del sistema camerali. In merito al monitoraggio della soddisfazione dell'utenza è stato sviluppato il sistema unitario camera - azienda per il monitoraggio delle iniziative promozionali (mostre, fiere, altri eventi) ed è stata avviata la rilevazione della qualità sui servizi con un sistema più "capillare" che consente per una settimana di intercettare tutti i fruitori dei servizi, oltre alla sperimentazione del monitoraggio sul rispetto degli standard di qualità.

Affari generali, protocollo e archivio.

Con riferimento agli adempimenti di cui alla L. 190/2012, è proseguito nel 2024 l'impegno, trasversale a tutto l'Ente, nell'implementazione **delle misure di prevenzione della corruzione**, nel rispetto di quanto fissato con il Piano di prevenzione della corruzione di durata triennale, ora integrato con il Piano Triennale per la Trasparenza (PTPCT), rispetto al quale l'OIV ha precisi compiti di verifica. Anche per il 2021 l'esito del controllo è stato positivo.

La Camera ha già da tempo inserito l'attività di contrasto alla corruzione tra gli obiettivi, con specifici indicatori, nel Piano della Performance, "elevando" l'attuazione della trasparenza e dell'integrità a responsabilità organizzativa, oggetto di valutazione complessiva ed individuale.

Altro adempimento di carattere trasversale, con impatto su tutti i servizi dell'Ente, è l'applicazione del Regolamento UE 676/2016 in materia di **protezione dei dati personali** (General Data Protection Regulation - GDPR): dopo la sua entrata in vigore il 5 maggio 2016, il 25 maggio 2018 lo stesso ha trovato piena attuazione in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Nel corso del 2024 è proseguito il percorso per l'adeguamento alla normativa che impone la definizione di accurate procedure interne.



4. FINALITA' DELLA SPESA COMPLESSIVA (MISSIONI E PROGRAMMI)

Ai fini dell'illustrazione delle finalità della spesa, nei prospetti di seguito sono state riportate, per ogni Area di Intervento, alcune informazioni in termini di spesa sostenuta.

Per la spesa di personale e gli interventi economici sono state indicate le rispettive voci di costo tratte dal Consuntivo per Funzioni Istituzionali di cui alla sezione successiva, fatto salvo che per quanto riguarda gli interventi della funzione istituzionale D è stato inserito un livello di dettaglio maggiore rispetto a quanto presente nel Consuntivo in oggetto.

I prospetti seguenti consentono quindi di "raccordare" la ripartizione per Aree e Ambiti di Intervento (utilizzata nei documenti di programmazione e rendicontazione) e la ripartizione per funzioni istituzionali definita dall'art. 24 del dpr 254/2005.

Al fine poi della "armonizzazione" con le Missioni e i Programmi del bilancio dello Stato, è stato inserito anche il riferimento alla classificazione COFOG, classificazione utilizzata nel bilancio anche per la rappresentazione delle entrate e delle uscite. Si ricorda che COFOG - Classification of the Functions of Government è la tassonomia delle funzioni di governo che è stata introdotta per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni nei diversi Paesi europei.

Registro Imprese e Regolazione e Tutela del Mercato	funzione C - ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	Missione 012 "Regolazione dei mercati" (programma 4, divisione 1) Missione 012 "Regolazione dei mercati" (programma 4, divisione 4)
--	--	--

	consuntivo 2025
personale	1.946.652,53
interventi ec.	42.943,97

Competitività e sviluppo delle Imprese	funzione D - STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" Missione 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"
---	--	--

	consuntivo 2025
personale	1.073.484,93
interventi ec.	3.477.081,27



Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente	funzione A - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (programma 2)
---	---	---

	consuntivo 2025
personale	1.097.455,65
interventi ec.	0

Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente	funzione B - SERVIZI DI SUPPORTO	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (programma 3)
---	----------------------------------	---

	consuntivo 2025
personale	1.016.370,52
interventi ec.	0



5. IL CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Come anticipato nella Sezione 1, viene di seguito riportato il prospetto con il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle quattro "funzioni istituzionali" della Camera:

- organi istituzionali e segreteria generale;
- servizi di supporto;
- anagrafe e regolazione del mercato;
- studio, formazione, informazione e promozione economica.

Si ricorda che in questa rendicontazione gli oneri comuni a più funzioni - assegnati al budget direzionale del dirigente dell'area amministrativo-contabile - in sede di consuntivo per funzioni (come anche di preventivo secondo l'allegato A) sono ripartiti fra le quattro funzioni istituzionali in base al personale in organico nei diversi servizi relativi alle singole funzioni istituzionali.

Gli oneri non specificatamente imputabili alle singole funzioni e gli accantonamenti derivanti da fondo svalutazione crediti relativo al diritto annuale, per convenzione, sono attribuiti alla funzione B "Servizi di supporto".



CONSUNTIVO ART. 24

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			9.770.506,85	9.059.310,65					9.770.506,85	9.059.310,65
2 Diritti di Segreteria					2.609.500,00	2.525.986,34	185.000,00	181.946,39	2.794.500,00	2.707.932,73
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	9.244,65	66.339,51	43.803,90	84.809,60	6.230,90	6.066,66	3.068.181,52	1.811.712,49	3.127.460,97	1.968.928,25
4 Proventi da gestione di beni e servizi	130.000,00	206.299,76	6.000,00	3.660,00	76.200,00	75.472,19	10.500,00	16.038,16	222.700,00	301.470,11
5 Variazione delle rimanenze	-5.545,40	-7.018,09	-6.888,40	-8.717,75	-14.300,40	-18.098,14	28.934,20	-35.454,35	2.200,00	-69.288,33
Totale Proventi Correnti A	133.699,25	265.621,18	9.813.422,35	9.139.062,50	2.677.630,50	2.589.427,04	3.292.615,72	1.974.242,69	15.917.367,82	13.968.353,41
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-1.499.173,00	-1.097.455,65	-950.418,00	-1.016.370,52	-1.706.786,00	-1.946.652,53	-969.479,00	-1.073.484,93	-5.125.856,00	-5.133.963,63
7 Funzionamento	-905.605,84	-771.543,47	-1.149.354,49	-1.178.882,24	-1.120.603,97	-952.440,38	-415.486,80	-402.159,98	-3.591.051,10	-3.305.026,06
8 Interventi Economici	-150.000,00	0,00			-62.423,93	-42.943,97	-6.510.134,61	-3.477.081,27	-6.722.558,54	-3.520.025,24
9 Ammortamenti e accantonamenti	-242.395,00	-248.533,86	-3.017.370,00	-2.715.678,93	-189.270,00	-186.326,20	-96.165,00	-94.669,30	-3.545.200,00	-3.245.208,29
Totale Oneri Correnti B	-2.797.173,84	-2.117.532,98	-5.117.142,49	-4.910.931,69	-3.079.083,90	-3.128.363,08	-7.991.265,41	-5.047.395,48	-18.984.665,64	-15.204.223,22
Risultato della gestione corrente A-B	-2.663.474,59	-1.851.911,80	4.696.279,86	4.228.130,81	-401.453,40	-538.936,03	-4.698.649,69	-3.073.152,79	-3.067.297,82	-1.235.869,81
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	50.000,00	53.850,75	10.000,00	9.388,89	0,00	4.689,96			60.000,00	67.929,60
11 Oneri Finanziari		-7.271,04		-365,18						-7.636,22
Risultato della gestione finanziaria (C)	50.000,00	46.579,71	10.000,00	9.023,71	0,00	4.689,96			60.000,00	60.293,38
D) GESTIONE										



STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	110.860,00	12.893,48	142.560,00	1.830.779,54	252.360,00	439,79	328.220,00	8.452,84	834.000,00	1.852.565,65
13 Oneri Straordinari	0,00	-8.513,09	-5.000,00	-198.345,00	0,00	-21.953,44	0,00	-25.573,03	-5.000,00	-254.384,57
Risultato della gestione straordinaria (D)	110.860,00	4.380,39	137.560,00	1.632.434,54	252.360,00	-21.513,65	328.220,00	-17.120,20	829.000,00	1.598.181,08
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00								0,00	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-188,03								-188,03
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	-188,03							0,00	-188,03
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.502.614,59	-1.801.139,73	4.843.839,86	5.869.589,06	-149.093,40	-555.759,73	-4.370.429,69	-3.090.272,98	-2.178.297,82	422.416,62
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	1.000,00	1.232,20							1.000,00	1.232,20
F Immobilizzazioni Materiali	6.097.300,00	632.223,19	661.000,00	3.217,04	1.000,00	0,00	0,00	82,48	6.759.300,00	635.522,71
G Immobilizzazioni Finanziarie	12.000,00	8.500,00							12.000,00	8.500,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	6.110.300,00	641.955,39	661.000,00	3.217,04	1.000,00	0,00	0,00	82,48	6.772.300,00	645.254,91



RENDICONTO FINANZIARIO

	2025
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	422.416,62
Imposte sul reddito	66.655,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 53.441,92
(Dividendi)	- 6.851,46
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 12.722,94
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	416.055,30
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	161.308,09
Accantonamento fondo TFR/IFS	482.873,04
Ammortamenti delle immobilizzazioni	715.834,02
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	188,03
Altre rettifiche per elementi non monetari	
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.776.258,48
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	69.288,33
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 846.251,15
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 1.238.242,12
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 7.256,08
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	454.105,84
Altre variazioni del capitale circolante netto	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	207.903,30
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	52.831,03
(Imposte pagate)	- 76.390,00
Dividendi incassati	6.851,46
(Utilizzo del fondo TFR/IFS)	- 600.119,28
(Utilizzo dei fondi rischi e oneri)	- 602.702,28
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 1.011.625,77
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 1.011.625,77
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	- 607.232,50

Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	- 1.831,72
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	- 3.500,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 612.564,22
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	400.806,55
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	400.806,55
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 1.223.383,44
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno 2025	27.671.195,89
Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno 2025	26.447.812,45



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE
DI LIGURIA**

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.943.182		13.576.700
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	778.943		1.809.457	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	194.199		224.992	
c3) Contributi da altri enti pubblici	584.744		1.584.465	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	8.445.750		9.059.311	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.718.489		2.707.933	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-8.455		-69.288
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		380.209		460.941
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	380.209		460.941	
Totale valore della produzione (A)		12.314.935		13.968.353
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-3.682.537		-5.092.413
a) Erogazione di servizi istituzionali	-2.189.456		-3.520.025	
b) Acquisizione di servizi	-1.214.156		-1.296.492	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-31.974		-25.569	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-246.951		-250.327	
8) Per godimento di beni di terzi		-24.946		-30.293
9) Per il personale		-5.026.008		-5.133.964
a) Salari e stipendi	-3.602.460		-3.696.235	
b) Oneri sociali	-871.251		-887.840	
c) Trattamento di fine rapporto	-495.614		-482.873	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-56.682		-67.015	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.468.904		-3.245.208
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-2.792		-2.428	

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-648.884		-651.953
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.817.228		-2.590.827
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		-1.629.518	-1.702.345
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-588.181		-588.181
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.041.337		-1.114.164
Totale costi (B)		-13.831.912	-15.204.223
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.516.977	-1.235.870
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		10.277	6.851
16) Altri proventi finanziari		112.687	61.078
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	112.687		61.078
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-704	-7.636
a) Interessi passivi	-704		-7.636
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) Altri interessi ed oneri finanziari			
17bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		122.259	60.293
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) Svalutazioni		-73.064	-188
a) Di partecipazioni	-73.064		-188
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-73.064	-188
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		1.850.941	1.852.566
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-300.806	-254.385
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.550.135	1.598.181
Risultato prima delle imposte		82.353	422.417
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		82.353	422.417

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.666.188,89
1200	Sanzioni diritto annuale	261.108,01
1300	Interessi moratori per diritto annuale	60.172,34
1400	Diritti di segreteria	2.590.489,98
1500	Sanzioni amministrative	100.870,06
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	201,30
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	120.849,20
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	5.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	844.191,12
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	867.285,92
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	82.580,21
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	182.927,97
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	63.856,80
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	155.174,13
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	3.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	11.200,00
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	16.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	362.742,89
4199	Sopravvenienze attive	911,76
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	164.542,86
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	0,18
4204	Interessi attivi da altri	60.135,59
4205	Proventi mobiliari	6.851,46
4499	Altri proventi finanziari	2,10
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	57.322,48
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	4.525,00
7350	Restituzione fondi economali	6.486,63
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	116.000,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	5.297,28
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	115.987,72
7407	Riscossione di crediti da famiglie	63.150,96
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.197.004,57

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

15.192.057,41

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	485.890,53
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	46.556,43
1202	Ritenute erariali a carico del personale	67.956,14
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.265,18
1301	Contributi obbligatori per il personale	94.871,88
1302	Contributi aggiuntivi	408,07
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.332,60
1599	Altri oneri per il personale	14,95
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	187,07
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	762,77
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.280,76
2104	Altri materiali di consumo	2.262,58
2107	Lavoro interinale	8.091,08
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2.240,00
2112	Spese per pubblicità	4,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	737,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.750,03
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.156,55
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.839,14
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.878,86
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	331,15
2121	Spese postali e di recapito	1.658,99
2122	Assicurazioni	13.859,61
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	141.102,95
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	9,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.925,10
2126	Spese legali	4.707,70
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	985,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.385.439,40
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	211.377,20
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	39.404,93
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	16.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	37.743,52
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	41.989,73
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	67.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	726.012,10
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	218.073,68
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	21.688,00
4201	Noleggi	1.293,22
4401	IRAP	34.018,19

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4499	Altri tributi	24.185,10
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.050,16
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.152,93
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.562,22
5102	Fabbricati	2.659,85
5149	Altri beni materiali	24,24
7500	Altre operazioni finanziarie	5.470,93
TOTALE		3.771.212,51

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	684.882,09
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	122.739,54
1202	Ritenute erariali a carico del personale	179.157,08
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	13.198,02
1301	Contributi obbligatori per il personale	250.116,76
1302	Contributi aggiuntivi	524,63
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.546,51
1599	Altri oneri per il personale	38,22
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	255,57
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	602,03
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	111,53
2104	Altri materiali di consumo	4.115,75
2107	Lavoro interinale	17.945,35
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10.908,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	616,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.408,16
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	12.092,25
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.036,33
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	25.607,71
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.047,79
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.157,26
2121	Spese postali e di recapito	5.763,95
2122	Assicurazioni	17.819,51
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	94.983,18
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	12,69
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.862,57
2298	Altre spese per acquisto di servizi	34.343,24
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	271.770,70
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	48.527,38
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	53.986,80
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	11.109,60
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.165,17
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	232,00
4101	Rimborso diritto annuale	226,00
4201	Noleggi	977,80
4401	IRAP	89.484,14
4499	Altri tributi	30.383,72
4507	Commissioni e Comitati	782,21
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.314,06

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.312,27
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4.118,58
5102	Fabbricati	329,67
5103	Impianti e macchinari	6.991,60
5149	Altri beni materiali	31,17
7500	Altre operazioni finanziarie	15.005,87
TOTALE		2.062.640,46

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	379.271,54
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	88.880,40
1202	Ritenute erariali a carico del personale	129.734,43
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.843,45
1301	Contributi obbligatori per il personale	181.118,96
1302	Contributi aggiuntivi	272,03
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.837,19
1599	Altri oneri per il personale	166,07
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	241,71
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	387,88
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	163,84
2104	Altri materiali di consumo	1.994,37
2107	Lavoro interinale	41,77
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.106,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.286,26
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.600,38
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.576,36
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.113,75
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.463,23
2121	Spese postali e di recapito	10.208,88
2122	Assicurazioni	13.275,37
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	48.405,43
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6,58
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.381,75
2126	Spese legali	12.329,56
2298	Altre spese per acquisto di servizi	34.886,33
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	140.918,13
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	25.162,34
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	27.993,16
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	8.044,88
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	843,75
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	168,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	180,71
4201	Noleggi	976,24
4401	IRAP	64.024,68
4499	Altri tributi	17.232,14
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9.641,21
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.019,23
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.982,42

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5149	Altri beni materiali	16,17
5157	licenze d' uso	313,62
7500	Altre operazioni finanziarie	10.444,50

TOTALE 1.266.554,70

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	58.231,27
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	16.929,52
1202	Ritenute erariali a carico del personale	24.711,29
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	977,73
1301	Contributi obbligatori per il personale	34.498,70
1302	Contributi aggiuntivi	38,88
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	290,79
1599	Altri oneri per il personale	5,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	17,67
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	209,91
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	336,51
2104	Altri materiali di consumo	329,00
2107	Lavoro interinale	2.164,57
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	560,00
2112	Spese per pubblicità	1,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	174,89
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.383,41
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	965,29
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.648,25
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.491,73
2121	Spese postali e di recapito	183,21
2122	Assicurazioni	1.319,97
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.653,60
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	532,36
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	609,20
2126	Spese legali	1.047,42
2298	Altre spese per acquisto di servizi	155.528,06
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	20.131,16
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	5.906,80
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	4.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	3.594,62
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.999,02
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	1.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	146.595,37
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	36.167,28
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	632,00
4201	Noleggi	767,59
4401	IRAP	12.315,50
4499	Altri tributi	4.170,32

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.836,43
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.146,52
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	568,08
5104	Mobili e arredi	1.186,15
5149	Altri beni materiali	2,31
7500	Altre operazioni finanziarie	1.989,44
TOTALE		552.848,02

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	271.676,37
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	42.324,01
1202	Ritenute erariali a carico del personale	61.778,29
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.377,10
1301	Contributi obbligatori per il personale	86.247,19
1302	Contributi aggiuntivi	213,73
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	8.265,24
1599	Altri oneri per il personale	311,40
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	104,04
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.707,45
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.032,68
2104	Altri materiali di consumo	1.370,32
2107	Lavoro interinale	34.059,62
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	18.197,60
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	21.283,28
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.209,73
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.524,12
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.085,05
2118	Riscaldamento e condizionamento	14.433,13
2121	Spese postali e di recapito	1.662,78
2122	Assicurazioni	11.514,79
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	24.495,32
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14.583,95
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.845,10
2126	Spese legali	19.612,04
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	6.010,89
2298	Altre spese per acquisto di servizi	56.196,78
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	156.229,92
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.770,41
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.994,64
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	101.606,90
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	22.630,18
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	100,00
4201	Noleggi	22.147,60
4205	Licenze software	406,19
4401	IRAP	32.434,94
4499	Altri tributi	13.032,97
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	7.721,85
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	96.923,89

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	75.875,91
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.075,12
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	11.444,56
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.591,05
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.866,30
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.420,20
5102	Fabbricati	519.738,76
5103	Impianti e macchinari	29.669,90
5104	Mobili e arredi	5.851,60
5105	Automezzi	20,00
5149	Altri beni materiali	5.760,69
5152	Hardware	42.689,88
5157	licenze d' uso	1.425,53
5203	Conferimenti di capitale	3.500,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	348,80
7500	Altre operazioni finanziarie	6.025,25

TOTALE 1.945.425,04

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	626.650,83
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	106.937,02
1202	Ritenute erariali a carico del personale	154.445,76
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.220,07
1301	Contributi obbligatori per il personale	236.463,75
1302	Contributi aggiuntivi	485,74
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.912,24
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.474,74
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	587.878,37
1599	Altri oneri per il personale	87.737,91
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	220,91
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	550,17
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	383,66
2104	Altri materiali di consumo	3.132,31
2107	Lavoro interinale	117,86
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.070,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	247.658,11
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.562,17
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.865,40
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	24.880,25
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.400,14
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	136.053,29
2121	Spese postali e di recapito	1.536,06
2122	Assicurazioni	16.499,55
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	44.776,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	19.593,06
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	58.746,77
2126	Spese legali	22.468,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	77.677,60
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	251.639,54
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	44.932,76
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	49.987,78
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	9.577,24
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.761,36
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	200,00
4101	Rimborso diritto annuale	25.505,16
4201	Noleggi	1.591,94
4399	Altri oneri finanziari	71,33
4401	IRAP	76.219,88

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4403	I.V.A.	29.195,14
4405	ICI	199.191,00
4499	Altri tributi	44.630,53
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.477,64
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.165,75
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.550,50
5102	Fabbricati	2.728,50
5103	Impianti e macchinari	2.280,00
5104	Mobili e arredi	46,50
5149	Altri beni materiali	1.293,42
5152	Hardware	9.391,77
7300	Restituzione di depositi cauzionali	308,42
7405	Concessione di crediti a famiglie	72.459,91
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	489,57
7500	Altre operazioni finanziarie	14.460,71

TOTALE 3.369.555,19

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	101.799,88
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	86.400,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	100,16
4401	IRAP	20,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	421,68
7500	Altre operazioni finanziarie	3.258.463,21
TOTALE		3.447.204,93

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **3.771.212,51**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.062.640,46**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.266.554,70**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **552.848,02**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **1.945.425,04**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **3.369.555,19**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

3.447.204,93

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 16.415.440,85

Ente Codice	030453579
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA- IMPERIA- LA SPEZIA-SAVONA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2025
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	05-mar-2026
Data stampa	12-mar-2026
Importi in EURO	

Importo a tutto il periodo

CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	27.671.195,89
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	15.192.057,41
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	16.415.440,85
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	26.447.812,45
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	408.807,50
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	168.620,69
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	1.152,19
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	104.444,74
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	26.384.788,69

Ente Codice	030453579
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA- IMPERIA- LA SPEZIA-SAVONA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2025
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	05-mar-2026
Data stampa	12-mar-2026
Importi in EURO	

030453579 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA- IMPERIA- LA SPEZIA-SAVONA
Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

DIRITTI		9.678.829,28	9.678.829,28
1100	Diritto annuale	6.666.188,89	6.666.188,89
1200	Sanzioni diritto annuale	261.108,01	261.108,01
1300	Interessi moratori per diritto annuale	60.172,34	60.172,34
1400	Diritti di segreteria	2.590.489,98	2.590.489,98
1500	Sanzioni amministrative	100.870,06	100.870,06
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		121.050,50	121.050,50
2202	Concorsi a premio	201,30	201,30
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	120.849,20	120.849,20
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		2.231.216,15	2.231.216,15
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	5.000,00	5.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	844.191,12	844.191,12
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	867.285,92	867.285,92
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	82.580,21	82.580,21
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	182.927,97	182.927,97
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	63.856,80	63.856,80
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	155.174,13	155.174,13
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	3.000,00	3.000,00
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	11.200,00	11.200,00
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	16.000,00	16.000,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		595.186,84	595.186,84
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	362.742,89	362.742,89
4199	Sopravvenienze attive	911,76	911,76
4202	Altri fitti attivi	164.542,86	164.542,86
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	0,18	0,18
4204	Interessi attivi da altri	60.135,59	60.135,59
4205	Proventi mobiliari	6.851,46	6.851,46
4499	Altri proventi finanziari	2,10	2,10
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		57.322,48	57.322,48
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	57.322,48	57.322,48
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.508.452,16	2.508.452,16
7300	Depositi cauzionali	4.525,00	4.525,00
7350	Restituzione fondi economali	6.486,63	6.486,63
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	116.000,00	116.000,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	5.297,28	5.297,28
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	115.987,72	115.987,72
7407	Riscossione di crediti da famiglie	63.150,96	63.150,96
7500	Altre operazioni finanziarie	2.197.004,57	2.197.004,57
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		15.192.057,41	15.192.057,41

Ente Codice	030453579
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA- IMPERIA- LA SPEZIA-SAVONA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2025
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	05-mar-2026
Data stampa	12-mar-2026
Importi in EURO	

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE**5.188.705,84****5.188.705,84**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.506.602,63	2.506.602,63
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	287.161,76	287.161,76
1202	Ritenute erariali a carico del personale	754.988,15	754.988,15
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	48.881,55	48.881,55
1301	Contributi obbligatori per il personale	883.317,24	883.317,24
1302	Contributi aggiuntivi	1.943,08	1.943,08
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.912,24	11.912,24
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	17.747,07	17.747,07
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	587.878,37	587.878,37
1599	Altri oneri per il personale	88.273,75	88.273,75

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**3.136.646,18****3.136.646,18**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.026,97	1.026,97
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	5.220,21	5.220,21
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.488,97	5.488,97
2104	Altri materiali di consumo	13.204,33	13.204,33
2107	Lavoro interinale	62.420,25	62.420,25
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	36.281,60	36.281,60
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.416,00	3.416,00
2112	Spese per pubblicita'	5,00	5,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	278.548,22	278.548,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	46.597,97	46.597,97
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	18.124,05	18.124,05
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	100.174,15	100.174,15
2118	Riscaldamento e condizionamento	43.714,88	43.714,88
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	140.541,70	140.541,70
2121	Spese postali e di recapito	21.013,87	21.013,87
2122	Assicurazioni	74.288,80	74.288,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	356.416,98	356.416,98
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	34.738,51	34.738,51
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	84.370,49	84.370,49
2126	Spese legali	60.165,32	60.165,32
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	6.996,49	6.996,49
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.743.891,42	1.743.891,42

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**3.059.867,93****3.059.867,93**

3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	1.052.066,65	1.052.066,65
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	45.311,73	45.311,73
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	121.799,88	121.799,88
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	179.731,03	179.731,03
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	199.951,13	199.951,13
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	68.000,00	68.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.089.346,09	1.089.346,09
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	280.641,42	280.641,42
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	23.020,00	23.020,00

ALTRE SPESE CORRENTI**1.008.381,28****1.008.381,28**

4101	Rimborso diritto annuale	25.731,16	25.731,16
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	280,87	280,87

030453579 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA- IMPERIA- LA SPEZIA-SAVONA
Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

4201	Noleggi	27.754,39	27.754,39
4205	Licenze software	406,19	406,19
4399	Altri oneri finanziari	71,33	71,33
4401	IRAP	308.517,33	308.517,33
4403	I.V.A.	29.195,14	29.195,14
4405	ICI	199.191,00	199.191,00
4499	Altri tributi	133.634,78	133.634,78
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	7.721,85	7.721,85
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	96.923,89	96.923,89
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	75.875,91	75.875,91
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	2.075,12	2.075,12
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	11.444,56	11.444,56
4507	Commissioni e Comitati	782,21	782,21
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	45.910,55	45.910,55
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	28.663,00	28.663,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	14.202,00	14.202,00

INVESTIMENTI FISSI**635.951,33****635.951,33**

5102	Fabbricati	525.456,78	525.456,78
5103	Impianti e macchinari	38.941,50	38.941,50
5104	Mobili e arredi	7.084,25	7.084,25
5105	Automezzi	20,00	20,00
5149	Altri beni materiali	7.128,00	7.128,00
5152	Hardware	52.081,65	52.081,65
5157	Licenze d'uso	1.739,15	1.739,15
5203	Conferimenti di capitale	3.500,00	3.500,00

OPERAZIONI FINANZIARIE**3.385.888,29****3.385.888,29**

7300	Restituzione di depositi cauzionali	308,42	308,42
7405	Concessione di crediti a famiglie	72.881,59	72.881,59
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	838,37	838,37
7500	Altre operazioni finanziarie	3.311.859,91	3.311.859,91

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**16.415.440,85****16.415.440,85**



Allegato A al verbale n. 16 del 21.4.2026

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA 2025

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato reso disponibile al Collegio dei revisori per acquisire il relativo parere di competenza, tramite invio via mail in data 15.4.2026, deliberato dalla Giunta camerale nella sua riunione del 16 aprile u.s..

Detto documento contabile è composto da:

- a) Allegato C - Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005;
- b) Allegato D - Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, redatto ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005;
- c) Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- d) Conto Economico Riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
- e) Conto Consuntivo in termini di cassa previsto dall'art. 9, commi 1 e 2 del decreto MEF 27/03/2013;
- f) Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto MEF 27/03/2013;
- g) Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008 n. 112 convertito dalla legge 06.08.2008 n. 133 previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto MEF del 27/03/2013;
- h) Attestazione sulla tempestività dei pagamenti ex art. 41, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014 e prospetto dei pagamenti effettuati oltre i termini, inseriti nella nota integrativa;
- i) Relazione sulla gestione e sui risultati.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2025 chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 422.416,62.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2025:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2024	Anno 2025
Immobilizzazioni	38.216.860,67	38.305.318,47
Attivo circolante	31.935.193,19	31.478.160,15
Ratei e risconti attivi	12.831,55	20.087,63
Totale attivo	70.164.885,41	69.803.566,25
Patrimonio netto	-46.357.498,10	-47.392.260,88
Fondi rischi e oneri	-4.014.344,28	-3.524.342,65
Trattamento di fine rapporto	-6.911.458,34	-6.789.514,31
Debiti	-10.240.719,15	-9.002.477,03

1



Ratei e risconti passivi	-2.640.865,54	-3.089.198,90
Totale passivo e netto	-70.164.885,41	-69.803.566,25
Conti d'ordine	-5.929.302,15	-4.068.985,20

CONTO ECONOMICO	Anno 2024	Anno 2025
Valore della produzione (proventi correnti)	12.314.935,16	13.968.353,41
Costo della Produzione (oneri correnti)	-13.831.912,38	-15.204.223,22
Differenza tra valore o costi della produzione	-1.516.977,22	-1.235.869,81
Proventi ed oneri finanziari	122.259,38	60.293,38
Proventi e oneri straordinari	1.550.134,82	1.598.181,08
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-73.064,33	-188,03
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	82.352,65	422.416,62

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2025 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2025 (a)	Conto economico anno 2025 (b)	Variazione +/- c=b - a
Valore della produzione	15.917.367	13.968.353	-1.949.014
Costo della Produzione	-18.984.665	-15.204.223	3.780.442
Differenza tra valore o costi della produzione	-3.067.297	-1.235.869	1.831.428
Proventi ed oneri finanziari	60.000	60.293	293
Proventi e oneri straordinari	829.000	1.598.181	769.181
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-188	-188
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-2.178.297	422.416	2.600.714

In base ai dati sopra esposti il Collegio prende atto che:

- 1) il rinvio al 2026 di attività a valere sui progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale e su progetti comunitari ha comportato i minori valori riscontrati (i) nel diritto annuale di competenza dell'anno (causa del sconto all'anno successivo della quota corrispondente alla minore spesa per progetti) (ii) nei contributi, trasferimenti ed altre entrate, (iii) negli interventi economici;
- 2) il miglior risultato connesso ai componenti straordinari deriva essenzialmente da: (i) sopravvenienze da maggiori introiti del diritto annuale per anni pregressi relativi a crediti già svalutati (€ 1.830.567,70); (ii) sopravvenienze passive da diritto annuale (€ 167.402,64); (iii) insussistenze di debiti e accantonamenti pregressi (€ 9.275,01); (iv) plusvalenza da cessione partecipazione camerale (€ 12.722,94); (v) minusvalenze da dismissione cespiti obsoleti (€ 2.198,92); (vi) sopravvenienze passive per maggior debito IRES 2024 (€ 52.182) e per stralcio crediti a seguito di accordo transattivo (€ 15.039,09);
- 3) il risultato negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie deriva dalla svalutazione di alcune partecipate camerali.



Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato del D.P.R. n. 254/2005 e, laddove compatibili, con i principi di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaurientemente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2025.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Dall'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31.12.24	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.25
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	4.854.642,72	613.106,30	0	5.467.749,02
Partecipazioni in altre imprese	21.992.324,55	12.055,26	57.602,97	21.946.776,84



Le partecipazioni risultano valutate ai sensi dell'art. 26 comma 7 del Regolamento contabile. La riserva partecipazioni per plusvalenze connesse ad incrementi del patrimonio netto delle imprese controllate e collegate risulta costituita regolarmente. Le movimentazioni sono relative alla rivalutazione delle partecipazioni in SPES s.c.p.a., Labcam s.r.l., DMO srl, Europa Park s.r.l., oltre che alla svalutazione della partecipazione in Internazionale Marmi e macchine SPA. Al riguardo il Collegio rileva che la svalutazione delle partecipazioni è imputata alla riserva da partecipazioni laddove esistente.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo dei costi specifici così come disposto dal principio contabile 3.3.4.1

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
a) da diritto annuale	1.301.036,60	1.936.332,84
b) verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	249.204,27	438.181,25
c) verso organismi del sistema camerale	665.589,90	676.988,98
d) verso clienti	511.736,88	627.253,66
e) per servizi conto terzi	108.686,54	110.004,99
f) diversi	1.287.066,59	1.181.986,78
g) erario c/IVA	-8.917,33	-10.093,90
h) anticipi a fornitori	0	0
TOTALE	4.114.403,45	4.960.654,60

Con riferimento in particolare al credito per diritto annuale, il Collegio rileva che lo stesso è stato sottoposto a svalutazione come da criteri indicati nella Circolare MISE n. 3622 del 5.2.2009 secondo la modalità più prudentiale.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale. Il Collegio rileva che la voce "Disponibilità liquide" iscritta in bilancio per € 26.460.669,80 è composta da:

- Conto 122000 – Istituto Cassiere per € 26.447.812,45;
- Conto 122003 – Cassa minute spese per € 205,00;
- Conto 122006 – Banca c/incassi da regolarizzare per € 12.652,35.

La situazione del conto dell'Istituto Cassiere al 31.12.2025 è così rappresentata e concorda con le risultanze dell'Istituto cassiere.

Fondo di cassa al 31.12.2024	27.671.195,89
------------------------------	---------------



RISCOSSIONI – reversali	15.192.057,41
Totale	15.192.057,41
PAGAMENTI – mandati	16.415.440,85
SALDO CONTABILE al 31/12/2025	16.415.440,85
SALDO TESORIERE al 31/12/2025	26.447.812,45

Il saldo al 31/12/2025 contiene il trasferimento di risorse effettuato da Regione Liguria a fronte dei contributi per i danni alluvionali la cui gestione è stata demandata agli Enti camerali liguri, complessivamente pari a € 1.711.426,31.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Patrimonio netto iniziale (ante 1988)	21.560.047,07	21.560.047,07	-
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	18.463.432,54	18.545.785,19	82.352,65
Riserva di rivalutazione	6.251.665,84	6.864.012,00	612.346,16
Avanzo/disavanzo d'esercizio	82.352,65	422.416,62	340.063,97
TOTALE	46.357.498,10	47.392.260,88	1.034.762,78

Trattamento di fine rapporto – Indennità di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Fondo trattamento di fine rapporto (<i>dipendenti assunti dal 1.1.2001</i>)	€	1.455.172,73
Indennità di fine rapporto (<i>dipendenti assunti ante 31.12.2000</i>)	€	5.334.341,58
	€	6.789.514,31

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Fondo spese future	1.580.948,60	1.124.334,09
Fondo oneri	521.604,33	544.495,26
Fondo rischi	644.035,27	644.035,27
Fondo oneri ex Savona	286.953,79	286.953,79
Fondo iniziative promozionali ex Spezia	343.857,03	343.857,03
Fondo spese future ex Spezia	55.182,29	54.664,29
Fondo garanzia futura reg. a favore delle imprese alluvionate ex Spezia	53.000,00	53.000,00
Fondo oneri ex La Spezia	393.453,54	337.693,49
F.do acc.to su ricorsi dipendenti ex Spezia	30.431,11	30.431,11
F.do per iniziative a favore delle imprese alluvionate finanziate con contrib. ex Spezia	4.878,32	4.878,32
Fondo per svalutazione partecipazione in Europa Park s.r.l.	100.000,00	100.000,00

5



Totale	4.014.344,28	3.524.342,65
---------------	---------------------	---------------------

Vista l'entità dei fondi oneri, il Collegio raccomanda la puntuale ricognizione degli importi a fllocati negli stessi in considerazione anche del fatto che alcuni accantonamenti sono risalenti nel tempo.

Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
verso fornitori	612.179,25	847.774,48
verso organismi e società del sistema cam.le	308.660,03	290.824,42
verso organismi nazionali e comunitari	71.537,32	73.506,40
debiti tributari e previdenziali	434.582,95	393.473,71
verso dipendenti	1.580.386,26	1.632.820,54
verso organi istituzionali	79.342,20	84.311,91
debiti diversi	3.153.478,65	2.812.955,05
debiti per servizi c/terzi	4.000.552,49	2.866.810,52
clienti c/anticipi	0	0
TOTALE	10.240.719,15	9.002.477,03

CONTO ECONOMICO

I dati del conto economico possono essere così riepilogati:



	Budget aggiornato 2025	Consuntivo 2025
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	9.770.506,85	9.059.310,65
2 Diritti di Segreteria	2.794.500,00	2.707.932,73
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	3.127.460,97	1.968.928,25
4 Proventi da gestione di beni e servizi	222.700,00	301.470,11
5 Variazione delle rimanenze	2.200,00	-69.288,33
Totale Proventi Correnti A	15.917.367,82	13.968.353,41
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-5.125.856,00	-5.133.963,63
7 Funzionamento	-3.591.051,10	-3.305.026,06
8 Interventi Economici	-6.722.558,54	-3.520.025,24
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.545.200,00	-3.245.208,29
Totale Oneri Correnti B	-18.984.665,64	-15.204.223,22
Risultato della gestione corrente A-B	-3.067.297,82	-1.235.869,81
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	60.000,00	67.929,60
11 Oneri Finanziari		-7.636,22
Risultato della gestione finanziaria (C)	60.000,00	60.293,38
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	834.000,00	1.852.565,65
13 Oneri Straordinari	-5.000,00	-254.384,57
Risultato della gestione straordinaria (D)	829.000,00	1.598.181,08
FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-188,03
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	-188,03
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.178.297,82	422.416,62

I bilanci delle Aziende Speciali, attualmente in fase di approvazione, chiudono con i seguenti risultati economici:

Azienda Speciale	Risultato economico
CERSAA	€ 59.419,99
Riviere di Liguria	€ 2.180,52

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio dà atto che:



- è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89; si prende atto che i pagamenti sono stati eseguiti con una media di - 10,19 giorni dalla data della fattura;
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- sono stati allegati al bilancio i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L .n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica: per quanto attiene il rispetto dell'art. 1, co. 594, della L. 160/2019 la Camera ha provveduto all'accantonamento e successivo versamento della somma pari a €588.181,10;
- l'Ente ha rispettato il limite di spesa per beni e servizi ai sensi del comma 591 e segg. dell'art. 1 della L. n. 160/2019;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- per quanto attiene l'adozione del Sistema unico di contabilità ACCRUAL da parte delle PPAA (riforma 1.15 del PNRR) si prende atto della nota di Unioncamere dell'8.4 u.s. con cui vengono date indicazioni riguardo all'adempimento a carico degli enti camerali, ricordando il termine del 30 giugno 2026 per la trasmissione del bilancio riclassificato 2025.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025 da parte del Consiglio camerale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente del Collegio dei Revisori



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

dott. Ruggero Reggiardo

Il Membro Effettivo

dott. Giorgio Maria Tosi Beleffi

Il Membro Effettivo

dott. Sandro Mazzi

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2025

	Consuntivo esercizio 2024			Consuntivo esercizio 2025		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale 2024	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale 2025
ATTIVO						
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) finanziarie			2.000,00			2.000,00
b) materiali:						
impianti specifici			14.820,74			11.315,24
costruzioni leggere (serre)			9.124,50			6.517,50
attrezzature non informatiche			31.049,63			55.001,63
attrezzature informatiche			1.967,92			3.746,66
mobili			11.994,10			9.921,86
automezzi			2.347,44			-
impianti generici fotovoltaico			203,39			-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			73.507,72			88.502,89
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze di magazzino			35.424,61			24.285,81
Totale rimanenze di magazzino			35.424,61			24.285,81
d) Crediti di funzionamento						
Crediti v/ CCIAA	55.225,00	-	55.225,00	5.225,00	-	5.225,00
Crediti v/ organismi nazionali	287.702,71	-	287.702,71	109.877,13	-	109.877,13
Crediti v/clienti per cess. beni e servizi	359.777,15	-	359.777,15	315.567,26	-	315.567,26
Crediti diversi	15.483,97	-	15.483,97	12.277,81	-	12.277,81
Crediti v/organismi comunitari	-	-	-	-	-	-
Totale crediti di funzionamento	718.188,83	-	718.188,83	442.947,20	-	442.947,20
e) Disponibilità liquide			-			-
Banca			145.591,38			411.466,39
Carta di credito prepagata			215,76			514,59
Cassa			532,17			285,79
Totale disponibilità liquide			146.339,31			412.266,77
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			899.952,75			879.499,78
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			189,10			195,39
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			189,10			195,39
TOTALE ATTIVO (A+B+C)			973.649,57			968.198,06
D) CONTI D'ORDINE						
Conti d'ordine			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE			-			-
TOTALE GENERALE			973.649,57			968.198,06

PASSIVO						
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			196.271,28			200.467,38
Avanzo economico esercizio			4.196,10			59.419,99
TOTALE PATRIMONIO NETTO			200.467,38			259.887,37
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Debiti di finanziamento			-			-
TOTALE DEBITI FINANZIAMENTO	-	-	-	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento di fine rapporto						
TOTALE TFR	-	-	-	-	-	-
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti v/ fornitori	108.346,74	-	108.346,74	148.818,23	-	148.818,23
Debiti v/ CCIAA	-	-	-	-	-	-
Debiti v/ organismi	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	43.468,50	-	43.468,50	70.660,13	-	70.660,13
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	163.271,90	-	163.271,90	187.548,59	-	187.548,59
Debiti v/ organi istituzionali	-	-	-	-	-	-
Debiti diversi	77.106,65	-	77.106,65	3.753,23	-	8.502,64
Debiti v/ CCIAA c/anticipi	266.000,00	100.000,00	366.000,00	-	250.000,00	250.000,00
Clienti c/ anticipi	3.440,25	-	3.440,25	30.940,25	-	30.940,25
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	661.634,04	100.000,00	761.634,04	441.720,43	250.000,00	696.469,84
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo imposte			-			-
Altri fondi						
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	-	-	-	-	-	-
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi						292,70
Risconti passivi			11.548,15			11.548,15
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	11.548,15	-	-	11.840,85
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)	-	-	773.182,19	-	-	708.310,69
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	-	-	973.649,57	-	-	968.198,06
D) CONTI D'ORDINE						
Conti d'ordine			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE			973.649,57			968.198,06

CONTO ECONOMICO 2025

	Consuntivo esercizio 2024	Consuntivo esercizio 2025	differenze
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	1.324.330,05	1.834.916,54	510.586,49
2) Altri proventi e rimborsi	32.645,93	18.927,42	- 13.718,51
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da enti pubblici	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-
6) Contributo CCIAA	150.000,00	-	- 150.000,00
TOTALE	1.506.975,98	1.853.843,96	346.867,98
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	16.837,56	17.101,99	264,43
8) Personale			
a) competenze	604.597,12	705.201,23	100.604,11
b) oneri sociali	106.475,27	116.768,86	10.293,59
c) accantonamento TFR	457,20	865,27	408,07
d) altri costi	30.340,11	37.671,65	7.331,54
	741.869,70	860.507,01	118.637,31
9) Funzionamento:			
a) prestazioni di servizi	134.127,30	116.709,08	- 17.418,22
b) godimento beni di terzi	1.260,00	1.665,00	405,00
c) oneri diversi di gestione	34.057,47	63.914,59	29.857,12
	169.444,77	182.288,67	12.843,90
10) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) immobilizzazione materiali	29.303,46	22.765,66	- 6.537,80
c) svalutazione crediti	3.604,31	2.253,56	- 1.350,75
d) fondi rischi ed oneri	-	-	-
	32.907,77	25.019,22	- 7.888,55
TOTALE	961.059,80	1.084.916,89	123.857,09
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti ed iniziative	555.776,02	689.535,40	133.759,38
TOTALE	555.776,02	689.535,40	133.759,38
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 9.859,84	79.391,67	89.251,51
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	6.475,04	5.762,16	- 712,88
13) Oneri finanziari	-	-	-
TOTALE	6.475,04	5.762,16	- 712,88
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6.475,04	5.762,16	- 712,88
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	7.747,22	4.423,41	- 3.323,81
15) Oneri straordinari	166,32	30.157,25	29.990,93
TOTALE	7.580,90	- 25.733,84	- 33.314,74
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	7.580,90	- 25.733,84	- 33.314,74
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	4.196,10	59.419,99	55.223,89

(A-B-C+-D+-E)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

ATTIVITA' SVOLTA

L'azienda speciale svolge le attività previste dal proprio Statuto, sulla base dei progetti e delle iniziative individuati annualmente - in sede di preventivo - nella Relazione illustrativa del Presidente, in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 25 e 26 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio e delle loro aziende speciali (di seguito "Regolamento"), così come richiamati dall'art. 68 dello stesso D.P.R..

Esso rispetta i dettami normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è composto:

- dallo Stato Patrimoniale che indica le consistenze degli elementi attivi e passivi con riferimento al 31.12.2025 (Allegato I);
- dal conto economico che evidenzia il risultato della gestione, ordinaria e straordinaria, con la distinzione dei costi relativi alla struttura da quelli relativi alle attività istituzionali dell'azienda speciale (Allegato H);
- dalla relazione sulla gestione per evidenziare i risultati ottenuti in ordine ai progetti e attività intraprese nel corso dell'esercizio;
- dalla presente nota integrativa che intende fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, evidenziando tutte le informazioni complementari per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica. Sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda Speciale nei vari esercizi. Coerentemente, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in accordo con il Collegio dei Revisori, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del DPR 254/2005. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto, qualora esistenti, degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Tra le immobilizzazioni non sono compresi gli immobili della sede operativa di Albenga, in Regione Rollo n. 98, in quanto di proprietà dell'Ente camerale (come tali iscritti tra gli immobili della Camera di Commercio) e i beni strumentali, in dotazione alla data del 31/12/2006, anch'essi di proprietà della Camera di Commercio e, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 254/2005, assegnati all'Azienda in uso gratuito.

Vengono pertanto rilevati i soli beni strumentali acquistati direttamente dall'Azienda Speciale a partire dall'esercizio 2005, valutati al prezzo d'acquisto.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo): attrezzature informatiche 20%; attrezzature non informatiche, tecniche di laboratorio 15%; automezzi 25%; autocarri 20%; impianti specifici 15%; costruzioni leggere 10%; mobili, arredi e dotazioni d'ufficio 12%; impianto fotovoltaico 9%.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella redazione del bilancio ci si è attenuti ai principi dettati dall'art. 26 co. 7 del Regolamento. Conseguentemente, le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e

collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione deve essere mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. È stata effettuata svalutazione dei crediti tramite specifico fondo.

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica.

Costi e ricavi

In osservanza al principio della prudenza, gli oneri sono stati contabilizzati anche se presunti o potenziali mentre i proventi iscritti sono solo quelli certi. In base al principio della competenza economica, inoltre, i costi e i ricavi sono assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

In particolare: i ricavi per vendite di beni sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni; i ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti con riferimento all'effettuazione della prestazione; quelli di natura finanziaria e gli altri in genere, in base alla competenza temporale.

Alla luce delle interpretazioni della normativa che regola le aziende speciali, e in riferimento alle comunicazioni di Unioncamere Nazionale, i costi istituzionali sono relativi ad attività per le quali l'Azienda Speciale svolge le proprie funzioni istituzionali per progetti e iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia, in coerenza con l'art. 2 della legge 29/12/1993, n. 580 e s.m.i..

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Per completezza di informazione si precisa che l'indennità di fine rapporto al personale dipendente impiegato viene corrisposta direttamente dall'ENPAIA a cui vengono versati mensilmente gli importi dovuti.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'azienda speciale, ripartito per qualifica, al 31/12/2025 è il seguente:

Organico	Consistenza al 31-12-2024	Servizi amm.vi	Servizi agrari	Consistenza al 31-12-2025
Dirigenti	2	-	2	2
1 ^a cat. quadro	1	-	1	1
2 ^a categoria	5	3	2	5
4 ^a categoria	3	-	4	4
5 ^a categoria	2	1	1	2
Operai agric. t.i.	-	-	-	-
Totale	13	4	9	14

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nello stato patrimoniale, viene valorizzato l'importo delle sole immobilizzazioni acquisite direttamente dall'azienda speciale, anche se di entità economica minima. Infatti gran parte delle immobilizzazioni materiali presenti alla data del 01/01/2007 sono state acquistate dalla Camera di Commercio e, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 254/2005, assegnate all'Azienda in uso gratuito.

Descrizione	31/12/2024	incrementi	ammortamenti	31/12/2025
Attrezzature non informatiche	31.049,63	34.500,97	10.548,97	55.001,63
Attrezzature informatiche	1.967,92	3.259,86	1.481,12	3.746,66
Arredi e mobili	11.994,10	0	2.072,24	9.921,86
Costruzioni leggere/serre	9.124,50	0	2.607,00	6.517,50
Automezzi	2.347,44	0	2.347,44	0
Impianti	15.024,13	0	3.708,89	11.315,24
Totale	71.507,72	37.760,83	22.765,66	86.502,89

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla quota di partecipazione alla società consortile a r.l. TICASS, deliberata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 in data 15/04/2011.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
TICASS s.c. a r.l. (2%)	2.000,00	2.000,00	-
TOTALE	2.000,00	2.000,00	-

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Si tratta delle rimanenze di magazzino, consistenti in materiale di consumo per la realizzazione di prove sperimentali di campo, delle analisi di laboratorio e dei prelievi inerenti la certificazione DOP/DOC (vino e olio); oltre ad alcuni articoli di cancelleria, materiali di protezione e di pulizia, esistenti al 31/12/2025 presso l'Azienda Speciale. Le rimanenze sono determinate in € 24.285,81 sulla base del costo storico delle giacenze.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Rimanenze di magazzino	35.424,61	24.285,81	-11.138,80

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
crediti v/ CCIAA	55.225,00	5.225,00	-50.000,00
crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi	359.777,15	315.567,26	-44.209,89
crediti v/ organismi nazionali e comunitari	287.702,71	109.877,13	-177.825,58
crediti diversi	15.483,97	12.277,81	-3.206,06
Totale	718.188,83	442.947,20	-275.241,53

Nel dettaglio si specifica:

- **Crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi** relativi a fatture emesse per i servizi resi dall'Azienda durante l'esercizio 2025 e gli esercizi precedenti. Tale importo è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, complessivamente ammontante

ad € 25.266,97;

- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari** rappresentati dai crediti verso: Sitem Srl per progetto DRUPE (€ 5.327,55); Camera di Commercio Riviera di Liguria per il progetto Green Communities (€ 14.911,12); Il Pesto di Pra per progetto Filiera olio e basilico (€ 9.638,46); Azienda Speciale Riviera di Liguria per progetto Filiera corta Riviera dei Fiori (€ 80.000,00);
- **Crediti diversi**, principalmente relativi a:
 - Credito verso Erario per IRES (€ 7.383,23) e IRAP (€ 382,09);
 - cauzioni date a terzi (€ 609,07), di cui € 62,85 per deposito cauzionale a favore di Ilce in sede di sottoscrizione di contratto per la fornitura di acqua, € 526,22 per deposito cauzionale al Comune di Alassio a seguito di contratto su fornitura di servizi erogati da questa Azienda Speciale, e € 20 a Eredi Peirano per deposito cauzionale su bombola gas.
 - Crediti vs Istituto bancario per interessi attivi maturati al 31.12 (€ 4.264,00)
 - Erario c/Iva a debito per € 2.418,31.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
c/c bancario	145.591,38	411.466,39	265.875,01
cassa minute spese	532,17	285,79	-246,38
disponibilità su carta di credito pre-pagata	215,76	514,59	298,83
Totale	146.339,31	412.266,77	265.927,46

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
ratei	0,00	0,00	0,00
risconti	189,10	195,39	6,29
Totale	189,10	195,39	6,29

Nei risconti attivi è iscritta la quota dei bolli degli automezzi di competenza del 2025.

PASSIVITA'

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
0	0	---

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
debiti v/ fornitori	108.346,74	148.818,23	40.471,49
debiti v/ CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	---	---	---
debiti v/ CCIAA RIVLIG per anticipazione di cassa	366.000,00	250.000,00	-116.000,00
debiti v/ enti tributari e previdenziali	43.468,50	70.660,13	27.191,63
debiti v/ dipendenti	163.271,90	187.548,59	24.276,69
debiti v/ organi istituzionali	---	---	---
debiti diversi	77.106,65	8.502,64	-68.604,01
clienti c/ anticipi	3.440,25	30.940,25	27.500,00
Totale	761.634,04	696.469,84	-65.164,20

Tutti i debiti sono da considerarsi estinguibili entro i 12 mesi.

In dettaglio:

- **Debiti verso fornitori:** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi usufruiti nel corso dell'anno 2025 (€ 87.674,55) e per fatture da ricevere (€ 61.143,68);
- **Debiti verso CCIAA di Savona per anticipazioni di cassa:** € 250.000,00, resisi necessari per fronteggiare i flussi di cassa derivanti dalla gestione dei progetti sperimentali o/e dimostrativi;
- **Debiti previdenziali:** rappresentano le ritenute operate e gli oneri previdenziali INPS/ENPAIA, dovuti dall'Azienda con riferimento a quanto corrisposto al personale dipendente e ai collaboratori nel mese di Dicembre 2025 (€ 26.088,18);
- **Debiti tributari:** comprendono le ritenute fiscali operate e da riversare all'Erario relativamente ai compensi al personale dipendente ed ai lavoratori autonomi liquidati nel mese di dicembre 2025 oltre ai debiti per IRES e IRAP (€ 44.571,95);
- **Debiti verso i dipendenti e collaboratori:** sono rappresentati da: saldo delle retribuzioni e straordinari relativi al mese di dicembre 2025 (€ 16.456,29); rateo ferie non godute (€ 108.184,30); debito per retribuzione accessoria (€ 62.908,00);
- **Debiti diversi,** principalmente costituiti da: note di credito da emettere (€ 1.011,57); spese sostenute nel mese di dicembre 2025 con le carte di credito

aziendali il cui addebito avviene nel mese successivo (€ 1.748,53); sono rappresentati dall'incasso di somme non attribuibili direttamente ai clienti del Centro, in corso di verifica (€ 5.241,95);

- **Clienti c/ anticipi:** (€ 3.440,25).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Voce non presente

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Ratei	---	292,70	292,70
risconti	11.548,15	11.548,15	0
Totale	11.548,15	11.840,85	292,70

La voce risconti passivi è rappresentata dalle quote relative all'anticipo ricevuto sul progetto CLIMAMED.

PATRIMONIO NETTO

Fondo acquisizioni patrimoniali	200.467,38
Avanzo economico d'esercizio 2025	<u>59.419,99</u>
Totale	259.887,37

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI

I ricavi propri da gestione corrente risultano così determinati:

Ricavi ordinari	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
a) proventi da servizi	1.324.330,05	1.834.916,54	510.586,49
b) altri proventi o rimborsi	32.645,93	18.927,42	-13.718,51
c) contributi regionali o altri enti	-	-	-
d) altri contributi	-	-	-
e) contributo della CCIAA	150.000,00	0	-150.000,00
	1.506.975,98	1.853.843,96	346.867,98

a) Proventi da servizi, di cui:

- **prove sperimentali:** sono state registrate per € 134.734,39, con un aumento del 17,74% rispetto al dato registrato nell'anno precedente (€ 110.832,49); si riferiscono alle esecuzioni di prove sperimentali per conto di soggetti privati;
- **ricavi vendita di prodotti agricoli:** € 6.683,10
- **centro di saggio:** € 471.720,00 a fronte di € 365.845,00 del 2024 con un aumento del 22,44 %;
- **ricavi da finanziamenti per progetti sperimentali e/o dimostrativi:** € 603.882,54 a fronte di € 318.411,52 del 2024. In tale voce sono stati contabilizzati i proventi derivanti dall'esecuzione di progetti sperimentali e/o dimostrativi, ammessi a finanziamento totale o parziale da parte di organismi europei, nazionali, interregionali e regionali;
- **assistenza tecnica e consulenza agronomica:** € 328.347,26 a fronte di € 273.499,15 del 2024, con un aumento del 16,70%; detti ricavi si riferiscono all'attività svolta dal Laboratorio fitopatologico e molecolare e alle consulenze prestate per la stabilità alberate;
- **ricavi corsi di formazione e aggiornamento:** € 25.219,84 a fronte di € 30.849,29 del 2024, con una diminuzione del 22,32%;
- **controlli funzionali macchine:** € 11.878,00 contro € 15.199,50 del 2024, con una diminuzione del 27,96%, derivanti dall'attività di controllo funzionale e la regolazione o taratura delle macchine irroratrici, grazie al riconoscimento ottenuto dal CeRSAA nel 2015 quale Centro autorizzato dalla Regione Liguria;
- **ricavi da attività di certificazione:** € 252.051,41 a fronte di € 206.522,10 registrati nel 2024, con un aumento del 18,06 %;
- **ricavi da altri proventi:** € 400,00 connessi all'affitto delle sale convegni;

b) Altri proventi e rimborsi: essi sono stati determinati in € 18.927,42 e si riferiscono principalmente al rimborso forfettario da parte di LABCAM s.r.l. (€ 13.495,57) per i costi promiscui di gestione corrente quali energia elettrica, riscaldamento, custodia, acqua e piccole manutenzioni;

c) Altri contributi: voce assente;

d) Contributo CCIAA: voce assente.

Complessivamente i ricavi propri dell'azienda, senza contributo camerale, ammontano a € 1.853.843,96 con un aumento del 26,80% rispetto all'esercizio 2024. Considerando che il contributo camerale in c/esercizio non è stato erogato, tali ricavi indicano una capacità di autofinanziamento dell'Azienda pari al 100%, aumentata rispetto a quella realizzata con il bilancio chiuso al 31.12.2024 (90,05%).

COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
a) Organi istituzionali	16.837,56	17.101,99	264,43
b) Personale	741.869,70	860.507,01	118.637,31
c) Funzionamento	169.444,77	182.288,67	12.843,90
d) Ammortamenti e accantonamenti	32.907,77	25.019,22	-7.888,55
Totale	961.059,80	1.084.916,89	123.857,09

In dettaglio essi risultano così ripartiti:

a) Organi istituzionali:

I costi derivano dagli importi dei compensi e rimborsi spese spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti, nelle misure stabilite dal Consiglio Camerale con delibera n. 14 del 18 dicembre 2020;

b) Costo del personale:

Le spese per il personale dipendente hanno registrato un aumento rispetto al consuntivo 2024 (13,79%), variazione legata ad un maggiore ricorso al personale a tempo determinato ed ai maggiori oneri per missioni e formazione del personale.

Le retribuzioni ed i compensi straordinari sono stati liquidati nel rispetto degli emolumenti previsti dal CCNL per gli impiegati agricoli, per i dirigenti dell'agricoltura e per gli operai agricoli florovivaisti, così come gli oneri previdenziali ed assistenziali sono stati determinati e calcolati nelle percentuali di legge.

Sono inseriti in questo mastro i rimborsi al personale per missioni e trasferte (€ 34.940,45), gli oneri per la formazione del personale (€ 2.731,20);

c) Oneri funzionamento:

Le spese di funzionamento sono risultate complessivamente di € 182.288,67 con un aumento del 7,05%, rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2024.

Esse si riferiscono principalmente a:

- **prestazioni di servizi:** € 116.709,08 comprendenti principalmente: € 3.193,56 per oneri telefonici; € 15.322,00 (contro € 31.623,00 del 2024) per energia elettrica; € 6.007,49 per riscaldamento; € 2.918,15 per consumo acqua; € 6.263,00 per assicurazione autoveicoli e personale; € 18.329,40 per servizi di informatica e contabilità; € 7.800,00 per incarichi amministrativi; € 906,10 per spese di rappresentanza; € 6.836,00 per oneri per la sicurezza; € 11.712,35 per spese esercizio automezzi;
- **godimento beni di terzi:** € 1.665,00 per noleggio fotocopiatrici;
- **oneri diversi di gestione:** € 63.914,59 comprendenti principalmente: gli oneri per acquisto di cancelleria (€ 1.866,86); acquisto di combustibile per riscaldamento (€ 10.818,63); IRES e IRAP (€ 39.736,67); altre imposte e tasse

tra cui la Tari (€ 6.497,15); spese varie (€ 3.654,12);

d) Ammortamenti ed accantonamenti:

Le quote di ammortamento imputate per l'esercizio 2025, per complessivi € 22.765,66 e determinate secondo i criteri di valutazione precedentemente enunciati, risultano così dettagliatamente quantificate: € 2.072,24 per mobili, arredi e dotazioni d'ufficio; € 10.548,97 per attrezzature e strumentazioni varie; € 1.481,12 per attrezzature informatiche; € 2.607,00 per costruzioni leggere (serra); € 3.505,50 per impianti specifici; € 203,39 per impianto fotovoltaico; € 2.347,44 per autoveicoli.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti ammonta a € 2.253,56.

COSTI ISTITUZIONALI

Le spese per progetti ed iniziative istituzionali sono state rilevate in € 689.535,40, con un aumento rispetto al 2024, pari al 19,40%.

Le spese più significative si riferiscono a: prestazioni professionali per la realizzazione dei progetti sperimentali per € 203.903,68; acquisto di materiale tecnico di consumo (€ 122.273,65); acquisto di sementi, piantine e fitofarmaci (€ 23.271,77); manutenzione apprestamenti protetti (€ 9.482,93); manutenzione impianti tecnici e macchine/attrezzature di laboratorio (€ 6.750,04); spese varie per servizi, comprendenti servizi tecnici per progetti (€ 41.328,42); spese per analisi esterne (€ 51.490,59); finanziamento ai partner (€ 70.000,00); oneri per l'attività di certificazione (€ 26.145,03); oneri per la comunicazione (€85.000,00).

Gestione finanziaria

Proventi e oneri finanziari	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Proventi finanziari	6.475,04	5.762,16	-712,88
Oneri finanziari	0	0	0
Totale	6.475,04	5.762,16	-712,88

Gestione straordinaria

Proventi e oneri straordinari	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Sopravvenienze attive	7.747,22	4.423,41	-3.323,81
Sopravvenienze passive	-166,32	-30.157,25	29.990,93
Totale	7.580,90	-25.733,84	-33.314,74

Sia le sopravvenienze attive che passive, sono dovute a maggior/minor rimborso su rendicontazioni finali di progetti dimostrativi/sperimentali.



Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola

Azienda Speciale



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 1904671
cersaa.albenga1@rivlig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Ricavi ordinari	1.853.843,96
Costi di struttura	-1.084.916,89
Costi istituzionali	-689.535,40
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	79.391,67
Gestione finanziaria	5.762,16
Proventi e oneri straordinari	-25.733,84
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	+59.419,99

La gestione complessiva dell'esercizio si chiude pertanto con un avanzo economico di esercizio di € 59.419,99.

□□□ □□□

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

RELAZIONE della PRESIDENZA

SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2025 che viene posto all'approvazione è stato redatto ai sensi dell'art. 68 del DPR 254/2005, recante il regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali, e comprende il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa. Il bilancio è accompagnato dalla presente relazione.

I documenti contabili di bilancio concordano tutti nel fornire un quadro significativo dell'impegno profuso dall'azienda speciale per l'attuazione del programma che era stato definito in sede di preventivo economico, in coerenza con le strategie e le indicazioni approvate dal Consiglio camerale, e dalle ulteriori iniziative che sono andate a svilupparsi nel corso dell'esercizio.

ATTIVITA' SVOLTA

PREMESSA

L'anno 2025 è stato molto impegnativo per tutte le aree operative del CeRSAA sia dal punto di vista operativo che tecnico-scientifico. Tale impegno è stato premiato da un risultato economico rilevante, che ha portato all'autofinanziamento totale della struttura.

L'acquisizione o la prosecuzione di contratti e collaborazioni con personale sia a T.D. che a contratto, sia con contratto di somministrazione ha reso possibile pianificare con maggiore serenità, rispetto agli anni precedenti, i lavori legati a commesse provenienti da privati o su progetti regionali, nazionali ed europei.

Vale la pena sempre sottolineare che le considerevoli e altamente specifiche professionalità, necessarie a mantenere alta la competitività del CeRSAA e ad esplorare campi di attività sempre nuovi e diversi, sono vitali per la struttura e lo saranno sempre più negli anni a venire. **La ricerca di soluzioni di lungo periodo adeguate e all'altezza delle attività del CeRSAA e delle aspettative delle imprese e dei clienti che ad esso si affidano** è una opzione

vincolante.

Questo bilancio consuntivo presenta un 2025 che per il CeRSAA si è chiuso in modo proficuo e ricco di prospettive operative per gli anni a seguire, pur in uno **scenario complesso**.

I risultati confermano la centralità, nel settore agroalimentare e agroindustriale, della *mission* del CeRSAA ed è un invito a proseguire con continuità sulla strada della **differenziazione, evoluzione e continuo miglioramento delle attività offerte**, ricercando sempre nuove strade che conducano all'**innovazione dei servizi** stessi, cercando di interpretare in anticipo le future richieste dei clienti, le tendenze dei mercati, le esigenze delle imprese e del consumatore. Questa linea operativa è l'unica che può garantire il successo della struttura, a fronte delle sfide poste dal mercato, dalle emergenze ambientali, economiche e sociali.

ATTIVITÀ SVILUPPATE NEL 2025

Nel 2025, il CeRSAA ha mantenuto il suo impegno nei settori della **certificazione** dei prodotti, della **sperimentazione** di mezzi e strategie di difesa e di produzione, della **diagnostica** fitopatologica, della raccolta e **conservazione** di specie orticole, frutticole e floricole (agrobiodiversità), fino alla **formazione** professionale, alla **cooperazione** tecnico-scientifica e alla **divulgazione** scientifica della conoscenza.

I **settori operativi** sono quelli maturati negli ultimi anni:

- a. agricoltura e agroalimentare;
- b. agroambiente e agroenergia;
- c. agroindustria;
- d. artigianato legato al settore agroalimentare;
- e. cooperazione territoriale e agro-turismo (legato alle iniziative del GAL);
- f. caratterizzazione e certificazione della qualità e della territorialità dei prodotti;
- g. comunicazione tecnica e scientifica.

A questi si **aggiungono alcuni settori di intervento** sviluppati, dopo una lunga attività formativa, di:

- certificazione del ciclo di vita dei prodotti (**LCA**) e conseguente misura del loro impatto potenziale sull'ambiente;
- progettazione di **nuovi strumenti analitici** finalizzati all'autocontrollo di patogeni ad altro rischio per filiere specializzate (es. vivaismo);
- innovazioni nel campo dell'indagine del **potenziale produttivo agricolo**, con focus, per il 2025 come già avvenuto nel 2024, sul settore olivicolo.

- Progettazione di nuovi **servizi ad alta intensità tecnologica**, tra cui vale la pena ricordare la programmazione di investimenti che vedranno la luce nel 2026. Tra questi vale la pena ricordare l'uso di **droni per l'agricoltura di precisione**, l'interpretazione di comportamenti fisiopatologici delle piante e la distribuzione di prodotti fitosanitari. Allo stesso tempo, l'integrazione tra la rilevazione di dati a terra (**sensori**), a bassa quota (**droni**) e ad alta quota (**satelliti**) è stata oggetto di studi preliminari per la quantificazione, caratterizzazione e controllo di colture significative per il territorio ligure e per alcune produzioni di rilievo sul piano nazionale.

OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI NEL 2025

AREA PROGETTI

Sono stati avviati o proseguiti 13 progetti, coprendo diversi settori di indagine e di sviluppo delle imprese del settore, come la agrobiodiversità, la cooperazione di filiera, l'utilizzo sostenibile dell'acqua, e lo studio, la comprensione e la mitigazione dei cambiamenti climatici. Questo impegno diuturno ha consentito di reperire risorse finanziarie e umane per soddisfare le richieste di investimento in conoscenza della filiera agroalimentare e agroindustriale.

ACRONIMO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	AVANZAMENTO TEMPORALE DEL PROGETTO
FORMAZIONE CONSULENTI - MISURA 2.3	AFFIDAMENTO DI INCARICO COLDIRETTI IMPERIA - PSR REGIONE LIGURIA	Unica annualità di progetto - Durata progetto: Febbraio 2025 - Marzo 2025
GOCCIA A GOCCIA - GAG	INTERREG ALCOTRA - AFFIDAMENTO CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	Seconda annualità del progetto - Durata progetto: 21/02/2024 - 09/04/2027
PROGETTO INN PRATICA	INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO - AFFIDAMENTO CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	Prima e seconda annualità del progetto - Durata progetto: Dicembre 2024 - Febbraio 2026
PROGETTO GREEN COMMUNITIES	PNRR - AFFIDAMENTO DA CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: Giugno 2024 - Dicembre 2025
ORTOLIG. Mis. 10.2	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: 01/03/2023 - 27/06/2025
MIGAFLOR. Mis. 10.2	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: 01/03/2023 - 30/04/2025
AGRIL. Mis. 10.2	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: 01/01/2023 - 31/03/2025
OLD BASIL. Mis. 10.2	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: 01/01/2023 - 28/02/2025

ACRONIMO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	AVANZAMENTO TEMPORALE DEL PROGETTO
PROGETTO VITIS OLEA. Mis. 10.2	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: 01/07/2024 - 30/09/2025
CORSO DIFESA MISURA 2.3	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: Settembre 2024 - Gennaio 2025
MISURA 19.4 - SECONDA FASE FASE	PSR REGIONE LIGURIA	Sesta ed ultima annualità di progetto - Durata Progetto Ottobre 2019 - Settembre 2025
MISURA 19.4 - TERZA FASE	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: Gennaio 2024 - Settembre 2025
MISURA 16 GAL RIVIERA DEI FIORI - COOPERAZIONE DI FILIERA	PSR REGIONE LIGURIA	Seconda ed ultima annualità di progetto - Durata progetto: Giugno 2024 - Agosto 2025

La **ricerca di risorse** è costantemente dedicata a:

- attività di ricerca e sperimentazione in campo fitopatologico, fisiopatologico, fitoiatrico, agronomico, ambientale e statistico a favore delle **produzioni tipiche agricole e agroalimentari** del territorio ligure e alla loro lavorazione/trasformazione;
- attività relative alle richieste di Usi di Emergenza di prodotti fitosanitari (art. 53 Reg CE 1107/2009) e/o usi in deroga (DIR CE 128/2009 e D.L. 150/2012, Art. 13, comma 2 e art. 13 bis); estensione di etichetta di prodotti fitosanitari; raccolta, risanamento e conservazione della biodiversità del territorio;
- **sostegno** tecnico, scientifico e progettuale **alle Imprese**, alle loro Associazioni, consorzi e Cooperative per l'applicazione di strumenti di agricoltura sostenibile (Dir CE 128/2009) e di precisione;
- supporto e finanziamento di **richieste di innovazione** provenienti dai clienti del Centro di Saggio Efficacia, del Centro di Saggio Residui, del Laboratorio di diagnostica fitopatologica e dell'Organismo di Certificazione;
- sviluppo di studi, innovazioni e **strumenti per l'interpretazione** dei fenomeni agrometeorologici, fito- e fisio- patologici scatenati dai cambiamenti climatici in atto.
- **formazione professionale** rivolta a categorie specifiche operanti nel settore agricolo e agroalimentare.

Nel corso del 2025 sono stati, inoltre, **preparati o proposti nuovi progetti**, a valere su bandi di numerosi programmi europei, nazionali e regionali. Nel

complesso, sono state predisposte 8 proposte a valere su bandi regionali, 2 proposte su bandi MASAF e 1 proposta su bandi Interreg. Sono stati, inoltre, avviati contatti per lo sviluppo di ulteriori proposte da estendere nel corso del 2026.

Tutte le sopra citate proposte di progetto sono state sottoposte a valutazione nel corso dell'anno o saranno oggetto di presentazione e valutazione nel 2026.

GAL VALLI SAVONESI

Tra i progetti pluriennali di ampio respiro strategico, particolare menzione merita la Strategia di Sviluppo Locale del **Gruppo di Azione Locale (GAL) "Valli Savonesi"**. Tutti i contenuti dell'attività sono disponibili sul sito del Gal stesso (www.vallisavonesigal.it) e della Regione Liguria (www.agriligurianet.it). In particolare, il GAL Valli Savonesi ha concluso il ciclo di attività della programmazione **PSR 2014-2022**, terminando le azioni nel 2025 (N+3) e rendicontando tutte le attività svolte nell'ambito della Mis. 19.04.

Contestualmente, il GAL ha avviato le iniziative necessarie per candidare il Gruppo di Azione Locale e la sua Strategia di Sviluppo alla programmazione **Leader 2023-2027**. In questo ambito, il CeRSAA è stato riconosciuto dal partenariato quale soggetto di riferimento essenziale e autorevole a proseguire la propria attività di delegato del capofila, CCIAA Riviera di Liguria. In questo scenario di continuità operativa ha svolto le seguenti iniziative preliminari:

- presentazione e ottenimento del finanziamento della fase preparatoria (SRG05), comprensiva delle iniziative di comunicazione e informazione delle opportunità progettuali e finanziarie e della costituzione del partenariato;
- definizione della Strategia di Sviluppo Locale (SRG06), presentata all'Autorità di Gestione (AdG) regionale, comprendente sia la costituzione formale del partenariato, che le iniziative di investimento sul territorio (intervento A) e la determinazione dei costi di struttura per le attività di supporto (intervento B).

COOPERAZIONE LOCALE E EUROPEA E PARTECIPAZIONI A GRUPPI DI LAVORO

Come da molti anni, anche nel 2025 il CeRSAA ha portato avanti importanti **relazioni orizzontali e verticali**, sia a livello locale, che nazionale ed europeo. A queste attività non è possibile dare un valore economico, bensì dare un valore di **posizionamento strategico della struttura** e di **investimento umano e professionale per il futuro**.

Il CeRSAA ha **continuato a partecipare ai Tavoli istituzionali europei e nazionali:**

1. Working Group on Minor Uses di **EPPO – Copa-Cogeca**;
2. Gruppi di lavoro “Difesa fitosanitaria”; “Usi minori”; “Luppolo” e “Officinali” di **MASAF**;
3. Commissione **UNIPLAST** – sottocommissione materiali biodegradabili, sottocommissione film barriera per fumiganti e sottocommissione Reti per agricoltura)
4. partecipazione al gruppo tecnico **Lighthouse farms Re Soil**.
5. componente del comitato direttivo del **Distretto** Florovivaistico del Ponente Ligure;
6. componente dell'Assemblea del Consorzio **TICASS** (soggetto capofila del polo **EASS**);
7. componente dell'Assemblea del Polo Ligure Scienze della Vita (**PLSV**);
8. membro **dell'APS** (American Phytopatological Society);
9. membro, **dell'AIPP** (Associazione Italiana Protezione Piante);
10. membro della **SiPAV** (Società Italiana di Patologia Vegetale);
11. membro della **SIF** (Società Italiana di Fitochimica).

Inoltre, il CeRSAA ha continuato, come negli anni precedenti, a sostenere iniziative specifiche a favore del comparto, tra cui:

- **studi per l'introduzione di APR** (Aeromobili a Pilotaggio Remoto) da impiegarsi per la difesa delle colture in contesti rurali complessi. In questo ambito, si è lavorato per l'acquisizione o il noleggio di alcuni aeromobili, al fine di soddisfare le esigenze di progetti che inizieranno nel 2026 e di servizi altamente innovativi che, contestualmente, saranno avviati.
- richieste di **usi emergenziali** e di **estensioni di etichetta** di prodotti fitosanitari-chiave per la produttività delle colture,
- studi preliminari e iniziative specifiche dedicate alla **valorizzazione di specifiche produzioni** (es. Aglio di Vessalico e Chinotto di Savona, ai fini dell'ottenimento della I.G.P.), comprese produzioni non agricole, ma anch'esse inseribili all'interno delle Indicazioni Geografiche Protette (es. Ceramiche di Albisola – Baia della Ceramica).

AREA ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

Il settore “**Made in Quality**” (MiQ) ha proseguito nel 2025 la propria attività di **controllo della tracciabilità e certificazione** di diversi prodotti agricoli e agroalimentari per i quali è autorizzato a operare dal MASAF e accreditato da Accredia o dai proprietari dei diversi Schemi di Certificazione.

Le aziende iscritte ai diversi sistemi di controllo sono state:

- 54 per il Basilico genovese D.O.P.,
- 1120 per l'Olio DOP Riviera Ligure,
- 320 per i Vini DOP e IGP,
- 14 per lo schema SQNPI.
- 51 iscritte (alla data del 31/12/2025) al nuovo Piano dei Controlli delle olive Taggiasche Liguri IGP. Alla data della presente relazione, il numero degli iscritti è salito a 191, con un trend in continua ascesa.

Dal punto di vista delle attività collaterali a quelle certificative, Made in Quality ha proseguito nel supporto alla **redazione e all'esecuzione di progettualità** dedicate alla qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, tra cui:

- la **Dematerializzazione** della tracciabilità (Agricoltura 4.0);
- la valutazione del Ciclo di Vita (**LCA**) del Basilico Genovese DOP;
- la valutazione della Qualità dell'olio e **mutamenti** climatici;
- il controllo delle **Emergenze** fitosanitarie in oliveto;
- la **Formazione** e informazione a favore di tutte le imprese inserite nei Piani di Controllo;
- la **formazione** dei **campionatori** e degli **ispettori** coinvolti nella attività ispettive;
- il supporto all'avvio di nuove **richieste di iscrizione** delle produzioni al sistema di controllo delle D.O. e delle I.G.;
- la ricerca di **elementi distintivi** e caratterizzanti altre colture tipiche del territorio ligure potenzialmente interessanti per una protezione comunitaria (es. rosmarino eretto della Liguria).

AREA LABORATORIO FITOPATOLOGICO

Nel 2025 le attività di **diagnostica fitopatologica** e di servizi ad elevato contenuto tecnologico per il settore agricolo, agrofarmaceutico e farmaceutico hanno riguardato interventi e analisi su numerose specie vegetali provenienti da tutto il territorio nazionale e, in piccola parte, anche da altri Paesi UE.

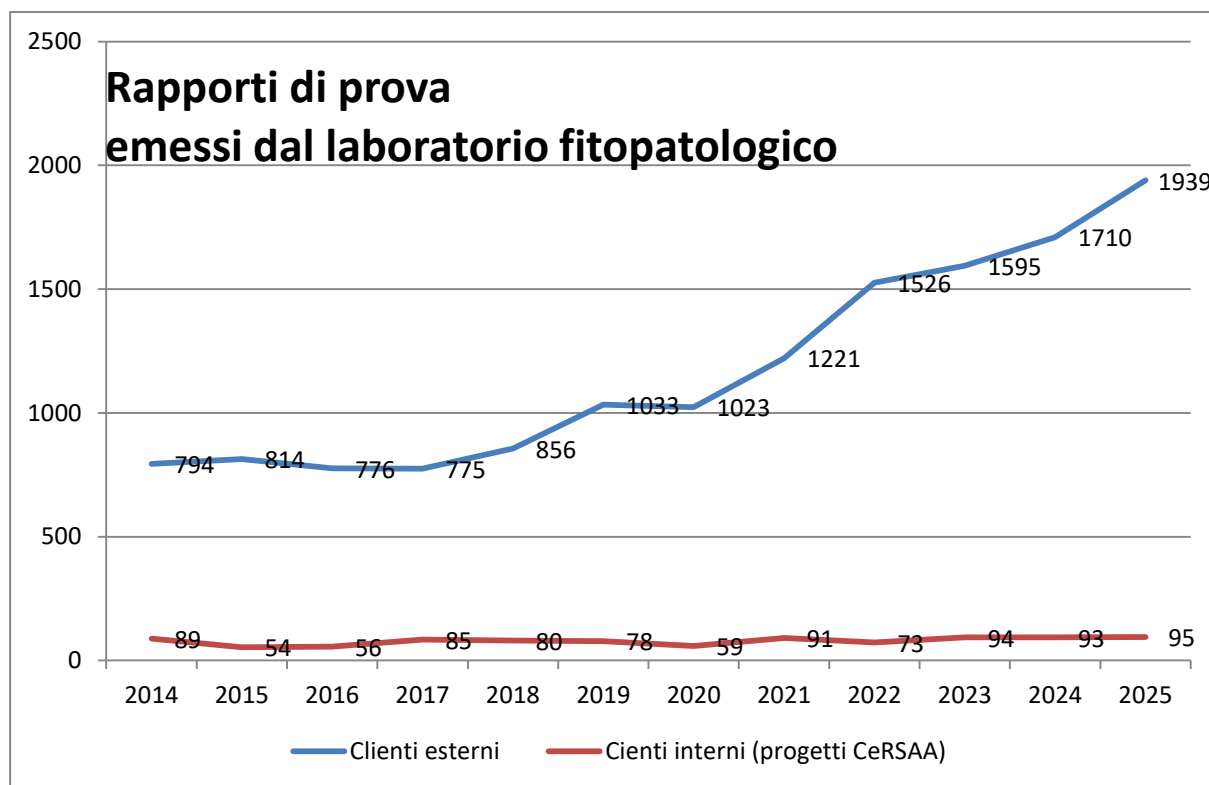
L'attività diagnostica dell'area Laboratorio fitopatologico cresce costantemente ogni anno e il Laboratorio si afferma sempre più tra i migliori e più autorevoli laboratori nazionali ed europei. La clientela è risultata composta da agricoltori, tecnici singoli o associati e da medie e grandi aziende agricole o alimentari nazionali e straniere.

Il laboratorio fitopatologico e molecolare ha registrato, come ormai da anni, un incremento delle attività di diagnosi, con 2034 rapporti di prova emessi, corrispondenti a oltre 10.000 valutazioni analitiche e una intensa attività di

supporto all'adozione di tecniche e strategie di produzione integrata e biologica.

Oltre all'attività sopra descritta, è proseguito il servizio di produzione degli **inoculi di patogeni obbligati e non obbligati**, certificati dal Laboratorio Fitopatologico, prodotti su richiesta di altri Centri di saggio e/o Centri di Ricerca nazionali e stranieri (UE).

Nella tabella seguente si riporta l'andamento dell'emissione dei rapporti di prova negli ultimi dieci anni. Cresce il numero dei rapporti di prova e cresce contestualmente anche il fatturato.



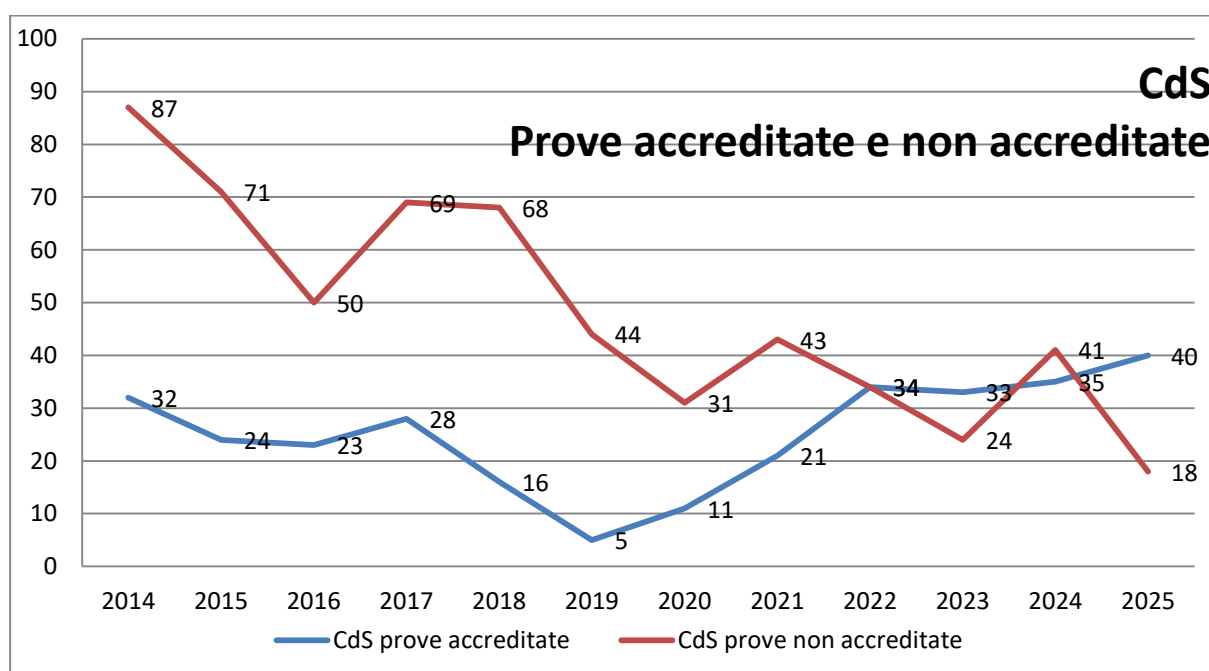
AREA CENTRO DI SAGGIO

Il Centro di Saggio Efficacia, pur in un quadro di **criticità importanti a livello europeo** circa lo sviluppo di prodotti fitosanitari di sintesi, ha registrato un incremento del valore economico delle commesse, con complessivi **58 studi**, comprese le attività in collaborazione con il Centro di Saggio Residui del LABCAM.

Nella tabella seguente si riporta l'andamento del numero degli studi (accreditati e non accreditati) del Centro di Saggio. In presenza di una **riduzione del numero delle commesse**, cresce il valore economico medio di ciascuna singola commessa, connesso soprattutto ad una **crescente complessità delle attività richieste**, registrando, quindi, una sostanziale tenuta del fatturato nel tempo.

CdS Efficacia: 22 studi accreditati e 18 studi non accreditati

CdS residui – collaborazione con LABCAM: 18 studi accreditati



A fronte di una situazione di mercato dei servizi in questo settore che vede azioni di *dumping*, sviluppate da alcune multinazionali, tese a ridurre fortemente la marginalità - e quindi anche la qualità - delle prestazioni, il Centro di Saggio del CeRSAA non ha seguito la corsa al ribasso delle quotazioni di questo tipo di servizi, evitando di fornire prestazioni in perdita e di bassa qualità.

L'attività del **Centro per il Controllo Funzionale delle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci** (REG 128/2009/CE; D. Lgs. 150/2009) ha prodotto 153 verifiche, tra Regione Liguria e Regione Piemonte.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Le **iniziative di formazione e di divulgazione**, sviluppate sia in autonomia da parte del CeRSAA, sia in collaborazione con le **Organizzazioni sindacali** agricole, con **LABCAM** srl, con l'**Ordine dei Dottori Agronomi** e Dottori Forestali e con alcuni **Istituti Professionali Agrari**, hanno registrato buone performances anche nel 2025.

Il CeRSAA ha organizzato momenti di incontro prevalentemente a distanza utilizzando diverse piattaforme web (Google Meet, Zoom, Skype, ecc.), ma anche incontri in presenza sia presso aziende coinvolte in progetti e attività dimostrative, sia presso le sale riunioni del CeRSAA.

Nel dettaglio, sono stati realizzati:

- un incontro del **Tavolo Olivicolo Regionale**;
- oltre 20 seminari organizzati da **Myplant, Comune di Quiliano, Florcoop, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Regione Liguria, Istituto Superiore di Sanità, Ordine degli Agronomi, Comune di Savona, UniGE** e altri Enti e organizzazioni;
- 3 corsi di formazione professionale con l'**Ente Ligure di Formazione (ELFo)** di Albenga, l'**ITS di Imperia**, e **Coldiretti**;
- **corsi per utilizzatori professionali dei presidi fitosanitari**:
 - 11 corsi di “Primo rilascio dell’abilitazione all’uso professionale dei Prodotti Fitosanitari”;
 - 11 corsi per il “Rinnovo dell’abilitazione all’uso professionale dei Prodotti Fitosanitari”;
 - 1 corso di “Primo rilascio” e “Rinnovo dell’abilitazione alla consulenza in materia di Prodotti Fitosanitari”;
 - 1 corso di “Primo rilascio” e “Rinnovo dell’abilitazione alla vendita dei Prodotti Fitosanitari”;

Tutti i corsi sono stati effettuati in parte in FAD e in parte in presenza, prevedendo una mini-formazione preventiva prima di ciascun corso sull’uso dello strumento informatico, spesso di difficile comprensione per gli iscritti più anziani.

Nel 2025 sono risultati **oltre 300 gli iscritti tra agricoltori, rivenditori e tecnici**.

Complessivamente, in 10 anni dal 2015 sono state organizzate **121 sessioni di corso**, ciascuna suddivisa tra “Primo rilascio” e “rinnovo” dell’abilitazione all’uso professionale dei Prodotti Fitosanitari, “Primo rilascio” e “Rinnovo dell’abilitazione alla consulenza in materia di Prodotti Fitosanitari” e “Primo rilascio” e “Rinnovo dell’abilitazione alla vendita dei Prodotti Fitosanitari”.

La **divulgazione** e la **comunicazione** tecnica è stata completata con la redazione di alcuni lavori originali pubblicati su riviste scientifiche, tecniche e divulgative, oltre alla pubblicazione di brevi informazioni tecniche sul periodico online CeRSAA news e sulle pagine social di CeRSAA. Numerose, infine, sono state le **interviste a reti televisive** nazionali e locali o a testate giornalistiche.

Il numero totale dei **lavori tecnici, scientifici e divulgativi**, conteggiati a partire dal 1991 è salito a **770** nel 2025. Oltre a questi, al conteggio vanno aggiunti i supporti e l'attività da **co-relatore alle Tesi di Laurea e di Dottorato di Ricerca** in diverse discipline delle scienze naturali (**26 Tesi**).

Come negli anni precedenti, anche nel 2025 è stata fatta una costante attività di **monitoraggio e divulgazione di bandi** sulla comunicazione, sperimentazione e ricerca, grazie anche alla collaborazione con l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere.

Il sostegno al lavoro e all'occupazione è proseguito anche nel 2025, attraverso l'attivazione di percorsi formativi periodici con frequenza annuale e pluriennale a favore di studenti delle **scuole secondarie superiori** (PCTO [percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento] – ex alternanza scuola-lavoro) e delle **Università**.

Nel 2025 il CeRSAA ha ospitato, come negli anni precedenti, **80 studenti** in totale, suddivisi tra:

- UNITUSCIA: 1;
- UNIGE: 2;
- UNIMI: 1;
- LICEO SCIENTIFICO LIONE (F): 2;
- LICEO SCIENTIFICO GRASSI DI SAVONA: 58;
- LICEO SCIENTIFICO G. BRUNO ALBENGA: 10;
- ISTITUTO AGRARIO DI ALBENGA: 3;
- IFTS PIEMONTE: 1.

Inoltre, nel 2025 si è concluso il **Dottorato di Ricerca** in SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA E DEI MATERIALI Curriculum "SCIENZE FARMACEUTICHE; ALIMENTARI E COSMETOLOGICHE (SFAC), cofinanziato dal CeRSAA. Detto dottorato si è configurato come un corso di studi superiore altamente professionalizzante, andando a lavorare sui prodotti estratti da piante con potenziali utilizzi fitoiatrici.

CONCLUSIONI

Sulla base delle attività e delle iniziative del CeRSAA, emergono alcune considerazioni di rilievo che delineano l'evoluzione e lo stato di salute della struttura:

1. Crescita e Autorevolezza della Diagnostica Fitopatologica

Il Laboratorio fitopatologico e molecolare ha registrato un costante incremento delle attività, affermandosi tra i più autorevoli laboratori a livello nazionale ed europeo.

2. Transizione verso Ricerche ad Alta Complessità e Agricoltura di Precisione

Pur registrando una riduzione del numero totale delle commesse giunte al Centro di Saggio, si è verificato un aumento del valore economico medio per singolo studio, a dimostrazione di una crescente complessità tecnica delle attività di ricerca richieste dal mercato. È in atto una forte spinta verso l'innovazione tecnologica, con studi focalizzati sull'integrazione di sensori a terra, droni a bassa quota e satelliti per quantificare e controllare le condizioni di salute e produttive delle colture.

3. Consolidamento ed Espansione della Certificazione di Qualità

- L'area Organismo di Certificazione ("Made in Quality") garantisce la tracciabilità delle produzioni di eccellenza della nostra Regione e l'approccio alla certificazione è supportato da valutazioni di natura scientifica, come l'analisi del Ciclo di Vita (LCA) dei prodotti per misurarne l'impatto ambientale e la dematerializzazione della tracciabilità in ottica Agricoltura 4.0.

4. Sviluppo di Soluzioni per la Sostenibilità e i Cambiamenti Climatici

Il rigore scientifico del CeRSAA è applicato alla gestione di 13 progetti focalizzati su temi ambientali critici, tra cui l'uso sostenibile dell'acqua, la conservazione dell'agrobiodiversità e lo studio per la mitigazione dei cambiamenti climatici. Le attività includono lo sviluppo di strumenti analitici volti a interpretare i fenomeni fito- e fisio-patologici causati proprio dalle attuali mutazioni del clima.

5. Sostenibilità Economica Guidata dall'Innovazione Tecnica

Le elevate competenze tecnico-scientifiche del personale hanno permesso al centro di differenziare i servizi e mantenere un'alta competitività, portando la struttura al totale autofinanziamento.

IL PRESIDENTE
Enrico Lupi

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Al Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale CERSAA

Premessa

Il Collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c., in aderenza a quanto anche previsto dall'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*";
- nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Il tutto trova altresì conferma nel combinato disposto dei commi 3 e 4 dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale CERSAA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (Isa Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Azienda in conformità delle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza

applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa (*che non riguarda il presente bilancio in approvazione*), siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi,

incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari - Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Presidente dell'Azienda Speciale CERSAA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio del CERSAA al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CERSAA al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, in presenza o intervenendo in teleconferenza, alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,

nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiano osservazioni particolari da riferire.

In particolare, abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati dell'attività di revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Conclusioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

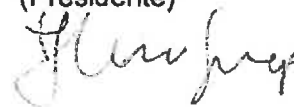
Il Collegio, ai sensi dell'art. 30 commi 3 e 4 del DPR 2.11.2005, n. 254, come richiamato dall'art. 73 del medesimo Regolamento, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio,

**esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'Azienda Speciale
CERSAA al 31 dicembre 2025**

Il Collegio dei Revisori dei conti

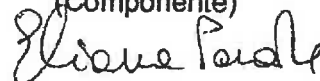
Dott.ssa Ilaria Sanapo

(Presidente)



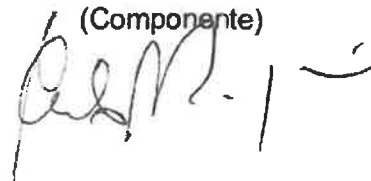
Dott.ssa Eliana Perata

(Componente)



Dott. Carlo Magnaghi

(Componente)



STATO PATRIMONIALE 2025

	Consuntivo 31/12/2024	Differenze	Consuntivo 31/12/2025
ATTIVO			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
Materiali: impianti specifici	-	-	-
impianti e attrezzature	-	-	-
attrezzature informatiche	-	-	-
mobili e arredi	-	-	-
attrezz. e strum. varie	-	-	-
macchine d'ufficio	3.767,69	33.751,33	37.519,02
beni strum. < 516,46		-	-
autoveicoli		-	-
Immateriali: software		-	-
Finanziarie		60.000,00	60.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.767,69	93.751,33	97.519,02
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze di magazzino	5.353,20	- 5.353,20	-
Rimanenze GAL IM	691.844,77	34.666,66	726.511,43
Totale rimanenze	697.197,97	29.313,46	726.511,43
Crediti di funzionamento		-	
Crediti v/ CCIAA	660.973,21	3.630,11	664.603,32
Crediti v/ organismi nazionali	171.984,46	- 80.031,33	91.953,13
Crediti v/ organismi comunitari	80.153,16	96.336,75	176.489,91
Crediti v/ terzi per servizi	245.967,88	- 162.091,59	83.876,29
Crediti v/ Erario e Stato	87.153,39	618,53	87.771,92
Crediti v/ Erario c/ IVA	1.550,81	4.800,20	6.351,01
Crediti diversi	3.749,87	22.418,91	26.168,78
Totale crediti di funzionamento	1.251.532,78	- 114.318,42	1.137.214,36
Disponibilità liquide			
Banca	1.000.841,48	- 308.991,94	691.849,54
Cassa	479,56	- 104,33	375,23
Totale disponibilità liquide	1.001.321,04	- 309.096,27	692.224,77
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.950.051,79	- 394.101,23	2.555.950,56
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	16.417,64	- 15.563,07	854,57
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.417,64	- 15.563,07	854,57
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	2.970.237,12	- 315.912,97	2.654.324,15
D) CONTI D'ORDINE			
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.970.237,12	- 315.912,97	2.654.324,15

STATO PATRIMONIALE 2025

	Consuntivo 31/12/2024	Differenze	Consuntivo 31/12/2025
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo patrimoniale	154.829,77	5.626,41	160.456,18
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	5.626,41	- 3.445,89	2.180,52
TOTALE PATRIMONIO NETTO	160.456,18	2.180,52	162.636,70
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Debiti di finanziamento	-	-	-
TOTALE DEBITI FINANZIAMENTO	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Fondo trattamento di fine rapporto	462.292,90	- 38.942,34	501.235,24
TOTALE TFR	462.292,90	- 38.942,34	501.235,24
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/ fornitori	518.741,97	- 115.845,38	402.896,59
Debiti v/ CCIAA	501.878,00	- 269.024,18	232.853,82
Debiti tributari e previdenziali	57.677,12	- 6.976,68	50.700,44
Debiti v/ dipendenti e organi statuari	53.177,29	2.079,98	55.257,27
Debiti diversi	248.821,99	- 23.221,81	225.600,18
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.380.296,37	- 412.988,07	967.308,30
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo imposte	-	-	-
Altri fondi	49.316,11	- 586,86	48.729,25
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	49.316,11	- 586,86	48.729,25
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi	85.007,65	3.042,84	88.050,49
Risconti passivi	832.867,91	53.496,26	886.364,17
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	917.875,56	56.539,10	974.414,66
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)	2.809.780,94		2.491.687,45
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	2.970.237,12	- 315.912,97	2.654.324,15
D) CONTI D'ORDINE			
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.970.237,12	- 315.912,97	2.654.324,15

Il Direttore
Ilario Agata

Il Presidente
Enrico Lupi

CONTO ECONOMICO 2025

	Consuntivo al 31/12/2024	Differenze	Consuntivo al 31/12/2025
A) RICAVI ORDINARI			
Proventi da servizi	1.117.209,94	-59.390,80	1.057.819,14
Proventi da servizi Rimanenze finali	691.844,77	34.666,66	726.511,43
Altri proventi e rimborsi	5.370,53	-5.349,08	21,45
Contributi da organismi comunitari		343.831,91	343.831,91
Contributi regionali o da enti pubblici	128.400,00	2.827,00	131.227,00
Altri contributi		0,00	0,00
Contributo CCIAA	685.023,69	135.372,41	820.396,10
Contributo CCIAA attività diverse		0,00	0,00
TOTALE	2.627.848,93	451.958,10	3.079.807,03
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	17.881,39	-1.542,79	16.338,60
Personale			
competenze	512.497,58	2.374,75	514.872,33
oneri sociali	170.277,06	-8,24	170.268,82
accantonamento TFR	45.010,23	-2.274,36	42.735,87
altri costi	19.415,13	-6.357,17	13.057,96
	747.200,00	-6.265,02	740.934,98
Funzionamento:			
prestazioni e servizi	53.245,53	2.216,41	55.461,94
godimento beni di terzi	10.928,78	-277,24	10.651,54
oneri diversi di gestione	22.553,98	-6.569,16	15.984,82
	86.728,29	-4.629,99	82.098,30
Ammortamenti e accantonamenti			
immobilizzazioni immateriali			
immobilizzazione materiali	1.828,78	3.567,07	5.395,85
svalutazione crediti		0,00	0,00
fondi rischi ed oneri		0,00	0,00
	1.828,78	3.567,07	5.395,85
TOTALE	853.638,46	-8.870,73	844.767,73
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Spese per progetti ed iniziative	1.248.350,27	310.526,77	1.558.877,04
Spese per progetti ed iniziative Rimanenze iniziali	628.953,23	62.891,54	691.844,77
TOTALE	1.877.303,50	373.418,31	2.250.721,81
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE			
	-103.093,03	87.410,52	-15.682,51
D) GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	45.297,74	-25.807,41	19.490,33
Oneri finanziari	-116,39	82,27	-34,12
TOTALE	45.181,35	-25.725,14	19.456,21
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	45.181,35	-25.725,14	19.456,21

azienda speciale "Riviere di Liguria"

della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona

E) GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	85.490,91	-65.384,53	20.106,38
Oneri straordinari	-21.952,82	253,26	-21.699,56
TOTALE	63.538,09	-65.131,27	-1.593,18

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	63.538,09	-65.131,27	-1.593,18
---	------------------	-------------------	------------------

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	5.626,41	-3.445,89	2.180,52
---	-----------------	------------------	-----------------

Il Direttore
Ilario Agata

Il Presidente
Enrico Lupi

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025 NOTA INTEGRATIVA

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Si fa presente che, alla data del 31.12.2025, si è chiusa la programmazione PO FEAMP 2014-2020 relativa ai FLAG "GAL Riviera delle Alpi" per il quale Regione Liguria ha disposto il pagamento del saldo.

D'altro canto, su delega della Camera di Commercio Riviera di Liguria, capofila del GAL Riviera delle Alpi, l'Azienda Speciale ha presentato domanda sul nuovo bando di cui alla Delibera Regionale n. 1007/2023 finalizzata alla partecipazione alla selezione per la programmazione del CSR Liguria 2023-2027.

Sul medesimo bando è stata presentata domanda per il GAL La Spezia.

Al 31.12.2025 non erano ancora state definite le SSL riferite alle aree di intervento dei due GAL per i quali sono state sostenute sole spese preparatorie.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio in argomento si riferisce al periodo di imposta 1 gennaio - 31 dicembre 2025 ed evidenzia un risultato di esercizio positivo di € 2.180,52.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del DPR 2 novembre 2005 n. 254, che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle Aziende speciali camerali, in stretta osservanza alle disposizioni di cui agli articoli 68, 25, 26 e 23 del citato DPR 254/2005, ed è costituito dal Conto Economico, Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del medesimo DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio 2025 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005 come esplicitati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 05/02/2009,. Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali e sono contenuti in quattro documenti: n. 1) Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio; n. 2) Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi; n. 3) Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio e delle aziende speciali; n. 4) Periodo transitorio effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Si precisa che sono stati rispettati i principi generali di formazione del bilancio (art. 2423 CC), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 CC).

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda, e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, seguendo scrupolosamente il principio della prudenza.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio,



indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La presente Nota Integrativa è redatta sulla base delle previsioni di cui agli art. 23 e 39 del citato DPR 254 del 2 novembre 2005, in osservanza altresì alle previsioni di cui all'art. 2427 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del C.C. sono stati scrupolosamente osservati.

Qui di seguito verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica. Sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda speciale nei vari esercizi futuri.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in accordo con il Collegio dei Revisori, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del DPR 254/2005. Tra le immobilizzazioni non sono compresi gli immobili delle sedi operative di Savona, Imperia, La Spezia, in quanto di proprietà dell'Ente camerale, e come tali iscritti tra gli immobili della Camera di Commercio e dati in locazione a titolo gratuito all'Azienda Speciale.

Vengono pertanto rilevati i soli beni acquistati direttamente dall'Azienda Speciale, e sono valutati al prezzo d'acquisto.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, si riferiscono pertanto ai soli beni acquistati direttamente dall'Azienda Speciale e sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al valore nominale.

Debiti correnti

Sono valutati al valore di estinzione di cui all'art. 26 c. 11 DPR 254/55.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art. 22 c. 3 DPR 254/2005).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato al termine dell'esercizio verso i dipendenti in conformità di legge e del CCNL per il commercio servizi terziario Confcommercio applicato.



DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'Azienda Speciale, ripartito per qualifica, al 31/12/2025 è il seguente:

Organico	Full-time	Part-time	Totale
Dirigente	1	-	1
1° livello quadri	1	0	1
1° livello	2	-	2
2° livello	1	1	2
3° livello	2	5	7
4° livello	0	1	1
5° livello	-	0	0
Totale	7	7	14

Si fa presente inoltre che alla data del 31 dicembre è presente una ulteriore unità assunta con rapporto di lavoro a tempo determinato e qualifica di impiegato di 4° livello part-time.

RIVIERE DI LIGURIA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Nel bilancio redatto al 31/12/2025 sono iscritte le immobilizzazioni come di seguito:

- mobili e macchine d'ufficio per € 37.519,02;
La voce comprende un cellulare aziendale (€ 1.100,81) acquistato a dicembre 2020, un NoteBook (€ 549,00) e n 12 PC con video (€ 5.731,20) acquistati nell'anno 2022, n 1 PC acquistato nel 2024 per la sede di Imperia (€ 575,00), 1 tablet per il Presidente (€ 207,60) uno smartphone aziendale (€ 1.264,58) e n.3 totem più installazione previsti dalla mis.7.5 del PSR 2014-2020 (€ 37.675,00) acquistati nel 2025 . Il valore è esposto al netto del rispettivo Fondo ammortamento,
- immobilizzazioni finanziarie per € 60.000,00 riferite ad una polizza assicurativa per accantonamento di liquidità finalizzata al pagamento di TFR del personale in uscita.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio redatto al 31/12/2025 non sono iscritte rimanenze finali di materiale per fiere e manifestazioni.

Rimanenze finali lavori in corso

L'Azienda Speciale ha avviato, durante l'esercizio 2016, le attività legate a progetti finanziati dall'Unione Europea ed afferenti al GAL Riviera dei Fiori.

Per tale progetto, precedentemente in capo all'ex azienda speciale Promo Riviera, secondo quanto stabilito dal suo Consiglio di Amministrazione, le spese connesse vengono valutate quali spese sostenute "per conto terzi", atteso che l'Azienda Speciale svolge le sue funzioni su delega della Camera di Commercio e dei partner. Il contributo europeo e statale che l'Azienda Speciale riceve per tale progetto è a copertura del 100% delle sole spese effettivamente sostenute, a consuntivo, dietro presentazione di rendicontazioni specifiche su Stati di Avanzamento Lavori.

In linea con quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione per la contabilizzazione del progetto GAL, l'Azienda Speciale – pertanto - contabilizza i ricavi secondo quanto disposto dall'art. 93, comma 2, del TUIR 916/1987, inserendoli in bilancio quali "Rimanenze Finali Stati di Avanzamento Lavori" nel Conto Economico e in "Rimanenze Stati avanzamento lavori" nelle attività dello Stato Patrimoniale.

Nel corso del 2025, considerati i costi direttamente sostenuti dall'Azienda Speciale e le rettifiche operate per tener conto del costo di personale interno rimborsato dai progetti, esse ammontano complessivamente ad € 726.511,43 come si evince dal prospetto allegato.

Progetto	Rimanenze 31/12/2021	Rimanenze 31/12/2022	Rimanenze 31/12/2023	Rimanenze 31/12/2024	Rimanenze 31/12/2025	Rimanenze Totali
GAL Riviera dei Fiori	87.433,84	69.909,18	57.543,09	62.891,54	34.666,66	726.511,43
	502.848,39	69.909,18	57.543,09	691.844,77		726.511,43



Crediti di funzionamento

Crediti di funzionamento	Consuntivo 31/12/2024	Variazioni	Consuntivo 31/12/2025	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti v/ CCIAA	660.973,21	3.630,11	664.603,32	664.603,32	
Crediti v/ organismi nazionali	171.984,46	- 80.031,33	91.953,13	79.953,13	12.000,00
Crediti v/ organismi comunitari	80.153,16	96.336,75	176.489,91	176.489,91	
Crediti v/ terzi per servizi	245.967,88	- 162.091,59	83.876,29	51.318,57	32.557,72
Crediti v/ Erario e Stato	87.153,39	618,53	87.771,92	87.717,89	54,03
Crediti v/ Erario c/ IVA	1.550,81	4.800,20	6.351,01	6.351,01	
Crediti diversi	3.749,87	22.418,91	26.168,78	26.168,78	
Totali	1.251.532,78	- 114.318,42	1.137.214,36	1.092.602,61	44.611,75

Tutti i crediti si ritengono esigibili anche se taluni termini di incasso sono scaduti. Tra tali crediti esigibili oltre i 12 mesi figurano crediti verso clienti per servizi resi negli esercizi precedenti il 2019 dalle ex aziende speciali Promimperla, Riviera dei Fiori, Azienda Speciale per la Formazione Professionale e la Promozione Tecnologica e Commerciale.

Non esistono crediti e debiti in valuta.

Nel dettaglio si specifica:

- Crediti verso la Camera di Commercio: INN-Pratica (€ 6.000,00); Frantoio Idee (€ 9.222,24); Green Communities (€ 13.000,00); MASAF - Oyster Fest 2025(€19.827,00); Regione Liguria -Olioliva 2025(€20.000,00); Regione Liguria -Oyster Fest 2025(€ 20.000,00); Regione Liguria - Liguria da Bere 2025 (€ 20.000,00); Internazionalizzazione 20% (€ 106.358,86); Cambio ViaPro (€ 6.987,22); TRATT'Eau (€ 12.000,00); Firma digitale 2025 (€ 98.000,00); Fondazione Carige - Olioliva 2025 (€ 20.000,00); Salone Agroalimentare 2025 (€ 85,400,00).
- saldo del contributo in c/esercizio 2025 (€ 180.000,00).
- crediti verso organismi nazionali: contributo da Regione Liguria per Olioliva 2021 (€ 12.000,00); contributo per Ercole Olivario (€ 3.293,13) contributo Unioncamere per Excelsior 2025 (€ 9.400,00); contributo Regione Liguria Expo Arroscia 2025 (€ 8.000,00); contributo comune Pieve di Teco 2025 (€ 3.000,00); GAL FISH annualità 2025 (€ 56.260,00).
- crediti verso organismi comunitari: liquidazione 3° DR progetto Open Circular (€ 21.969,00); liquidazione 3° DR Smart Twin Transition (€ 28.785,00); GAL SP Sostegno preparatorio (€ 12.000,00); GAL IM Sostegno preparatorio (€ 12.000,00); Progetto EE4SMES - saldo (€ 15.906,61); Progetto LEVIATAD - saldo (€ 11.594,80); GAL IM - Mis 7.5 (€ 74.234,50).
- Crediti verso clienti: per fatture emesse o da emettere relativamente ai precedenti esercizi e per fatture emesse e/o da emettere per servizi resi durante l'esercizio 2025;
- Crediti verso Erario e Stato: per crediti in conto IRES, IRAP acconti ed INAIL;
- Crediti diversi: spese anticipate per forniture varie (€ 23.369,56), crediti verso CCIAA a titolo di anticipazioni di spese per partecipazioni a fiere (€ 2.717,75) altri crediti (€ 81,47).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari



accesi presso banca Credit Agricole. La situazione dei conti accesi dall'Azienda Speciale al 31 dicembre 2025 sono riassunti di seguito:

- C/C ordinario € 321.296,74
- c/c GAL IM € 78.634,24
- c/c GAL SP € 46.549,15
- c/c Bando 16.4 € 245.369,41

ed il saldo del denaro esistente in cassa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, che costituiscono quote di costi di esercizi successivi, sono rappresentati per complessivi € 854,57 e si riferiscono alla rata gennaio 2026 dell'auto aziendale per € 480,00 alla licenza internet e applicativi per € 12,69 a fatture per le iniziative Liguria da Bere 2026 e Oyster Fest 2026 per € 84,00, alla quota di assicurazione RCT per € 277,88.

Non si evidenziano ratei attivi.

CONTI D'ORDINE

Non risultano conti d'ordine iscrivibili allo stato patrimoniale al 31/12/2025.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

	Consuntivo 31/12/2024	Variazioni	Consuntivo 31/12/2025
Fondo patrimoniale Riviera di Liguria	154.829,77	-	160.456,18
Avanzo d'esercizio	5.626,41	-	2.180,52
	160.456,18	-	162.636,70

DEBITI DI FINANZIAMENTO



Alla data del 31/12/2025 non risultano ascrivibili al bilancio debiti per finanziamenti e/o mutui contratti dall'Azienda Speciale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo accantonato per € 501.235,24 rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda Speciale verso i dipendenti al 31/12/2025 per le quote di indennità di anzianità maturate e quantificate, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicato, al netto delle anticipazioni concesse e delle quote liquidate per la cessazione del rapporto di lavoro e al netto delle quote riversate a fondi volontari.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento al 31/12/2025 e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente sono di seguito illustrati:

Debiti di funzionamento	Consuntivo 31/12/2024	Variazioni	Consuntivo 31/12/2025	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti v/ fornitori	518.741,97	- 115.845,38	402.896,59	402.896,59	-
Debiti v/ CCIAA	501.878,00	- 269.024,18	232.853,82	232.853,82	-
Debiti tributari e previdenziali	57.677,12	- 6.976,68	50.700,44	50.700,44	-
Debiti v/ dipendenti e organi statutari	53.177,29	2.079,98	55.257,27	50.000,00	5.257,27
Debiti diversi	248.821,99	- 23.221,81	225.600,18	210.094,15	15.506,03
Totale	1.380.296,37	- 412.988,07	967.308,30	946.545,00	20.763,30

In dettaglio:

- debiti verso fornitori: sono rappresentati da debiti v/ fornitori e debiti per fatture da ricevere al 31/12/2025;
- debiti v/ CCIAA per complessivi € 232.853,82 così ripartiti:
 - € 127.637,00 per anticipazioni di cassa ricevute dal 2011 al 2016 da Promimperla;
 - € 100.000,00 per anticipazioni di cassa ricevute nel 2010 da Riviera dei Fiori;
 - € 5.088,22 per accertamento debiti ante 2016 Aziende Speciali La Spezia;
 - € 128,60 per rimborsi vari.
- debiti verso i dipendenti e organi statutari: sono rappresentati dallo spettante ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti per € 5.257,27 relativo a esercizi precedenti, € 50.000,00 a titolo di incentivante 2025 per i dipendenti
- debiti verso Enti previdenziali: sono iscritti, al 31/12/2025, debiti verso enti previdenziali ed assistenziali per complessivi € 27.247,39;
- debiti v/ Erario: sono iscritti, al 31/12/2025, debiti verso Erario per complessivi € 23.453,05 per ritenute fiscali su lavoro dipendente e ritenute d'acconto, per imposte IRAP, IRES, IVA non commerciale ed imposta sostitutiva TFR;
- debiti diversi:

sono costituiti da depositi cauzionali per € 20.253,35, anticipi da clienti per quote di partecipazione a Fiere 2026 per € 7.560,00, caparre ed incassi c/ terzi per € 9.965,00, acconto su contratto EEN con UE per € 42.210,83, anticipo da Autorità di Gestione per Progetto europeo a gestione diretta LEVIATAD per € 11.522,30, anticipo da Autorità di Gestione per Progetto a gestione diretta SMART TWIN TRANSITION per € 48.999,52, anticipo da Autorità di Gestione per Progetto a gestione diretta OPEN CIRCULAR per € 38.610,00, contributi da erogare per il progetto Crealmpresa per € 15.506,03, debiti diversi per € 30.973,15.



Non vi sono debiti iscritti in valuta.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Tale voce viene valorizzata per € 48.729,25 quale fondo rischi su crediti, tassati, ex azienda speciale Blue Hub.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono alla rilevazione dei ratei di 13° e 14° mensilità, ferie e permessi al personale dipendente al 31/12/2025 .

I risconti passivi, che costituiscono quote di ricavo di esercizi successivi, sono rappresentati per complessivi € 886.364,17 da:

- stratificazione degli acconti di contributi ricevuti dagli Enti preposti sulle attività di progetto comunitarie, GAL Riviera dei Fiori per € 787.002,78;
- € 99.248,34 per ricavo sospeso per il progetto Filovia Sarajevo, ancora in via di definizione.
- € 113,05 altri risconti.

CONTI D'ORDINE

Non risultano conti d'ordine iscrivibili allo stato patrimoniale al 31/12/2025.

RIVIERE DI LIGURIA

CONTO ECONOMICO
RICAVI ORDINARI

I ricavi propri da gestione corrente risultano così determinati:

	Consuntivo	Differenze	Consuntivo
	al		al
	31/12/2024		31/12/2025
A) RICAVI ORDINARI			
Proventi da servizi	1.117.209,94	-59.390,80	1.057.819,14
Proventi da servizi Rimanenze finali	691.844,77	34.666,66	726.511,43
Altri proventi e rimborsi	5.370,53	-5.349,08	21,45
Contributi da organismi comunitari	0,00	343.831,91	343.831,91
Contributi regionali o da enti pubblici	128.400,00	2.827,00	131.227,00
Altri contributi		0,00	0,00
Contributo CCIAA	685.023,69	135.372,41	820.396,10
Contributo CCIAA attività diverse	0,00	0,00	0
TOTALE	2.627.848,93	451.958,10	3.079.807,03

In dettaglio:

- proventi da servizi:
per complessivi € 1.784.330,57 come di seguito schematizzato:

Proventi da servizi	Consuntivo 31/12/2025
RICAVI SETTORE TURISMO	20.500,00
RICAVI OLIOLIVA	147.074,00
RICAVI OLIOLIVA attività coll	7.391,49
RICAVI EXPO DELLE VALLI	7.311,00
RICAVI TUTTOFOOD	49.000,00
RICAVI ANUGA	28.000,00
RICAVI FOODEX	15.400,95
RICAVI LIGURIA DA BERE	35.182,54
CENTRO INCUBATORE LA SPEZIA	25.665,62
RICAVI DA CCIAA RIVIERE	136.912,19
RICAVI EEN	33.561,50
RICAVI SVILUPPO STRATEGICO TURISMO	18.422,92
RICAVI CANNES YF	37.370,00
RICAVI OYSTER FEST	20.998,36
RICAVI OPEN CIRCULAR	42.656,55
RICAVI EE4SMES	32.506,61
RICAVI GAL FISH	301.364,86
RICAVI SMART TWIN TRANSITION	86.605,75



RICAVI LEVIATHAD	11.594,80
RICAVI X PROMOS	300,00
Totale	1.057.819,14
RIMANENZE FINALI GAL IM	726.511,43
Totale	726.511,43
Totale Proventi da servizi	1.784.330,57

I ricavi per servizi pertanto si riferiscono per € 1.057.819,14 a ricavi diretti per servizi resi dall'Azienda Speciale per la realizzazione di attività di promozione, sia nazionale che internazionale, e di progettualità ed iniziative delegate dall'Ente camerale; per € 726.511,43 alle Rimanenze finali derivanti dall'attuazione del progetto GAL Riviera dei Fiori, come descritto nel paragrafo dello Stato Patrimoniale e secondo quanto disposto dall'art. 93, c. 2, del TUIR 916/1987.

Per un dettaglio delle attività promozionali e progettuali si rimanda alla Relazione della Presidenza sulla gestione 2025;

- altri proventi e rimborsi:
per € 21,45 si riferiscono ad abbuoni e proventi diversi;
- contributi da organismi comunitari:
per € 343.831,91 si riferiscono alle liquidazioni del 1° e 2° SAL del GAL FISH da parte di Regione Liguria su Fondi comunitari FEAMPA 2021-2027.
- contributi da Regione ed altri enti: si riferiscono ai contributi per Expo Arroscia, Olioliva, Liguria da Bere, Oyster Fest, Excelsior 2025
- contributo CCIAA Riviera di Liguria
 - in c/ esercizio per complessivi € 540.000,00 a copertura della gestione corrente e delle spese per le iniziative programmate.
 - per € 280.396,10 a copertura delle spese sostenute per la realizzazione delle seguenti iniziative specifiche delegate e spesate su fondi intercamerali: Gala' delle Camere di Commercio, Festival dei fiori, Frantoio delle idee, Internazionalizzazione, Salone dell'agroalimentare, Cannes Yachting Festival, Promos- attività' per l'internazionalizzazione.

COSTI DI STRUTTURA

I costi sostenuti ammontano a complessivi € 844.767,73, così suddivisi:

	Consuntivo al 31/12/2024		Consuntivo al 31/12/2025
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	17.881,39	-1.542,79	16.338,60
Personale	747.200,00	-6.265,02	740.934,98
Funzionamento:	86.728,29	-4.629,99	82.098,30
Ammortamenti e accantonamenti	1.828,78	3.567,07	5.395,85
immobilizzazione materiali	1.828,78	3.567,07	5.395,85
accantonamenti	0,00	0,00	
TOTALE	853.638,46	-8.870,73	844.767,73



Nel dettaglio:

Organi istituzionali:

- le spese si riferiscono ai compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti ed ai rimborsi per le relative spese per missioni.

Costo del personale:

- le spese per il personale dipendente risultano complessivamente di € 740.934,98 di cui: le competenze per il personale dipendente sono pari ad € 514.872,33, gli oneri previdenziali ed assistenziali per € 170.268,82;
- le retribuzioni sono stati liquidati nel rispetto di quanto previsto dal CCNL del commercio, servizi e terziario, oltre gli oneri previdenziali ed assistenziali che sono stati determinati e calcolati nelle percentuali di legge;
- l'accantonamento del TFR per l'esercizio è stato determinato in € 42.735,87;
- gli altri costi per € 13.057,96 si riferiscono alle missioni effettuate dal personale dipendente ed ai costi formazione.

Oneri di funzionamento:

- le spese generali di funzionamento risultano complessivamente di € 82.098,30
- Nel dettaglio:
 - le prestazioni per servizi risultano complessivamente di € 55.401,94 per costi relativi a consulenze contabili ed amministrative, legali, del lavoro, oneri per la sicurezza e RSPP, oneri assicurativi, telefoniche, cancelleria ecc;
 - i costi per il godimento beni di terzi risultano per complessivi € 10.651,54 e si riferiscono al noleggio di 2 stampanti/fotocopiatrici presso la sede di Imperia di 1 presso la sede di La Spezia e al noleggio auto aziendale nonché l'acquisizione di licenze d'uso per la fatturazione elettronica e il programma di contabilità ;
 - gli oneri diversi di gestione ammontano a complessivi € 15.984,82 e si riferiscono ad oneri per commissioni e spese bancarie, ad arrotondamenti ed abbuoni, ad imposte e tasse dovute per l'esercizio 2025 (€ 5.805,11), calcolate secondo quanto previsto dalla norma vigente e con il criterio della prudenza; trovano allocazione anche il materiale per fiere per € 9.267,40 e imposte e tasse per € 712,87 riferite al pagamento bolli, vidimazioni, contributi per gare.

COSTI ISTITUZIONALI

I costi istituzionali sono stati rilevati in complessivi € 2.250.721,81, di cui € 1.558.877,04, per iniziative istituzionali e € 691.844,77 per Rimanenze iniziali del progetto finanziati dall'Unione Europea GAL Riviera dei Fiori, come sotto schematizzato:

Costi istituzionali	Consuntivo 31/12/2025
ATTIVITA' SETTORE TURISTICO	58.103,37
MOSTRE E FIERE	113.615,78



OLIOLIVA	201.911,92
EXPO DELLE VALLI	34.095,56
TUTTOFOOD	98.165,61
FOODEX	20.651,00
CENTRO INCUBATORE SP	6.272,82
LIGURIA DA BERE	82.571,20
ATTIVITA' PROGETTI NAZIONALI	44.831,66
GAL LA SPEZIA	22.178,50
ANUGA	27.144,38
NOTTE BIANCA	600,00
EEN	3,70
SVILUPPO STRATEGICO TURISMO	18.422,42
CANNES YF	77.751,73
OYSTER FEST	58.710,35
OPEN CIRCULAR	30.632,25
GAL FISH	272.757,44
SMART TWIN TRANSITION	36.209,40
BANDO 16.4 GAL	206.712,00
GAC SV	168,04
GAL RIVIERA DEI FIORI – GALIM	45.828,40
GAL - BANDI COOPERAZIONE	64.424,00
SOL VERONA	10.687,61
OLIOLIVA - ATTIVITA' COLL	14.627,90
PROMOS -	11.800,00
Totale	1.558.877,04
ESISTENZE INIZIALI GALIM	691.844,77
Totale	691.844,77
Totale Costi da servizi	2.250.721,81

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si riferisce al saldo tra interessi attivi e spese bancarie relative alla gestione dei c/correnti accesi presso la banca Credit Agricole per un totale di € 19.456,21.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria, per complessivi € -1.593,18, si riferisce a proventi non contabilizzati negli esercizi precedenti ed all'insussistenza delle pretese vantate da ENEL in merito alla fatturazione di Olioliva 21 di € 13.200,05 e a costi derivanti dalla cancellazione di crediti verso Enti diversi per varie iniziative tra cui SeaFuture 2021 (€ 19.836,98). Questa ultima si è resa necessaria dopo la verifica presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale della mancanza di impegno di spesa in merito.



RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Azienda Speciale ha svolto la propria attività in osservanza di quanto stabilito in corso d'esercizio dall'Ente camerale, dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente.

Le risultanze del bilancio d'esercizio 2025 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti ed il bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e contabile dell'Azienda Speciale, nonché il suo risultato economico d'esercizio.

Il risultato economico d'esercizio positivo di € 2.180,52 si propone di destinarlo al Fondo Patrimoniale.

CONCLUSIONI

Si da atto che nel corso del 2025 è proseguito lo sforzo, messo in campo dal Direttore e da tutta la struttura, volto ad ottimizzare le poste di bilancio e la loro lettura, analizzando ed eliminando, laddove necessario, opportunamente le partite frutto delle pregresse fusioni, regolarizzando crediti e debiti, in primis con la Camera di Commercio; parimenti è proseguito lo sforzo implementare le iniziative sul territorio, gestendo direttamente progetti ed attività anche su delega della Camera di Commercio.

Il Presidente
Enrico Lupi

RIVIERE DI LIGURIA

Azienda Speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia, La Spezia, Savona
Sede legale ed amministrativa: 17100 SAVONA (SV) - Via Quarda Superiore, 16 - Tel. 019 83141
Sede Operativa: 18100 IMPERIA (IM) - Via T. Schiva, 29 - Tel. 0183 7931
Sede Operativa: 19124 LA SPEZIA (SP) - Piazza Europa, 16 - Tel. 0187 7281



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

www.asrivlig.it PEC: promorivlig@pec.it
E-mail: azienda.riviere@rivlig.camcom.it
C. F. - P. I. 01523290086 SDI: M5UXCR1

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025 RELAZIONE DELLA PRESIDENZA SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2025 che viene posto all'approvazione è stato redatto ai sensi dell'art. 68 del DPR 254/2005 recante il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali, e comprende il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, ed è accompagnato dalla presente relazione.

Tutte iniziative sono state realizzate secondo le disposizioni e le direttive dell'Ente camerale, della Presidenza e della Direzione aziendale, in stretta collaborazione con gli uffici camerali, con professionalità, capacità e conseguendo i risultati attesi.

Si rileva che ai fini della determinazione del contributo in c/esercizio da parte della Camera di Commercio a chiusura dell'esercizio sono stati accertati € 540.000,00 di cui € 360.000, 00 già liquidati in acconto; inoltre ulteriori € 280.396,10 sono riferiti a specifiche iniziative delegate dalla Camera di Commercio all'Azienda Speciale in corso d'anno.

ATTIVITA' SVOLTA

L'attività svolta nel corso 2025 viene ricondotta nelle seguenti funzioni:

- attività realizzata in forza del programma di attività 2025;
- attività direttamente realizzata su incarico dell'Ente camerale;
- attività realizzata a supporto di iniziative realizzate direttamente dall'Ente camerale;
- attività di divulgazione e pubblicità delle iniziative e delle opportunità offerte alle PMI.

Di seguito si riportano sinteticamente le attività svolte:

LIGURIA DA BERE	
Luogo e data	La Spezia 27/29 giugno
Tipologia	Organizzazione manifestazione
Enti coinvolti	Regione Liguria; Comune della Spezia
Budget	Entrate da fatture Euro 35.182,54
	Uscite Euro 82.571,20

La manifestazione si configura come un appuntamento ormai consolidato nel territorio spezzino, rappresentando uno degli eventi di maggiore rilevanza nell'ambito della valorizzazione della produzione vitivinicola regionale, nonché della promozione del territorio ligure e delle sue eccellenze enogastronomiche. La rassegna si è svolta nel centro storico cittadino nelle aree di Corso Cavour e Piazza Beverini.

Giunta alla XVIII edizione, "Liguria da Bere" si conferma quale strumento di primaria importanza per la



promozione a livello regionale e, al contempo, quale articolato contenitore di iniziative finalizzate ad attrarre flussi turistici e coinvolgere i consumatori. L'evento si propone inoltre di fornire strumenti adeguati per favorire un approccio consapevole alla cultura del vino e una più approfondita conoscenza delle produzioni locali.

Questa manifestazione rappresenta un vero e proprio viaggio attraverso etichette liguri di alta qualità insignite delle denominazioni DOC ed IGT (Cinque Terre e Cinque Terre Sciacchetrà; Colli di Luni; Colline di Levante; Golfo del Tigullio; Ormeasco; Riviera Ligure di Ponente; Rossese di Dolceacqua; Val Polcevera, Colline del Genovesato; Colline Savonesi; Golfo dei Poeti).

I visitatori per prendere parte all'evento hanno dovuto acquistare l'apposito bicchiere in vetro, con logo serigrafato comprensivo di sacca e ticket per effettuare gli assaggi presso i singoli stand in occasione di tutte e tre le serate a partire dalle ore 18,00 fino alle ore 24,00.

OLIOLIVA FRANTOIO DELLE IDEE	
Luogo e data	Imperia, 23 e 24 maggio
Tipologia	Evento culturale scientifico propedeutico ad OliOliva Festa dell'Olio Nuovo
Enti coinvolti	Regione Liguria, Università di Genova, Liguria International
Budget	Entrate Euro 7.391,49
	Uscite Euro 14.627,90

Nata dall'esigenza di sviluppare, implementare e condividere a livello internazionale l'aspetto culturale scientifico ed etico - con tutte le sue accezioni - che durante la storica "OliOliva Festa dell'Olio Nuovo" non trova lo spazio temporale sufficiente per essere trattato, sarà un progetto a cadenza annuale. Attraverso sessioni-focus dedicate all'approfondimento culturale-scientifico-divulgativo di livello nazionale e internazionale e l'organizzazione di un B2B internazionale, è stato raggiunto l'obiettivo preposto portando al centro del dibattito temi cruciali per il futuro dell'olio e del comparto dell'agroalimentare. L'iniziativa vede capofila la Camera di Commercio Riviera di Liguria con l'Università di Genova (che ha istituito ad Imperia il corso di Laurea in "Scienze e Culture agroalimentari del Mediterraneo"), compartecipi la Regione Liguria, Liguria International Gruppo Filse e Ercole Olivario (**concorso nazionale istituzionale dedicato alle eccellenze olearie organizzato da Unioncamere Nazionale e da Camera di Commercio dell'Umbria**), patrocinatore il Comune di Imperia e l'O.N.A.O.O. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva).

Un elemento strategico e imprescindibile del programma sono stati gli incontri B2B con buyer provenienti dall'Olanda, Belgio e Lussemburgo organizzati dalla Camera di Commercio in collaborazione con Liguria International, che si sono tenuti nella splendida sede del Frantoio Giromela di Pontedassio. Le 40 Aziende liguri iscritte hanno avuto l'opportunità di presentare i propri prodotti e costruire relazioni commerciali con il Benelux. Un'occasione unica per promuovere prodotti di alta qualità, frutto di tradizione e innovazione. Gli operatori internazionali hanno potuto scoprire varietà uniche, certificazioni di qualità e filiere sostenibili. L'incontro ha favorito le relazioni commerciali strategiche, ampliando la presenza del nostro olio e dei nostri prodotti nei mercati del Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo. La domanda di prodotti premium è in crescita e questa

è stata l'occasione perfetta per cogliere nuove opportunità. La partecipazione diretta delle imprese ad iniziative di questo tipo significa valorizzare il brand e rafforzare il made in Italy.

OLIOLIVA FESTA DELL'OLIO NUOVO	
Luogo e data	Imperia, 7/9 novembre
Tipologia	Evento regionale dell'agroalimentare
Enti coinvolti	Regione Liguria, Comune di Imperia, Associazioni di Categoria e altri
Budget	Entrate Euro 147.074,00
	Uscite Euro 201.911,92

L'evento ideato e promosso dalla Camera di Commercio, dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio e dal Comune di Imperia nel 2000, è stato reso possibile ancora una volta grazie alla fattiva compartecipazione di Regione Liguria, Fondazione Carige, Sponsor privati e alla collaborazione per la realizzazione degli eventi collaterali ad opera delle Associazioni di Categoria di tutti i settori economici oltre che dei Consorzi dell'agroalimentare. OliOliva ha festeggiato il suo 25° anno con un grandissimo successo; si è riconfermata vetrina fieristico espositiva delle eccellenze agroalimentari della provincia di Imperia con particolare riguardo alla filiera dell'olivo ospitando in primis l'olio extravergine ed i prodotti tipici del territorio ligure.

Hanno partecipato 148 Aziende come segue: 93 da Liguria (72 provincia di Imperia, 10 provincia di Savona e 11 provincia di Genova); 40 dal Piemonte Ospite d'Onore, (27 provincia di Cuneo, 7 provincia di Torino, 1 provincia di Alessandria, 1 provincia di Vercelli e 4 provincia di Asti); 15 da altre Regioni ex Ospiti d'Onore e prevalentemente dedicati alla piazza dello street food.

30 gli stand Istituzionali di cui 15 dei Comuni aderenti all'Associazione Nazionale Città dell'Olio con le proprie Pro Loco che durante la tre giorni hanno promosso il proprio prodotto e animato la città. Gli altri Soggetti Istituzionali che con proprio stand hanno contribuito a impreziosire la vetrina promozionale ligure sono stati: Regione Liguria con gli Organismi e i Consorzi regionali (Assaggia la Liguria) e con uno stand di analisi dell'olio, CCAA Riviera di Liguria con la DMO Riviera dei Fiori, ADM Agenzia delle Dogane con l'analisi dell'olio, GAL FISH Liguria, ATL Langhe e Roero, Progetti gestiti da CCAA CambioVia Pro e Innov, Parco Naturale Regionale Alpi Liguri, UniGE con IIS Cassini, IIS. Ruffini - Aicardi Alberghiero, IIS Ruffini Agraria, Polo Tecnologico Imperiese, I.I.S. Baruffi Ceva, IIS Borelli Pieve di Teco Pontedassio, Confcommercio Imperia con 50%più, CNA Imperia, Confartigianato Imperia, Confindustria Imperia, Lyons Club Imperia Host con il laboratorio medico, il Museo dell'Olivo Carlo Carli, il Circolo Castelvechio con il concorso fotografico (79 provincia di Imperia, 5 provincia di Savona e 17 provincia di Genova e 1 provincia di La Spezia);

OYSTER FEST	
Luogo e data	La Spezia, 16/18 maggio
Tipologia	Organizzazione manifestazione
Enti coinvolti	Masaf; Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale; Regione Liguria; Comune della Spezia
Budget	Entrate da fatture Euro 20.998,36
	Uscite Euro 58.710,35

La manifestazione giunta alla sua terza edizione è finalizzata alla promozione delle eccellenze del settore dell'ostricoltura, si propone di sensibilizzare il pubblico e favorire una maggiore conoscenza del prodotto "ostrica", con particolare riferimento alle caratteristiche organolettiche che lo contraddistinguono.

"Italian Oyster Fest" intende richiamare l'attenzione del grande pubblico e delle istituzioni sulla rilevanza strategica della produzione di ostriche nell'ambito dell'allevamento marino, evidenziandone le potenzialità in termini di sviluppo economico, sostenibilità ambientale, benessere, turismo e cultura alimentare. Il messaggio centrale dell'iniziativa può essere sintetizzato nella valorizzazione dell'ostrica quale prodotto: prelibato, sostenibile e per tutti. L'evento si configura altresì come un'importante occasione di confronto per le imprese del comparto: sono stati infatti organizzati seminari e momenti di approfondimento rivolti agli operatori del settore. Parallelamente, sono state realizzate attività dedicate al pubblico generalista, tra cui:

- show cooking;
- seminari sulla cultura alimentare;
- somministrazione diretta del prodotto, attraverso una selezione di ostriche accompagnate da abbinamenti con prodotti locali e/o nazionali;
- degustazioni guidate, finalizzate a far comprendere le specificità del prodotto e a promuovere la cultura del consumo a crudo;
- talk show con ospiti e interviste.

I principi ispiratori dell'evento sono:

- il rafforzamento delle potenzialità socio-economiche dell'ostricoltura;
- la promozione di modelli produttivi sostenibili e a basso impatto ambientale;
- il sostegno allo scambio di esperienze e conoscenze tra i produttori;
- la valorizzazione del dialogo tra ricerca scientifica e attività produttiva.

AGROALIMENTARE 2025	
Luogo e data	La Spezia, 05/08 dicembre
Tipologia	Organizzazione manifestazione
Enti coinvolti	Regione Liguria; Comune della Spezia
Budget	Entrate da fatture Euro 0
	Uscite Euro 79.720,06

La Fiera Agroalimentare tenutasi alla Spezia nel mese di dicembre ha rappresentato un momento di particolare rilevanza per il territorio, segnando il ritorno di una manifestazione storica dopo diversi anni di sospensione. L'evento, giunto alla trentanovesima edizione, si è svolto dal 5 all'8 dicembre nella centralissima Piazza Europa, restituendo alla città un appuntamento fortemente identitario per il comparto agroalimentare locale.

La manifestazione ha posto al centro la valorizzazione delle produzioni di qualità, con particolare attenzione ai prodotti a chilometro zero e alle eccellenze del territorio ligure e nazionale. In questo contesto, i produttori locali hanno avuto l'opportunità di promuovere direttamente le proprie filiere, rafforzando il rapporto con i consumatori e incentivando modelli di consumo sostenibili e consapevoli.

La fiera si è inoltre configurata come un'importante vetrina per le imprese del settore agroalimentare, favorendo occasioni di incontro tra operatori, istituzioni e cittadini. L'ampia partecipazione di espositori e visitatori ha confermato l'interesse verso eventi capaci di coniugare tradizione, qualità e innovazione.

Dal punto di vista istituzionale, la ripresa dell'evento testimonia la volontà di sostenere e promuovere il comparto agroalimentare quale leva strategica per lo sviluppo del territorio. Iniziative come questa contribuiscono infatti a rafforzare l'identità locale, a incentivare il turismo enogastronomico e a sostenere le economie di prossimità.

L'edizione 2025 della Fiera Agroalimentare della Spezia si configura come un esempio virtuoso di ripartenza, capace di coniugare tradizione e prospettive future, rilanciando un appuntamento storico e restituendo centralità a un settore fondamentale per il tessuto economico e culturale locale.

EXPO DELLE VALLI		
Expo Val di Vara Orti di Pignone	Pignone, 30 e 31 Agosto	
Expo Valle Argentina & Meditaggiasca	Taggia, 3 e 4 maggio	
Expo Valle Arroscia	Pieve di Teco, 5/7 settembre	
Expo Valle Impero	Pontedassio, 31 maggio e 1 giugno	
Expo Valle San Lorenzo	San Lorenzo al Mare, 14 e 15 giugno	
Tipologia	Organizzazione manifestazioni territoriali	
Enti coinvolti	ANCI, Comuni delle Valli coinvolte	
Budget	Entrate da fatture	Euro 7.311,00
	Uscite	Euro 34.095,56

L'Azienda Speciale dal 2013 ha accolto l'invito di ANCI Liguria di organizzare, con i Comuni che ne fanno richiesta, le Expo territoriali che si svolgono in tutta la Liguria nel periodo primavera-estate. Obiettivo delle Expo è la valorizzazione della storia e delle caratteristiche del territorio di competenza, la promozione dei suoi prodotti agroalimentari e artigianali con la presenza in loco delle Aziende del comprensorio e l'organizzazione di itinerari escursionistici delle Valli.

Le Expo coinvolgono le Associazioni di Categoria, le Pro Loco e le Associazioni Onlus che collaborano con i Comuni coinvolti; per questo motivo alla Expo mera e semplice è abbinato un evento peculiare della zona (della Cucina Bianca.).

NOTTE BIANCA		
Luogo e data	Imperia, 16 agosto	
Tipologia	Evento di promozione del territorio	
Enti coinvolti	Comune di Imperia e Associazioni di Categoria	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Euro 600,00

Annualmente il Comune di Imperia e le Associazioni di Categoria del settore commercio, attraverso l'organizzazione del Consorzio Porto Maurizio, organizzano la Notte Bianca.

Nel centro di Imperia Porto Maurizio vengono ospitate un centinaio di Aziende locali che, con il supporto di gruppi musicali della provincia, attraggono numerosi ospiti, principalmente turisti della stagione estiva.

L'evento ha un richiamo regionale e a tal fine l'Azienda Speciale ha accolto la richiesta degli organizzatori compartecipando alle spese dedicate alla comunicazione e promozione dell'evento.

PREMIO VERMENTINO		
Luogo e data	Diano Castello, 12 e 13 luglio	
Tipologia	Evento di promozione del territorio	
Enti coinvolti	Comune di Diano Castello e Associazioni di Categoria	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Euro 4.999,00

L'Azienda Speciale ha aderito alla richiesta del Comune di Diano Castello per la 32^a edizione del "Premio Vermentino" Una manifestazione di grande prestigio con un ricco programma di iniziative e una vetrina di etichette provenienti oltre che da Liguria, dalla Sardegna e Toscana anche da Umbria, Lazio, Puglia e Sicilia.

Il Premio Vermentino è stata un'ottima occasione di vetrina e di confronto in uno scenario unico come il borgo di Diano Castello, territorio di produzione di alcune tra le eccellenze dell'agricoltura ligure, e scrigno di arte, natura e cultura. L'Azienda Speciale conscia delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria, ha voluto svolgere il proprio ruolo di sostegno economico a favore delle imprese, delle realtà della costa e dell'entroterra, affiancandosi agli enti, ai Comuni, alle associazioni per supportare il settore turistico e agroalimentare, un binomio vincente e vero motore dell'economia ligure.

I pregiati vini liguri, l'olio extravergine, le preziose olive taggiasche in salamoia - così come le peculiarità di un territorio che offre davvero tanto in termine di attività outdoor e proposte per un turismo sempre più sostenibile ed esperienziale - sono un patrimonio su cui costruire quel futuro che ci aspettiamo sia più roseo e portatore di opportunità.

GRAN GALA' DELLE CAMERE DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA E MARCHE AL FESTIVAL DI SANREMO 2025.		
Luogo e data	Sanremo, 13 febbraio	
Tipologia	Evento di promozione turistico enogastronomico	
Enti coinvolti	Regione Liguria, CCIAA delle Marche	
Budget	Entrate	Euro 13.100,00
	Uscite	Euro 13.000,00

Anche per il 2025 la CCIAA ha delegato l'attività organizzativa dell'evento in oggetto alla Sua Azienda Speciale stanziando l'importo di € 15.000,00 a fronte della presentazione di rendicontazione dell'attività svolta e delle spese sostenute. L'evento esclusivo si è svolto il 13 febbraio u.s. all'interno del Villaggio del Festival e ha visto coinvolte le 2 CCIAA Riviera di Liguria e Marche. La serata è stata un viaggio tra le tradizioni culinarie liguri e marchigiane, offrendo ai partecipanti la possibilità di gustare piatti che celebrano le eccellenze gastronomiche dei due territori. L'evento, pensato per accogliere 150 ospiti selezionati, si è svolto nella splendida cornice della Sala delle Feste del Padiglione Liberty Pedriali (all'interno del parco di Villa Ormond). La serata è stata arricchita dalla presenza di importanti figure istituzionali, rappresentanti del mondo imprenditoriale e personalità di rilievo, creando un'occasione unica di incontro e networking. L'Azienda Speciale ha svolto il servizio di coordinamento e gestione di ogni aspetto organizzativo della serata (servizio in linea con l'importanza dell'evento) attraverso l'affidamento di servizio a Ditta selezionata dal Comune di Sanremo

FESTIVAL DEI FIORI	
Luogo e data	Sanremo, 13/16 marzo

Tipologia	Evento promozionale/Florovivaismo e Turismo	
Enti coinvolti	Comune di Sanremo, Associazioni di Categoria	
Budget	Entrate	Euro 19.700,00
	Uscite	Euro 20.100,00

La CCAA ha delegato l'attività organizzative dell'evento in oggetto alla Sua Azienda Speciale con Delibera n 33 del 28.03.2025 avente oggetto "Ratifica determinazione del Presidente n 10 del 05.03.2025. L'evento, alla sua prima edizione, è stato organizzato dal Comune di Sanremo in Sanremo dal 13 al 16 marzo p.v. unitamente ad altri Soggetti istituzionali tra cui le Associazioni di Categoria, con l'obiettivo di creare un appuntamento annuale di alto profilo proponendo una manifestazione che possa avere uno sguardo al futuro ma che sia al tempo stesso erede delle grandi manifestazioni del passato. Considerato il fitto programma di attività, il Festival ha guidato turisti e visitatori in un viaggio indimenticabile attraverso installazioni, laboratori di arte floreale e incontri con esperti del settore che è culminato nella sfilata di domenica 16 marzo dove i Carri Fioriti, frutto di un'accurata lavorazione e di una profonda tradizione, hanno sfilato per la città in tutto il loro splendore. In tale cornice, grande successo ha riscontrato il giardino allestito in piazza Borea d'Olmo dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria attraverso la Sua Azienda Speciale. L'elegante allestimento predisposto era costituito da un grande e colorato tappeto erboso con piante di agrumi e ulivi, rivisitazione di un'epoca in cui Sanremo si affermava quale ambita meta per viaggiatori e nobili di tutta Europa. E' stato apprezzato sia dai residenti e dai gestori delle attività zonali che dalle migliaia di visitatori. Numerosi sono stati gli ospiti – autorità, esperti e rappresentanti delle associazioni di categoria – intervistati nello stand allestito dall'Azienda Speciale quale punto di incontro per la stampa nel pomeriggio di giovedì 13 presso l'apposito "Salotto social" in piazza Borea d'Olmo dove sono stati anche approfonditi i temi del progetto GAL Riviera dei Fiori "Filiera locale: insieme per un futuro disponibile", di cui l'Azienda Speciale Riviera di Liguria è ente capofila e di cui fanno parte trentasei e qualificati partner.

MOSTRA "PLINIO LOMELLINI E LA LIGURIA"	
Luogo e data	Imperia Auditorium, 9/15 dicembre
Tipologia	Promozione culturale
Budget	Entrate Euro 0,00
	Uscite Euro 400,00

Nell'ambito della mostra "Plinio Nomellini e la Liguria – La rivista Riviera Ligure tra Arte, Industria e Territorio", (cui la Camera di Commercio ha collaborato a seguito di richiesta da parte dell'Associazione Palazzo Lomellino di Strada Nuova APS di Genova) l'Azienda Speciale è stata incaricata di presidiare l'Auditorium tramite hostess e di accompagnare i visitatori nel percorso illustrato dedicato all'importante collaborazione che Nomellini ebbe con Mario Novaro, illuminato proprietario dell'Oleificio Sasso, per gli importanti lavori di grafica realizzati per il marchio dell'azienda olearia e soprattutto per il significativo contributo dato per la nuova veste editoriale della rivista *La Riviera Ligure*.

FOODEX TOKYO	
Luogo e data	Tokyo 11/14 marzo 2025
Tipologia	Internazionalizzazione
Enti coinvolti	



Budget	Entrate da fatture	Euro 15.400,95
	Uscite	Euro 20.651,00

La manifestazione FOODEX giunta alla 50° edizione si è svolta dal 11 al 14 marzo 2025 presso il Centro Fieristico Tokyo Big Sight; è la rassegna agroalimentare più importante del Giappone. L'evento richiama ogni anno espositori da tutto il mondo e migliaia di operatori del settore, giornalisti, foodblogger e visitatori.

FOODEX rappresenta la principale iniziativa di diffusione e promozione del settore per l'intera area Asia Pacifico, un appuntamento essenziale per le aziende già presenti sul mercato e per quelle che desiderano entrarvi.

Con l'Ufficio Estero della Camera di Commercio è stato realizzato per le aziende partecipanti alla fiera in data 13 gennaio un incontro formativo informativo sugli aspetti doganali per l'invio delle campionature in Giappone.

	Impresa	Città	Provincia	Attività e prodotti
1	Minasso S.r.l.	Caravonica	IM	Salse e condimenti della Riviera Ligure
2	Deakos srl	La Spezia	SP	Integratori alimentari
3	Cantina sassarini	Monterosso al Mare	SP	Vino
4	La gallinara	Albenga	SV	Pesto e conserve vegetali
5	Giuseppe Calvi & C. Srl	Imperia	IM	Olio Extra Vergine di Oliva - Olive Taggiasche in conserva- Pesto Genovese e altri prodotti tipici liguri
6	Frantoio di sant'agata d'oneglia srl	Imperia	IM	Olio Extra Vergine di Oliva - Olive Taggiasche in conserva- Pesto Genovese e altri prodotti tipici liguri
7	Ranise agroalimentare	Imperia	IM	Olio Extra Vergine di Oliva - Olive Taggiasche in conserva- Pesto Genovese e altri prodotti tipici liguri

TUTTOFOOD			
Luogo e data	5/8 Maggio 2025 Milano		
Tipologia	Internazionalizzazione agroalimentare		
Enti coinvolti			
Budget	Entrate da fatture	Euro 49.000,00	
	Uscite	Euro 98.165,61	

TUTTOFOOD è la fiera B2B per l'intero ecosistema agroalimentare. Globale e innovativa, è il punto di riferimento nel mondo per i produttori e distributori dei prodotti di qualità dell'intera filiera del food and beverage che incontrano in manifestazione i buyer con effettivo potere d'acquisto come: distributori, importatori, GDO, negozi di prossimità, negozi gourmet, food service, Out of Home, chef.

TUTTOFOOD si svolge a Milano, nella capitale dell'innovazione in tema di cibo e alimentazione, punto di riferimento mondiale per lo sviluppo e la crescita del settore.

	Impresa	Città	Provincia	Attività e prodotti principali
1	Pandorà srl	Borgomaro	IM	Prodotti da forno: crackers, grissini, ciappe, lingue, schiacciate, focacce, snacks.
2	Le 2 mele / Il rovo srl	imperia	IM	Marmellate
3	Pietro Isnardi srl	IMPERIA	IM	Olio EVO, conserve e prodotti tipici
4	Az. Agr. Uliveti del Maro	Borgomaro	IM	Prodotti agroalimentari principalmente derivanti dalle olive
5	Albenga In tavola	albenga	SV	Gastronomia
6	Ramella Pesto	Diano Marina	IM	Pesto fresco

7	italpesto 2 spazi	La Spezia	SP	Pesto fresco
8	Olio Boeri	Taggia	IM	Olio Evo e derivati delle olive
9	Baldassini Lunezia Dolciaria	La Spezia	SP	Pasticceria
10	Olio Calvi	Imperia	IM	Olio Evo e derivati delle olive
11	Az.agr Belollari	Imperia	IM	Olio Evo e derivati delle olive
12	Salumificio Chiesa	Finale ligure	SV	Salumi
13	Poldo 1948	Carcare	SV	Grissini

SOL VERONA		
Luogo e data	2-4 marzo 2025 Verona	
Tipologia	Internazionalizzazione settore Agroalimentare	
Enti coinvolti		
Budget	Entrate da fatture	Euro 0
	Uscite	Euro 10.687,61

L'Azienda Speciale Riviere di Liguria della Camera di Commercio, in collaborazione con l'Onaoo, ha preso parte al Sol di Verona dal 2 al 4 marzo, l'appuntamento annuale che riunisce produttori, esperti, buyer e innovatori da tutto il mondo per esplorare il futuro degli oli vegetali, quest'anno per la prima volta separato dal Vinitaly per dare maggiore "respiro" al mondo dell'olio.

L'Azienda Speciale era presente con uno stand istituzionale all'interno del quale ha realizzato una vetrina espositiva dedicata agli Olii del nostro territorio e ha realizzato delle sessioni di degustazione in collaborazione con assaggiatori professionisti dell'ONAOO, con l'obiettivo di far conoscere la filosofia produttiva e i prodotti del territorio a un pubblico qualificato, composto da operatori del settore, esperti e appassionati.

	Impresa	Città	Provincia	Prodotti
1	Olio anfosso	Chiusavecchia	IM	Olio dop riviera ligure, olive taggiasche, pesto, altre tipicità liguri
2	Olio roi	Badalucco	IM	Olio dop come da domanda allegata
3	Le delizie del Cupin	Camporosso	IM	Olio E.V.O. "Olio del Nonno" Cultivar Taggiasco
4	Az.agr.cristina armato	Lucinasco	IM	Olio evo paté, olive denocciolate, olive in salamoia olio
5	Il rosmarino	Imperia	IM	Olio extra vergine santa chiara taggiasco- olive taggiasche
6	Az.agr.belfiore	Castelnuovo magra	SP	Monovarietale razzola
7	Oleificio Baglietto e Secco	Albenga	SSV	Olio EVO cultivar Taggiasca Crema di pesto genovese fresco
8	Venturino	Diano San Pietro	IM	Dop, olive taggiasche pesto pate
9	Olivicola belollari albana	Pontedassio	IM	Olio evo
10	Az.agr.giulio auricchia	Imperia	IM	Olio extra taggiasca
11	Frantoio bronda	Vendone	SV	Olio evo olive taggiasche paté
12	Frantoio ghiglione	Dolcedo	IM	Olio evo taggiasco- evo dop-evobio
13	Olio asplanato	Dolcedo lecchiore	IM	Olio evo

ANUGA		
Luogo e data	Colonia 4-8 ottobre 2025	
Tipologia	Internazionalizzazione settore Agroalimentare	
Enti coinvolti	Regione Liguria – Agenzia in Liguria	
Budget	Entrate	Euro 28.000,00
	Uscite	Euro 27.144,38

L'edizione 2025 della fiera ANUGA, una delle manifestazioni internazionali più importanti per il settore agroalimentare, si è confermata come punto di riferimento a livello globale per aziende, buyer, istituzioni e operatori del food & beverage, con numeri in netta crescita rispetto alle edizioni precedenti. La nostra collettiva di imprese ha partecipato con entusiasmo, riscontrando un'esperienza molto positiva, grazie alla visibilità acquisita e alle reali opportunità di contatto e collaborazione professionale.

La nostra partecipazione in collaborazione anche con la Regione Liguria si è rivelata ampiamente positiva. Tutte le aziende coinvolte hanno avuto modo di incontrare interlocutori rilevanti, sia sul fronte europeo sia sui mercati extra-UE. In particolare, è stato apprezzato il livello qualitativo dei visitatori: molti di loro erano buyer, distributori e decision maker con potere d'acquisto reale e interessi concreti.

Per alcune aziende, la fiera ha rappresentato anche un momento utile per il rafforzamento di relazioni già esistenti con distributori e clienti, nonché per il lancio di nuovi prodotti sul mercato.

	Impresa	Provincia	Attività e prodotti principali da esporre in fiera
1	Pandorà srl	IM	Prodotti da forno: crackers, ciappe, lingue, grissini, focacce, snacks
2	IL ROVO SRL	IM	CONFETTURE/MARMELLATE SUGHI SALSE OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
3	Olio Anfosso sas	IM	olio, olive taggiasche, pesto, e altre tipicità liguri
4	Azienda Agr. Mulino Martino di A.I.	IM	Zenzàpero (Aperitivo Spritz allo zenzero fresco e arancia analcolico)
5	LA GALLINARA	SV	PESTO GENOVESE E CREME VEGETALI
6	Pietro Isnardi srl	IM	Olio EVO, Olive, prodotti tipici.

MYPLANT		
Luogo e data	Dubai 15-17 Novembre 2025	
Tipologia	Internazionalizzazione Florovivaismo	
Budget	Entrate	Euro 7.008,05
	Uscite	Euro 7.008,05

La partecipazione a MyPlantDubai, svoltasi dal 15 al 17 novembre, ha rappresentato un'importante occasione per promuovere il settore floricolo ligure in un mercato ancora poco conosciuto ma ricco di potenzialità. Pur trattandosi della prima edizione della manifestazione, e nonostante alcune criticità legate al contesto locale, la presenza delle imprese liguri ha permesso di valorizzare le competenze e la qualità del nostro comparto.

L'Azienda Speciale Riviere di Liguria ha realizzato quotidianamente dimostrazioni floreali finalizzate a far conoscere e promuovere le varietà floricole sanremesi e albenganesi.

Le presentazioni hanno ottenuto un buon riscontro da parte dei visitatori e hanno consentito di mostrare concretamente le modalità di lavorazione e valorizzazione dei fiori di Sanremo. Alcuni fioristi locali, particolarmente interessati, hanno approfondito con gli esportatori le caratteristiche delle nostre produzioni e le possibili modalità di invio verso gli Emirati.

All'interno della fiera era inoltre presente uno stand della Regione Liguria, dedicato alla promozione dell'offerta turistica e del settore floricolo, realizzato in collaborazione con il Distretto Florovivaistico e con Agenzia in Liguria.

Accanto allo spazio istituzionale si trovava lo stand ANCEF – Associazione Nazionale Esportatori Fiori, che ha ospitato tre aziende: Elemflora di Sanremo, Zunino Cactus e Promoflor. Al di fuori dello stand ANCEF era presente anche la ditta Vigo Gerolamo di Albenga.

PROMOS INBUYER 2025	
Luogo e data	Focus Bio&Vegan 21-23 Ottobre 2025
Tipologia	B2B ON line
Enti coinvolti	Promos Italia
Budget	Entrate Euro /
	Uscite Euro 2.500,00

L'Azienda Speciale e la Camera di Commercio Riviere di Liguria, insieme a Promos Italia, hanno supportato le imprese del settore agroalimentare nella ricerca di contatti commerciali sui mercati esteri tramite il progetto di business matching on line INBUYER 2025.

L'obiettivo è stato quello di facilitare i contatti con nuove potenziali controparti straniere, offrendo l'opportunità di entrare nei principali mercati internazionali attraverso un calendario di sessioni di business matching online.

Sono stati realizzati 27 incontri B2B con 29 operatori provenienti da 17 Paesi

	Impresa	Provincia	Prodotti
1	Alberti 1986 srl	IMPERIA	OlioEvo Bio e Olive Denocciolate Bio
2	Abbo frantoio del podere bevera srl	IMPERIA	Olio Evo Bio
3	Frantoio Venturino Bartolomeo S.r.l.	IMPERIA	Olio Evo Olive e Patè Bio
4	Terre Taggiasche	IMPERIA	Olio Evo Bio
5	Raineri S.p.a	IMPERIA	Olio Evo Bio
6	SAGUATO SRL	IMPERIA	Olio Evo Bio
7	FRANTOIO DI SANT'AGATA D'ONEGLIA SRL	IMPERIA	Olio Evo Olive e Patè Bio
8	Zanini Alimentare	LA SPEZIA	Prodotti Vegani

ITALIENSKA VINDAGEN	
Luogo e data	17 Novembre 2025 Svezia
Tipologia	B2B settore vitivinicolo
Enti Coinvolti	PRomos Italia
Budget	Entrate Euro da definire e liquidare
	Uscite costi di personale

Evento b2b rivolto a produttori vitivinicoli che hanno avuto l'opportunità di presentare e far degustare i propri

prodotti a qualificati e selezionati operatori svedesi.

L'evento si è tenuto il data 17 novembre 2025 dalle ore 12,00 alle ore 17,00 presso il Grand Hotel di Stoccolma. Gli espositori erano imprese italiane produttrici di vini e importatori/ distributori di vino italiano in Svezia. Ogni Seller aveva a sua disposizione un tavolo allestito con bicchieri, sputabicchiere e porta ghiaccio. I buyer sono stati circa 400 delle categorie: importatori, sommelier e rappresentanti del monopolio svedese.

	Impresa	Città	Provincia	Prodotti
1	Cantina Sassarini di Sassarini Giancarlo	Monterosso al Mare	SP	Produttore di Vino

CANNES YACHTING			
Luogo e data	Cannes		
Tipologia	Internazionalizzazione		
Budget	Entrate da fatture	Euro 37.370,00	
	Uscite	Euro 77,751,73	

Il Cannes Yachting Festival si tiene ogni settembre dal 1977 nella scintillante baia di Cannes, in un universo lussuoso ed elegante.

Primo salone della stagione nautica, il Cannes Yachting Festival è il più importante appuntamento in acqua d'Europa. Riunisce i protagonisti della nautica da diporto che espongono in anteprima le loro numerose novità. Il Festival dello Yachting di Cannes si è concluso dopo 6 giorni di eventi eccezionali con la partecipazione di quasi 650 imbarcazioni (a motore, a vela, monosci o multiscafi) e 135 anteprime mondiali nonché le più recenti attrezzature nautiche e numerose innovazioni per la soddisfazione dei 54.000 visitatori francesi e internazionali. La collettiva è rimasta molto soddisfatta sia per la qualità dell'area espositiva sia per il posizionamento che per il servizio di supporto offerto. Anche la qualità dei visitatori è stata apprezzata ed ha offerto numerose opportunità di collaborazioni tecniche e commerciali.

ROAD SHOW BUY ITALY POLONIA			
Luogo e data	Cracovia, Poznan; Varsavia;		
Tipologia	Internazionalizzazione settore Turismo		
Enti coinvolti	CCIE di Varsavia Polonia		
Budget	Entrate da fatture	Euro 12.500,00	
	Uscite	Euro 28.517,17	

L'Azienda Speciale della Camera di Commercio è stata attivamente impegnata nello sviluppo di iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione del comparto turistico, con l'obiettivo di ampliare la visibilità dell'offerta territoriale sui mercati esteri e creare nuove opportunità .

In tale ambito, si inserisce la partecipazione al "Buy Italy", iniziativa organizzata in collaborazione con Camera di Commercio Italiana all'Estero di Varsavia. Il "Buy Italy" rappresenta un evento di rilevanza internazionale strutturato secondo la formula del workshop B2B, finalizzato a favorire l'incontro tra operatori turistici italiani e buyer polacchi qualificati, quali tour operator, agenzie di viaggio e intermediari del settore.

L'iniziativa si configura come uno strumento strategico per la promozione dell'offerta turistica, consentendo alle imprese partecipanti di presentare i propri prodotti e servizi, sviluppare relazioni commerciali e intercettare

nuovi flussi turistici provenienti dal mercato polacco e, più in generale, dall'Europa centro-orientale.

La partecipazione al "Buy Italy" ha pertanto consentito all'Azienda Speciale di rafforzare le attività di promozione internazionale del territorio, favorendo il posizionamento dell'offerta turistica locale in un contesto competitivo e contribuendo alla creazione di sinergie tra operatori pubblici e privati.

N.	Denominazione Impresa	PR	Attività e/o prodotti da esporre
1	Hotel windsor SRL	SV	Hotel
2	Consorzio Turistico Occhio Blu	SP	Consorzio di imprese turistiche
3	Soluzioni Turistiche SRL	SP	Ospitalità Diffusa
4	Consorzio Turist Comm Service	IM	
5	DMO Turismo Riviera dei Fiori	IM	
6	Campodonico & Co	SP	
7	Mamberto Srl	SV	
8	Consorzio Marittimo Turistico 5 terre Golfo dei Poeti	SP	
9	Ghm Srl	SV	
10	Hotel Clelia di Lupi Anna e Maria&C	SP	

B2B COPENAGHEN – DANIMARCA		
Luogo e data	Copenaghen	
Tipologia	Internazionalizzazione settore Turismo	
Enti coinvolti	CCIE di Copenaghen – Danimarca	
Budget	Entrate da fatture	Euro 8.000,00
	Uscite	Euro 22.584,15

L'Azienda Speciale della Camera di Commercio è stata impegnata in attività di internazionalizzazione a favore delle imprese del comparto turistico, con particolare riferimento al mercato danese, ritenuto strategico per lo sviluppo dei flussi turistici verso il territorio.

In tale contesto, è stato organizzato un incontro B2B a Copenaghen, realizzato con il supporto della Camera di Commercio Italiana in Danimarca. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di networking e di promozione, consentendo alle imprese partecipanti di entrare in contatto diretto con operatori danesi del settore turistico, tra cui tour operator, agenzie di viaggio e altri stakeholder qualificati.

L'attività ha favorito la presentazione dell'offerta turistica locale, valorizzandone le specificità e le eccellenze, e ha contribuito allo sviluppo di relazioni commerciali finalizzate all'incremento dei flussi turistici provenienti dal mercato danese.

N.	Denominazione Impresa	PR	Attività e/o prodotti da esporre
1	Hotel windsor SRL	SV	Hotel
2	Consorzio Turistico Occhio Blu	SP	Consorzio di imprese turistiche
3	Rete Bella Liguria	SP	Rete di imprese turistiche
4	Consorzio Turist Comm Service	IM	Consorzio di imprese turistiche
5	Kitty Tours	IM	Tour Operator
6	DMO Turismo Riviera dei Fiori	IM	DMO
7	Campodonico & Co	SP	Hotel
8	Consorzio Marittimo Turistico 5 terre Golfo dei Poeti	SP	Navigazione

CENTRO INCUBATORE	
Luogo e data	La Spezia Via Privata OTO 10 - anno 2025
Tipologia	Gestione del Centro Incubatore
Enti coinvolti	CCIAA Riviera di Liguria
Budget	Entrate Euro 25.665,62
	Uscite Euro 6.272,82

Tra le attività delegate dalla Camera di Commercio anche per l'anno 2025 l'Azienda Speciale si è adoperata, in qualità di presidio territoriale, nella gestione del Centro Incubatore di Impresa sito in La Spezia Via Privata OTO 10. La gestione ha interessato principalmente l'ottimizzazione degli aspetti gestionali interni. L'azienda in particolare amministra l'immobile di proprietà dell'Ente Camerale gestendo le numerose criticità ed intervenendo per conto dell'Ente alla risoluzione.

EXCELSIOR	
Luogo e data	Marzo – Dicembre 2025
Tipologia	Attività delegata con incarico diretto - Orientamento al lavoro e alle professioni
Budget	Entrate Euro 9.400,00
	Uscite costi di personale

Nell'ambito dell'incarico ricevuto da Unioncamere – Area Formazione e Politiche Attive sul Lavoro, l'Azienda Speciale ha regolarmente svolto le attività previste dalle due fasi A e B come di seguito dettagliato (periodo marzo/dicembre 2025):

- nell'ambito della fase A si è provveduto a sensibilizzare e sollecitare il sistema imprenditoriale del territorio alla partecipazione all'indagine, invitando a compilare i questionari attraverso attività di mailing e recall. Si è provveduto inoltre alla rilevazione, revisione e al controllo di qualità dei dati raccolti;
- nell'ambito della fase B sono stati predisposti materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini. In particolare, nell'ambito dell'orientamento e della transizione scuola-lavoro, sono stati organizzati eventi e workshop sia in presenza che online, aventi come principale referente i giovani delle scuole superiori.

GAL "RIVIERA DEI FIORI"	
Luogo e data	Progetto 2014-2023 (prorogato)
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione del territorio locale
Partner	Programma di Sviluppo Rurale 2014-2023 Stato Regione Liguria 17 Partner della Provincia di Imperia (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviera di Liguria)
Budget	AGEA – Rimanenze finali Euro 726.511,43
	Costi diretti 2025 Euro 34.666,66

Il GAL "Riviera dei Fiori" è un partenariato pubblico-privato, senza scopo di lucro, che attua una strategia di sviluppo locale (SSL) dedicata allo sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti mirati. Il GAL ha lo scopo di realizzare e promuovere una serie di iniziative atte a valorizzare, sotto ogni aspetto ed ogni forma opportuna, il territorio e le risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato dell'entroterra, inteso quale zona rurale dotata di propria identità e caratterizzazione.

L'Azienda Speciale è delegata dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria a svolgere le funzioni di Capofila del GAL Riviera dei Fiori secondo le funzioni specificate nell'Art. 7 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai partner.

Nel corso del 2025 il Gal ha rilasciato gli ultimi atti di sostegno a favore dei beneficiari che hanno partecipato agli ultimi bandi usciti nel 2024, bandi che avevano utilizzato tutte le risorse residue rimaste dai precedenti bandi già chiusi. Questa operazione ha comportato una ultima rimodulazione della SSL da parte del GAL. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2025 quasi tutte le domande di pagamento dei beneficiari sono state liquidate dall'organismo pagatore Agea, per un totale, sul complesso delle domande presentate in tutta la programmazione, pari a circa 3 milioni di euro.

Contrariamente a quanto previsto, ossia di chiudere l'attività del GAL intorno alla meta' del 2024, con rendicontazione del saldo delle attività di gestione e animazione, per effetto anche del ritardo dell'uscita del bando per la presentazione della nuova SSL sulla nuova programmazione CSR 2023-2027 ad agosto 2025, l'attività della vecchia programmazione è stato prorogato fino a giugno 2025, con l'intento di concluderla entro la fine anno, come di fatto è avvenuto. Restano ancora alcuni pagamenti che la Regione ha previsto di effettuare nei primi mesi del 2026, e la fase amministrativa di chiusura degli ultimi adempimenti in capo all'ufficio Segreteria del GAL.

CSR 2023-2027

Luogo e data	Progetto CSR 2023-2027	
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione del territorio locale	
Partner	CSR 2023-2027 Stato Regione Liguria 17 Partner della Provincia di Imperia (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviera di Liguria)	
Budget	AGEA –	Euro a seguito di rendicontazione fino a massimo € 63.300,00
	Costi diretti 2025	Euro 27.228,40

Il personale dedicato al Gal ha iniziato a lavorare in team anche sul nuovo CSR 2023-2027 già a partire dal 2023 quando il capofila aveva presentato la domanda per la selezione del Gal. Nel corso del 2024 si è lavorato sulla Strategia, grazie ai fondi del sostegno preparatorio SRG05.

Dopo aver presentato la domanda di selezione (presentata a fine ottobre 2023 dal capofila Camera di Commercio), il Gal Riviera dei Fiori è stato selezionato insieme ad altri tre Gal liguri, Gal Provincia della Spezia, Gal Valli Savonesi e Gal Verdemare. La selezione regionale per la domanda SRG05, la cui presentazione definitiva dovrà essere effettuata sul sistema SIAN ad uscita del bando regionale, ha assegnato un contributo fisso ad ogni Gal nella misura di € 63.300,00 ciascuno.

Tale budget prevedeva la realizzazione di diverse azioni, che nel corso del 2024 sono state attivate e che hanno avuto seguito anche per parte del 2025. Si è in attesa di poter presentare domanda di pagamento. Le azioni sono dedicate a investimenti in iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali, ad attività di animazione sul territorio, comunicazione e diffusione delle informazioni, ad attività di consulenza, studi della zona interessata dal Gal, studi di fattibilità specifiche nell'ambito della SSL e alla copertura di costi amministrativi e operativi del personale dell'Azienda Speciale incaricato.

Nel corso del 2025 è uscito il bando per la misura SRG06, per la presentazione della Strategia di sviluppo da parte del GAL che è stata presentata ad agosto 2025. Durante i mesi precedenti il personale incaricato del Gal è stato impegnato nelle fasi di animazione, incontro col territorio aggiornando i soggetti interessati ed i partner sulle attività del Gal. Nel corso dell'anno è iniziato un lavoro di coordinamento e collaborazione con il Gal Provincia della Spezia, in quanto la gestione di entrambi i Gal è stata delegata dall'Ente Camerale all'Azienda Speciale. Si è pertanto deciso di attuare un comune coordinamento delle attività e di lavorare in sinergia, sia nella costruzione delle due Strategie, sia da parte delle due segreterie amministrative per ottimizzare il lavoro d'insieme.

Nel mese di dicembre 2025 la Regione ha approvato la SSL del Gal Riviera dei Fiori, previa rimodulazione dei costi inizialmente previsti.

GAL "PROVINCIA DELLA SPEZIA "

Luogo e data	Progetto 2023-2027	
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione del territorio locale	
Partner	Programma di Sviluppo Rurale 2023 -2027 Stato Regione Liguria 43 Partner della Provincia della Spezia (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviera di Liguria)	



Budget	FEASR	Euro a seguito di rendicontazione fino a massimo € 63.300,00
	costi	Euro 22.178,50

I **GAL** (Gruppo di Azione Locale) sono partenariati misto pubblico privati rappresentativi degli interessi collettivi del territorio, operano quali organismi intermedi con l'obiettivo di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale, gestendo i contributi finanziari erogati dall'Unione Europea a valore sul Programma di Sviluppo Rurale – Fondo FEASR.

Al Gruppo di Azione Locale è affidato il compito di sviluppare l'approccio bottom up (dal basso in alto), cioè la programmazione degli interventi tramite la partecipazione delle comunità locali al processo decisionale delle scelte utili per il territorio, nella definizione di politiche concertate secondo l'approccio denominato **LEADER** (acronimo di "*Liaison entre Actions de Développement de l'Economie Rurale*" – Collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale) promosso e sostenuto dall'Unione Europea.

Il Gal Provincia della Spezia, partenariato pubblico privato si costituisce nel 2011 a seguito dell'unificazione del GAL "Val di Vara" e del GAL "Riviera Spezzina"; il territorio in cui ha operato nella programmazione 2007-2013 è quello relativo esclusivamente alla Val di Vara e alla Riviera Spezzina. Durante la programmazione 2014-2020 il territorio del GAL si arricchisce della Val di Magra, annettendo tutto il territorio provinciale ad esclusione del capoluogo di provincia (il Comune della Spezia) in quanti non compreso nelle zone C 3 D proprie dei GAL e ad esclusione dei comuni di Lerici e Portovenere , ritirati dal GAL per aderire all'allora GAC Pesca finanziato dal FEAMPA.

Dal dicembre 2022 il capo filato del GAL Provincia della Spezia appartiene alla Camera di Commercio Riviera di Liguria, che con deliberazione 136 del 14/11/2023 ha delegato alla propria Azienda Speciale tutte le attività finanziarie, amministrative tecniche e gestionali del funzionamento del GAL.

Durante il 2024 si è svolta la parte di supporto preparatorio alla elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale quali: costituzione del partenariato, costituzione del comitato direttivo, comunicazione e animazione sul territorio per l'elaborazione della Strategia secondo l'approccio bottom up.

Durante il 2025 è stata completata la parte di supporto preparatorio alla elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale che è culminata con la presentazione della SSL elaborata dagli uffici GAL in data 04 agosto. La strategia presentata è stata approvata da Regione Liguria con decreto del Direttore Generale n° 9006 del 10/12/2025. La scheda finanziaria presentata è stata comunque oggetto di rimodulazione stante l'attribuzione del quarto posto al GAL PROVINCIA DELLA SPEZIA.

Parimenti è stata presentata anche la domanda di sostegno per l'attività di supporto preparatorio, passaggio obbligato per la successiva presentazione della domanda di pagamento pari ad € 63.300,00. Il bando per la presentazione della domanda di pagamento non è stato ancora pubblicato.

BANDO GAL RIVIERA DEI FIORI MIS 16.4.1.4.1 "Realizzazione dei contratti di filiera tra produttori agricoli, ristoratori, botteghe di paese, botteghe di città, supermercati"

Luogo e data	Imperia e provincia maggio2024/settembre 2025	
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione del territorio locale	
Partner	35 Partner della Provincia di Imperia tra Pubblici e privato (Partner Capofila: Azienda Speciale)	
Budget 2024/2025		Euro 239.297,41
	Costi	Euro 206.712,00



Il Gruppo di Cooperazione, costituito da 35 Soggetti – Enti, Associazioni ed Aziende – ha aderito ad un accordo che darà vita al contratto di filiera, definendo un programma di promozione e valorizzazione dei prodotti e del territorio. Il contratto di filiera è quindi costituito dallo scambio mutuo tra l'attività - servizi o beni - predisposta e resa disponibile dal Gruppo e l'impegno alla sua realizzazione attraverso la partecipazione attiva agli eventi previsti dal programma. Il Partenariato costituito dal Gruppo di Cooperazione ha quindi il compito di pubblicizzare in forma collettiva i prodotti locali o da filiera corta dei produttori agricoli associati con lo scopo di migliorare la qualità della vita attraverso il messaggio chiave *"consumare locale fa bene a te, all'ambiente e all'economia del territorio"* attraverso la promozione delle tradizioni produttive e la commercializzazione dei prodotti (itinerari del gusto, ricettività diffusa, sviluppo del merchandising, ecc.).

I visitatori degli eventi saranno coinvolti in iniziative, corsi, degustazioni volti a sottolineare l'importanza e la qualità dei prodotti di stagione provenienti dal territorio. Gli incontri saranno tenuti da esperti del settore agroalimentare che, oltre a sottolineare l'importanza della filiera corta, illustreranno i benefici che derivano dal consumo di prodotti locali.

Le azioni a carico dell'Azienda Speciale Capofila sono le seguenti:

1. costituzione di n 1 Gruppo di Cooperazione e successiva costituzione di un Comitato di Pilotaggio ristretto e costituito dal Capofila, dalla CCIAA e dalle Associazioni di Categoria presenti nel Gruppo di Cooperazione
2. azione di gestione progettuale, di rendicontazione amministrativa e finanziaria e monitoraggio delle fasi.
3. creazione di un logo e relativo piano di comunicazione progettuale.
4. n. 1 accordo di filiera sottoscritto - n. 1 accordo di filiera esistente valorizzato.
5. azioni promozionali: partecipazione progettuale ai 12 eventi segnalati dai Partner di progetto

BANDO GAL RIVIERA DEI FIORI MIS 07.05.1.4.1 "Infrastrutture turistiche e ricreative"

Luogo e data	Imperia e provincia maggio2024/settembre 2025	
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione del territorio locale	
Partner	Azienda Speciale e DMO Imperia	
Budget 2024/2025	Entrate	Euro 74.234,50
	Costi	Euro 33.872,00

Il progetto "Riviera dei Sapori" mira a valorizzare il territorio rurale della provincia di Imperia attraverso l'integrazione tra innovazione tecnologica e promozione enogastronomica. In particolare, sono stati realizzati strumenti digitali (totem interattivi, portale web, card turistica), attività promozionali e collaborazioni tra operatori agricoli e turistici per favorire lo sviluppo economico e turistico dell'entroterra. Il progetto si inserisce in un contesto ricco di tradizioni, prodotti tipici e manifestazioni locali, puntando a destagionalizzare i flussi turistici e a integrare costa ed entroterra.

I risultati evidenziano un aumento della visibilità del territorio, un miglioramento dell'offerta turistica grazie agli strumenti digitali e un rafforzamento delle reti tra operatori. Nel complesso, il progetto rappresenta un modello innovativo e replicabile per lo sviluppo sostenibile delle aree rurali. Nel progetto sono state realizzate diverse attività concrete, tra cui:

- **Installazione di totem digitali interattivi** nelle città di Imperia, Sanremo e Ventimiglia per fornire informazioni turistiche e promuovere il territorio.
- **Sviluppo di un portale web multilingue**, contenente informazioni su borghi, eventi ed eccellenze enogastronomiche.
- **Creazione di una card turistica**, disponibile sia in formato digitale (scaricabile online) sia in formato fisico distribuito presso IAT e strutture ricettive.
- **Realizzazione di brochure in più lingue** per la promozione del territorio e delle sue eccellenze.
- **Produzione di video promozionali** diffusi tramite totem e canali social.
- **Valorizzazione delle manifestazioni enogastronomiche** attraverso un calendario coordinato e la creazione del logo “Riviera dei Sapori”.
- **Attivazione di collaborazioni tra operatori agricoli e turistici**, formalizzate tramite accordi e protocolli.

In sintesi, il progetto ha combinato strumenti digitali e attività promozionali per migliorare la fruizione turistica e valorizzare il territorio.

GAL FISH Liguria	
Luogo e data	Progetto 2021/2027
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione per il settore pesca e marittimo
Partner	Programma Operativo UE FEAMPA 2021-2027 Stato Regione Liguria 9 partner della Regione Liguria (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviere di Liguria)
Budget	FEAMPA- budget totale di progetto Euro 3.847.360,00
	Costi anno 2025 Euro 272.757,44

Il GAL FISH Liguria è un partenariato pubblico-privato, senza scopo di lucro, che intende attivare strategie di sviluppo per il settore pesca e marittimo.

La strategia del GAL Fish Liguria è stata formulata partendo dal concetto che sia necessario un quadro di governance del territorio nella quale ricomprendere e coordinare sinergicamente i vari interventi privati e pubblici che, altrimenti, genererebbero effetti di limitato impatto e di breve durata. Con riferimento alle 4 priorità del FEAMPA e a quelle indicate dal programma regionale triennale 2023-2025, la SSL si sviluppa intorno ai seguenti obiettivi fondamentali: sviluppo sostenibile della pesca e dell’acquacoltura, consentire un’economia blu sostenibile, rafforzare la governance anche tramite la sorveglianza marittima integrata e migliorare la competitività delle imprese raccogliendo le istanze sul territorio e creando un contesto che non solo garantisce la interconnessione ma anche lo stimolo alla progettazione di interventi che non sono di competenza del GAL. Già in fase di raccolta delle istanze del territorio si è generato un coinvolgimento delle forze economiche, istituzionali e sociali che porteranno contributi alla realizzazione dell’SSL anche grazie all’istituzione di strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali. Per aumentare la redditività e la competitività delle imprese della pesca e dell’acquacoltura si pone al centro la qualità del prodotto ittico, tramite azioni di promozione volte anche a migliorare la percezione delle attività di itticoltura. La tematica della tutela dell’ambiente è un altro elemento chiave, considerando l’estrema importanza che ha per una pesca ecosostenibile ma anche per gli operatori di altri settori economici quali gli albergatori, agenzie di viaggio, turismo nautico ecc. e pertanto sono previste importanti azioni di efficientamento energetico ed economia circolare nei porti. Importanti saranno poi le azioni svolte in

collaborazione con le AMP per la tutela dei tursiopi. Andando a ritroso nella filiera si individuano le attività di tutela delle specie ittiche (gambero di profondità, bianchetto e rossetto, pesce azzurro) e gli studi per la presenza di predatori e specie aliene e raccolta dati per la predisposizione di un PDG per la sciabica che riveste un ruolo importante per tutta l'economia della pesca.

Altro obiettivo strategico è la digitalizzazione delle pratiche burocratiche uniformando procedure e modulistica per tutto il territorio regionale. Partendo dal concetto che la zona marina del GAL Fish Liguria è solo una parte dell'Alto Tirreno e che la politica e la Governance della Pesca sostenibile necessita di superare i confini territoriali, è ricompresa nella Strategia una significativa attività di costituzione di reti fra i FLAG regionali, nazionali e transfrontalieri

Questi obiettivi ci dicono che c'è un sistema marino che è il luogo di produzione del pesce e che c'è un sistema di operatori professionali, i pescatori e gli acquacoltori, i quali, in qualche modo tutelano e coltivano, prelevano, lavorano e commercializzano tale risorsa all'interno di un mercato complesso, sensibile ai fattori della globalizzazione, alla formazione dei prezzi a grandi distanze e su grandi quantitativi, organizzato intorno a forme di commercializzazione internazionale, aperto alla diffusione di costumi e abitudini alimentari non sempre favorevoli alla pesca artigianale e di alta qualità. E' previsto il rimborso del costo del personale dedicato.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – PROGETTO INN Pratica

Luogo e data	Progetto 2021/2027	
Tipologia	INN-Pratica - Comunità di Pratica Transfrontaliera per l'innovazione in agricoltura e la transizione ecologica e digitale" Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Francia MARITTIMO 2021/2027.	
Partner	Attività delegata dalla CCIAA Riviere di Liguria	
Budget	CCIAA Riviere di Liguria	Euro 6.000,00
	Costi	Euro 5.491,24

Considerato che con delibera n. 19 del CdA (verbale n. 03 del 15/04/2025) l'Azienda Speciale Riviere di Liguria ha aderito alla richiesta di collaborazione della CCIAA Riviere di Liguria nell'ambito del progetto "INN-Pratica - Comunità di Pratica Transfrontaliera per l'innovazione in agricoltura e la transizione ecologica e digitale" Programma di Cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Francia MARITTIMO 2021/2027.

Il progetto:

- ha l'obiettivo di sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità;
- si propone di valorizzare le innovazioni in agricoltura e nei territori rurali attraverso la creazione di comunità di pratica transfrontaliere tra imprese volte al miglioramento della loro sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- attraverso una prima fase di mappatura innovazioni introdotte nelle regioni interessate e dell'individuazione delle linee guida per la diffusione transfrontaliera, intende favorire una serie di interscambi tra promotori di buone pratiche attorno al tema dell'innovazione, creando comunità di pratica atte a favorire, su base transfrontaliera, le singole innovazioni;
- ha un approccio innovativo che consente una gestione razionale delle risorse naturali, aumentando la produttività aziendale, migliorando la gestione degli impatti aziendali sui soggetti interni ed esterni alle imprese e permettendo una valorizzazione, anche in chiave turistica, delle produzioni agroalimentari e dei territori in cui le imprese insistono.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – PROGETTO CamBioVia-Pro
Tutela attiva della biodiversità tramite le comunità e l'economia sostenibile

Luogo e data	Luglio 2025 – Febbraio 2027	
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	Azienda Speciale Riviere di Liguria – partner di progetto	
Budget	Entrate	Euro 7.912,12
	Uscite	Euro 6.087,00

Nell'ambito del progetto "CamBioVia-Pro – Tutela attiva della biodiversità tramite le comunità e l'economia sostenibile", di cui è Capofila la Regione Liguria con la collaborazione della CCIAA Riviere di Liguria, l'Azienda Speciale Riviere di Liguria in base a quanto indicato nella scheda di progetto approvato, nel rispetto delle tempistiche stabilite, dei prodotti e risultati indicati, supporterà l'Ente camerale nella realizzazione delle attività di seguito descritte e con le modalità previste dal progetto, coordinandosi sia con la CCIAA Riviere di Liguria che con Regione Liguria partner del progetto CamBioVia-Pro, in particolare:

- Attività 3.2 - Sviluppo degli itinerari collegati con prodotti 'basket' integrati;
- Attività 3.3 - Sistemi per la connessione tra la domanda e offerta di prodotti ecosostenibili.

Nel corso del 2025 l'Azienda Speciale ha realizzato le seguenti attività:

- **Expo Valle Arroscia 5- 7 settembre 2025** :nel corso dei tre giorni di manifestazione all'interno di uno stand dedicato si è provveduto a promuovere il progetto attraverso la distribuzione di materiale promozionale . Inoltre un momento di particolare significato all'interno della manifestazione è stato il "Salotto Social" dedicato a CambioVia Pro: l'incontro ha rappresentato un'occasione di confronto concreto per il rilancio territoriale, anche in vista della prossima costituzione della Comunità del Cibo della Cucina Bianca, iniziativa sostenuta da Slow Food e dall'Associazione Strada della Cucina Bianca – Civiltà delle Malghe, che mira a valorizzare le tradizioni gastronomiche locali come strumento di sviluppo sostenibile e identitario.

- **Olioliva 7-9 novembre 2025** : Nel corso dei tre giorni di manifestazione, grazie ad uno stand istituzionale dedicato al progetto, si sono promossi i territori dei tre Parchi liguri e le loro specificità ambientali, culturali ed enogastronomiche, si sono valorizzate le buone pratiche legate alla sostenibilità, all'innovazione e alla filiera corta promosse dal progetto e si è favorito l'incontro con il pubblico, le aziende, i produttori e gli stakeholder del settore.

Consorzio Alps – RETE EEN

Luogo e data	2022-2025	
Tipologia	Promozione, internazionalizzazione e supporto alle PMI	
Enti coinvolti	Azienda Speciale	
Budget	Entrate (contributo)	Euro 33.561,50
	Uscite	Euro 3,70

La rete Enterprise Europe Network, creata dalla Commissione Europea per supportare l'attività imprenditoriale e la crescita delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto (organizzati in consorzi) in oltre 50 Paesi.

Il Consorzio ALPS, punto di contatto EEN per il Nord-Ovest Italia, è composto da partner del Piemonte (Camera di Commercio di Torino - coordinatore, Unioncamere Piemonte, Confindustria Piemonte, Fondazione Torino

Wireless), della Liguria (InHouse, Blue Hub, oggi Riviere di Liguria, Regione Liguria) e della Valle d'Aosta (SPIN2, Sportello promozione innovazione e internazionalizzazione - Servizio associato fra la Camera valdostana delle imprese e delle professioni e Unioncamere Piemonte).

Oltre allo sportello informativo, sono state svolte nel 2024 le seguenti attività: gestione contratto e rendicontazione, predisposizione delle pagine web, profilazione aziende e inserimento aziende nel portale della rete (Merlin), supporto ad aziende per la validazione di proposte progettuali verso la Commissione europea, organizzazione di eventi in collaborazione con l'Antenna Europe Direct territoriale.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto SMART TWIN TRANSITION	
Luogo e data	01 marzo 2024 – 28 febbraio 2027
Tipologia	Progetto UE
Enti coinvolti	Azienda Speciale Riviere di Liguria – capofila di progetto
Budget	Entrate Euro 86.605,75
	Uscite Euro 36.209,40

SMART TWIN TRANSITION, capofilato dall'Azienda Speciale in collaborazione con altri 5 partner italiani e francesi, affronta la sfida di facilitare l'accesso di operatori della filiera turistica a soluzioni innovative e competenze qualificate per un turismo 5.0 innanzitutto capitalizzando l'esperienza di costruzione di bandi transfrontalieri per la acquisizione di servizi qualificati per le MPMI fatta con i progetti SMART TOURISM e TURISTICO specificamente indirizzati alle MPMI del Turismo – e quindi andando oltre con la modifica strutturale e la messa in mainstreaming delle opportunità di supporto alle imprese proprie del sistema camerale.

Questo avverrà, in particolare attraverso le attività dei Componenti 2 e 3:

- in Italia - Liguria, Sardegna, Toscana - agendo direttamente sui Bandi PID che a cadenza annuale offrono alle MPMI voucher per contributi a fondo perduto destinati all'acquisto di servizi di consulenza, informazione/orientamento e tecnologie nell'ambito impresa 4.0 e doppia transizione;
- nel VAR, collegando al mainstream transfrontaliero le iniziative di supporto consulenziale diretto che la CCI- VAR offre alle imprese mediante messa a disposizione di consulenti qualificati a tema;
- in Corsica, con la realizzazione di un primo bando pilota per la acquisizione di servizi qualificati per il Turismo.

Sul piano operativo le azioni di progetto mireranno ad accompagnare le imprese in un percorso informativo e di orientamento innovativo che culminerà, per un sottoinsieme di esse, con il conseguimento degli aiuti messi a disposizione dai referenti del sistema camerale in ciascuna regione dell'area.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto OPEN CIRCULAR .	
Luogo e data	01 marzo 2024 – 28 febbraio 2027
Tipologia	Progetto UE
Enti coinvolti	Azienda Speciale Riviere di Liguria – partner di progetto
Budget	Entrate Euro 42.656,55
	Uscite Euro 30.632,25

OPEN CIRCULAR è un progetto innovativo guidato dalla **CCI del Var** in collaborazione con 7 partner transfrontalieri. L'obiettivo è sostenere la competitività delle piccole e medie imprese (PMI) nella regione transfrontaliera tra Francia e Italia, promuovendo **modelli economici circolari ed ecologici**. Questo progetto si basa sui risultati del programma **ECO-CIRCUS (2014-2020)** e si inserisce nelle priorità europee di **crecita verde e blu**.

L'obiettivo principale è aiutare le aziende ad adottare pratiche sostenibili attraverso il concetto di **innovazione aperta**. A tal fine, verranno creati dei **Living Labs** (laboratori viventi) nei territori coinvolti. Questi ecosistemi collaborativi permetteranno di co-progettare, testare e valutare soluzioni innovative, focalizzate sui bisogni concreti delle PMI. Coinvolgendo attivamente attori locali (PMI, ricercatori, istituzioni, cittadini), **OPEN CIRCULAR** favorirà la transizione verso modelli di business più sostenibili e adattati a ogni contesto territoriale. Il progetto adotta anche un approccio transfrontaliero, facilitando le sinergie tra le regioni, rafforzando la cooperazione tra imprese e università, e creando **opportunità comuni** per affrontare le sfide economiche attuali, in particolare quelle legate alla crisi ambientale. Le PMI partecipanti beneficeranno di un accompagnamento su misura per integrare i principi dell'**economia circolare**, ottimizzando l'uso delle risorse e migliorando la loro competitività nei mercati internazionali.

OPEN CIRCULAR trasformerà così le sfide della transizione ecologica in veri e propri **fattori di crescita** sostenibile per le PMI, rafforzando la resilienza e la competitività dell'intera area transfrontaliera.

Durante il 2024 il progetto ha visto l'avvio delle attività, l'elaborazione di una analisi territoriale sullo stato dell'arte dell'economia circolare, la costituzione di una task force di esperti per la composizione di un modello di economia circolare, lo studio di un bando integrato per il reclutamento di imprese beneficiarie ed esperti che accompagneranno le imprese nel processo verso l'economia circolare.

Nel 2025 il progetto è entrato nella fase più importante della propria attività: vi è stata la partecipazione dell'Azienda Speciale, in qualità di partner di progetto, all'evento svoltosi l'8 e 9 luglio a Bruxelles organizzato da Eurochambres e dedicato alle CCIAA Europee, dove è stato possibile organizzare una tavola rotonda sull'economia circolare. Oltre a ciò, sono state individuate, tramite bando pubblico, le aziende beneficiarie del percorso di living labs previsti dal progetto. Il percorso è iniziato a ottobre, con un evento di lancio dove sono state coinvolte istituzioni, stakeholder e istituti scolastici, e si è concluso nel gennaio 2026. Il progetto prosegue ora con il percorso personalizzato per ciascuna delle cinque aziende che hanno partecipato al percorso collettivo dei living labs.

FIRMA DIGITALE	
Luogo e data	Gennaio-Dicembre 2025
Tipologia	Servizio al pubblico Servizio alle Associazioni di Categoria
Partner	
Budget	Entrate Euro 98.000,00 (stima)
	Uscite Costo di personale

L'Ente camerale ha incaricato l'azienda speciale, in ottemperanza alla delibera di Giunta n. 110 del 12/10/2022, di svolgere i compiti e le funzioni di sub-Responsabile e O.D.R. Registration Authority Officer per il rilascio della Carta Nazionale dei Servizi e della firma digitale, su supporto Smart-card o Token USB.

L'Ente camerale ha peraltro incaricato l'azienda speciale di dare attuazione alla delibera n. 111 del 12/10/2022, di incarico delle funzioni di sub-Responsabile e O.D.R. alle Associazioni di Categoria del territorio.

L'Azienda Speciale ha svolto le attività delegate dall'Ente camerale, in coordinamento con il Responsabile Sviluppo Territoriale, Turismo ed Internazionalizzazione, Dr. Stefano Spinelli.

Il personale addetto al Servizio ha mantenuto l'abilitazione InfoCamere, conseguita nel 2022, a svolgere le attività di addetto RAO, seguendo l'apposito corso di aggiornamento e superando il test finale abilitativo.

Le tre sedi hanno assicurato quotidianamente il servizio al pubblico, sia su appuntamento che con libero accesso:

- Rilascio di Digital DNA o Smart-Card
- Emissione ricevute di pagamento (con gestione della cassa dell'Ente camerale)
- Assistenza all'utenza su rinnovi e/o recupero PIN e PUK e/o problemi di fruizione
- Assistenza all'utenza per il primo accesso al Cassetto Digitale dell'Imprenditore
- Assistenza agli operatori IR
- Assistenza agli addetti RAO delle Associazioni di Categoria
- Rilascio nuovi dispositivi e procedura di rinnovo per dispositivi del personale interno camerale
- Rilascio informazioni su: accesso ai siti della Pubblica Amministrazione; sulla fatturazione elettronica camerale e libri digitali; su firma remota InfoCamere; su SPID InfoCamere; sul software 4NG e sull'APP Digital DNA IC, per mettere l'utente nelle condizioni di poter firmare documenti in autonomia.

Il Responsabile del Servizio provvede:

- a partecipare alle riunioni di coordinamento con l'Ente camerale
- al coordinamento e gestione del personale dipendente addetto
- al monitoraggio e rilevamento quotidiano della gestione fisica e del magazzino
- alla predisposizione e gestione della documentazione e degli atti necessari a sottoscrivere con le Associazioni di Categoria incarichi di Registration Authority Officer, persona giuridica.
- alla gestione dei rapporti con le Associazioni di Categoria
- all'assistenza dei Responsabili Amministrativi ed agli addetti RAO delle Associazioni di Categoria
- alla gestione amministrativa e documentale mensile con le Associazioni di Categoria, con l'emissione del documento passivo per i Diritti di Segreteria della CCIAA sulle Token emesse
- alla gestione delle pratiche e degli atti per operatori IR
- alla gestione delle attività di Master RAO
- all'aggiornamento, se dovuto, delle informazioni sul sito dell'Ente camerale
- alla predisposizione dei necessari report di attività e monitoraggio, ed alla indispensabile rendicontazione all'Ente camerale

Il mandato è stato rinnovato da Infocamere a fine 2025 per un ulteriore triennio fino al 2028.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto MARIN'AI

Il progetto mira ad affrontare le sfide legate al dualismo costa-entroterra attraverso l'implementazione di un approccio innovativo sul Digital Twinning e sull'analisi dei dati per ottimizzare la gestione delle marine, migliorare l'esperienza turistica e promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità locali dell'entroterra anche attraverso l'AI generativa a supporto del comparto. L'Azienda sarà delegata dalla CCIAA sulle seguenti attività:

Animazione territoriale :

- Coinvolgimento delle marine e dell'entroterra;
- Networking costa-entroterra
- Monitoraggio
- Attivazione degli stakeholders, promozione e strategia di perennizzazione.

Esiste una convenzione tra CCIAA e Azienda, firmata il primo luglio 2025, che assegna all' Azienda diversi compiti da svolgere per un totale di € 71.500,00. Al momento attuale, le attività a carico dell'Azienda non sono ancora iniziate.



COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

Nel corso del 2025 l'Azienda Speciale – nell'ottica di realizzare un'azione efficace ed efficiente, nonché trasparente, circa le iniziative e le azioni avviate dal Sistema Camerale in generale, e dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria in particolare – ha provveduto a diffondere e veicolare all'esterno le informazioni, le attività e le opportunità offerte alle PMI ed ai consumatori. I mezzi privilegiati sono i social (Facebook, Twitter) ma anche comunicazioni circolari dedicate con posta elettronica alle imprese con indirizzo PEC, alle Associazioni di Categoria, o altri soggetti potenzialmente interessati, agli indirizzari in possesso al Servizio.

Il Presidente
Enrico Lupi



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell’Azienda Speciale “RIVIERE DI LIGURIA” della Camera di Commercio Riviere di Liguria -Imperia-La Spezia -Savona.

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Deliberazione della Giunta Camerale della Camera di Commercio Riviere di Liguria Imperia, La Spezia, Savona del 30 gennaio 2025, in adempimento ai disposti del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, si è riunito in data 20 aprile 2026 con il seguente ordine del giorno: esame del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2025, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa,

Fonti normative di riferimento

Il bilancio d’esercizio 2025 è stato redatto in osservanza alle disposizioni della legge regionale e della normativa nazionale concernente la disciplina della gestione economica e patrimoniale delle Camere di Commercio, rappresentate:

- dal Regolamento di cui al DPR 2 novembre 2005 n. 254;
- dal D.M. 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/04/2013 n. 86).
- dalla circolare MISE n. 3622/C del 05/02/2009 che ha introdotto i nuovi principi contabili per il sistema camerale e dalle note dello stesso Dicastero n. 15429 del 12/02/2010, n. 36606 del 26/04/2010 e n. 102813 del 04/08/2010;
- dalla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015 e dalla nota MISE n. 50114 del 09/04/2015 concernenti istruzioni applicative al bilancio d’esercizio nel rispetto dei nuovi adempimenti previsti dal D.M. 27/03/2013;
- dalla nota MISE n. 532625 del 05/12/2017 recante indicazioni circa gli aspetti contabili dell’incremento delle misure del diritto annuale di cui al D.M. 22 maggio 2017.

Documentazione esaminata

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27 marzo 2013:

- bilancio d’esercizio 2025 composto da stato patrimoniale, conto economico secondo gli schemi di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, corredato della nota integrativa;
- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d’esercizio 2025 ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 del D.P.R. 254/2005, con acclusi gli allegati.

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio d’esercizio 2025 è redatto secondo i principi contabili stabiliti dal regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005), così come integrati dai nuovi principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5.02.2009 ed alle successive circolari emanate dal MEF e dal MISE.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. e dalle circolari citate, l’ottemperanza alle norme civilistiche è stata rispettata tenendo in considerazione quanto disposto dai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I prospetti contabili risultano quindi, sotto l’aspetto formale, esaustivi e corretti, rispetto a quanto previsto nel Titolo III del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 e in base a quanto disposto dal D.M. 27.03.2013, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196/2009.

Relazione sul bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Per la redazione del bilancio, trattandosi di Azienda Speciale, l’Organo di Amministrazione si è attenuto ai criteri di redazione previsti dall’art. 68 del “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” già citato e dalle norme del Codice Civile.

Inoltre, i criteri di valutazione adottati e riportati nella Nota Integrativa sono i seguenti:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono espresse al netto dei fondi di ammortamento.
- i crediti sono stati iscritti al valore presumibile di realizzo.
- i debiti sono iscritti al valore nominale.
- i ratei passivi rappresentano quote di costi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza economica e temporale.
- il Fondo di Trattamento Fine Rapporto del personale dipendente è determinato secondo il vigente contratto di lavoro. Si fa presente che il saldo finale rappresenta l’effettivo debito dell’Azienda al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

L’esercizio 2025 chiude con un utile, determinato dal confronto tra i costi e i ricavi di competenza. Il documento contabile in esame, posto a confronto con il bilancio d’esercizio 2024, presenta le seguenti risultanze riepilogative

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2025

	Consuntivo al 31/12/2024	Differenze	Consuntivo al 31/12/2025
A) RICAVI ORDINARI			
Proventi da servizi	1.117.209,94	-59.390,80	1.057.819,14
Proventi da servizi Rimanenze finali	691.844,77	34.666,66	726.511,43
Altri proventi e rimborsi	5.370,53	-5.349,08	21,45
Contributi da organismi comunitari		343.831,91	343.831,91
Contributi regionali o da enti pubblici	128.400,00	2.827,00	131.227,00
Altri contributi		0,00	0,00
Contributo CCIAA	685.023,69	135.372,41	820.396,10
Contributo CCIAA attività diverse		0,00	0,00
TOTALE	2.627.848,93	451.958,10	3.079.807,03
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	17.881,39	-1.542,79	16.338,60
Personale			
competenze	512.497,58	2.374,75	514.872,33
oneri sociali	170.277,06	-8,24	170.268,82
accantonamento TFR	45.010,23	-2.274,36	42.735,87
altri costi	19.415,13	-6.357,17	13.057,96
	747.200,00	-6.265,02	740.934,98
Funzionamento:			
prestazioni e servizi	53.245,53	2.216,41	55.461,94
godimento beni di terzi	10.928,78	-277,24	10.651,54
oneri diversi di gestione	22.553,98	-6.569,16	15.984,82
	86.728,29	-4.629,99	82.098,30
Ammortamenti e accantonamenti			
immobilizzazioni immateriali			
immobilizzazione materiali	1.828,78	3.567,07	5.395,85
svalutazione crediti		0,00	0,00
fondi rischi ed oneri		0,00	0,00
	1.828,78	3.567,07	5.395,85
TOTALE	853.638,46	-8.870,73	844.767,73
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Spese per progetti ed iniziative	1.248.350,27	310.526,77	1.558.877,04
Spese per progetti ed iniziative Rimanenze iniziali	628.953,23	62.891,54	691.844,77
TOTALE	1.877.303,50	373.418,31	2.250.721,81
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-103.093,03	87.410,52	-15.682,51
D) GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	45.297,74	-25.807,41	19.490,33
Oneri finanziari	-116,39	82,27	-34,12
TOTALE	45.181,35	-25.725,14	19.456,21

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	45.181,35	-25.725,14	19.456,21
---	------------------	-------------------	------------------

E) GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	85.490,91	-65.384,53	20.106,38
Oneri straordinari	-21.952,82	253,26	-21.699,56
TOTALE	63.538,09	-65.131,27	-1.593,18

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	63.538,09	-65.131,27	-1.593,18
---	------------------	-------------------	------------------

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	5.626,41	-3.445,89	2.180,52
	Consuntivo 31/12/2024	Differenze	Consuntivo 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2025

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI			
Materiali: impianti specifici	-	-	-
macchine d'ufficio	3.767,69	33.751,33	37.519,02
Immateriali: software		-	-
Finanziarie		60.000,00	60.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.767,69	93.751,33	97.519,02
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze di magazzino	5.353,20	- 5.353,20	-
Rimanenze GAL IM	691.844,77	34.666,66	726.511,43
Totale rimanenze	697.197,97	29.313,46	726.511,43
Crediti di funzionamento		-	
Crediti v/ CCIAA	660.973,21	3.630,11	664.603,32
Crediti v/ organismi nazionali	171.984,46	- 80.031,33	91.953,13
Crediti v/ organismi comunitari	80.153,16	96.336,75	176.489,91
Crediti v/ terzi per servizi	245.967,88	- 162.091,59	83.876,29
Crediti v/ Erario e Stato	87.153,39	618,53	87.771,92
Crediti v/ Erario c/ IVA	1.550,81	4.800,20	6.351,01
Crediti diversi	3.749,87	22.418,91	26.168,78
Totale crediti di funzionamento	1.251.532,78	- 114.318,42	1.137.214,36
Disponibilità liquide			
Banca	1.000.841,48	- 308.991,94	691.849,54
Cassa	479,56	- 104,33	375,23
Totale disponibilità liquide	1.001.321,04	- 309.096,27	692.224,77
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.950.051,79	- 394.101,23	2.555.950,56
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	16.417,64	- 15.563,07	854,57
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.417,64	- 15.563,07	854,57
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	2.970.237,12	- 315.912,97	2.654.324,15

D) CONTI D'ORDINE			
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.970.237,12	- 315.912,97	2.654.324,15
P A S S I V O			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo patrimoniale	154.829,77	5.626,41	160.456,18
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	5.626,41	- 3.445,89	2.180,52
TOTALE PATRIMONIO NETTO	160.456,18	2.180,52	162.636,70
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Debiti di finanziamento	-	-	-
TOTALE DEBITI FINANZIAMENTO	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Fondo trattamento di fine rapporto	462.292,90	- 38.942,34	501.235,24
TOTALE TFR	462.292,90	- 38.942,34	501.235,24
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/ fornitori	518.741,97	- 115.845,38	402.896,59
Debiti v/ CCIAA	501.878,00	- 269.024,18	232.853,82
Debiti tributari e previdenziali	57.677,12	- 6.976,68	50.700,44
Debiti v/ dipendenti e organi statuari	53.177,29	2.079,98	55.257,27
Debiti diversi	248.821,99	- 23.221,81	225.600,18
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.380.296,37	- 412.988,07	967.308,30
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo imposte	-	-	-
Altri fondi	49.316,11	- 586,86	48.729,25
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	49.316,11	- 586,86	48.729,25
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi	85.007,65	3.042,84	88.050,49
Risconti passivi	832.867,91	53.496,26	886.364,17
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	917.875,56	56.539,10	974.414,66
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)	2.809.780,94		2.491.687,45
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	2.970.237,12	- 315.912,97	2.654.324,15
D) CONTI D'ORDINE			
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.970.237,12	- 315.912,97	2.654.324,15

Il Preventivo economico per l'anno 2025 è stato approvato con deliberazione dell'Organo di Amministrazione n. 44 del 12 novembre 2024.

L'analisi svolta dal Collegio non si è limitata ad una verifica formale dei dati contabili, ma ha avuto ad oggetto la valutazione complessiva dell'equilibrio economico, della sostenibilità gestionale e della coerenza tra programmazione e risultati effettivamente conseguiti, con particolare attenzione al rispetto dei principi di prudenza e continuità aziendale.

1. Quadro economico generale e andamento della gestione

Il bilancio 2025 evidenzia un incremento del valore complessivo della produzione, che passa da euro 2.627.848,93 nell'esercizio 2024 a euro 3.079.807 nell'esercizio 2025.

Tale crescita, tuttavia, non deriva da un rafforzamento dei ricavi propri dell'Azienda, bensì da una maggiore incidenza dei contributi pubblici e istituzionali, in particolare:

- contributi della Camera di Commercio;
- contributi da organismi comunitari;
- contributi regionali e da altri enti pubblici.

Parallelamente, i proventi da servizi, che rappresentano la componente tipica dell'attività propria, evidenziano una contrazione rispetto all'esercizio precedente, segnalando una minore capacità di generazione autonoma di ricavi.

Ne deriva un quadro in cui la crescita del valore della produzione è sostenuta prevalentemente da fonti esterne di finanziamento, con conseguente aumento del grado di dipendenza da tali risorse.

2. Composizione dei ricavi e modello di sostenibilità

Il contributo camerale, pari a euro 820.396, si conferma elemento strutturale e determinante per l'equilibrio economico, mentre i contributi comunitari (euro 343.832) e quelli regionali o da altri enti (euro 131.227) assumono un peso crescente. Tali elementi, se da un lato consentono il mantenimento dell'equilibrio economico nel breve periodo, dall'altro evidenziano una riduzione della capacità di autofinanziamento basata sull'attività propria, con possibili implicazioni prospettiche.

3. Rimanenze finali e corretta rappresentazione del risultato

Particolare attenzione merita la voce relativa alle rimanenze finali su servizi in corso, pari a euro 726.511.

Tale valore rappresenta una quota significativa del valore della produzione e risulta riferibile principalmente a progettualità non ancora concluse alla data di chiusura dell'esercizio, tra cui il progetto "GAL Riviera dei Fiori".

Dal punto di vista tecnico-contabile, la presenza di rimanenze di tale entità indica che una parte rilevante dell'attività svolta nell'anno non si è ancora tradotta in ricavi effettivamente realizzati, ma è stata contabilizzata sulla base dello stato di avanzamento.

Il Collegio ritiene che tale impostazione sia coerente con la natura progettuale dell'attività dell'Azienda, ma evidenzia che:

- l'elevata incidenza della voce comporta una maggiore dipendenza da valutazioni estimative;
- è necessario garantire un rigoroso rispetto dei principi di competenza economica e prudenza;
- assume rilievo la verifica della effettiva recuperabilità economica delle attività in corso.

Pertanto, la voce in esame costituisce una area di attenzione prioritaria, da monitorare con continuità.

4. Struttura dei costi e dinamica gestionale

L'analisi dei costi consente di distinguere due componenti principali:

a) Costi di struttura

I costi di struttura, pari a euro 844.767,73, risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, evidenziando:

- una struttura organizzativa consolidata;
- una limitata flessibilità della componente fissa della spesa.

Tale stabilità rappresenta un elemento positivo in termini di controllo della spesa, ma richiede attenzione in relazione alla capacità di adattamento a variazioni del contesto economico.

b) Costi istituzionali

Si rileva un incremento significativo dei costi istituzionali, direttamente connesso allo sviluppo delle attività progettuali.

Tale dinamica appare coerente con:

- l'aumento dei contributi pubblici;
- l'attivazione di nuove iniziative;
- la natura dell'Azienda quale soggetto attuatore di progetti finanziati.

Ne deriva un modello gestionale in cui:

- i costi fissi rimangono invariati;
- i costi variabili crescono in funzione delle attività finanziate.

Il Collegio ritiene tale assetto fisiologico, ma sottolinea la necessità di garantire una costante correlazione tra costi sostenuti e risorse acquisite.

5. Capacità di autofinanziamento

Ai sensi dell'art. 65, comma 2, del D.P.R. 254/2005 e in conformità alla Circolare MISE n. 3612/C del 26 luglio 2007, il Collegio ha verificato la capacità dell'Azienda di coprire i costi di struttura mediante ricavi propri.

Il confronto tra:

- ricavi propri: euro 1.057.819,14
- costi di struttura: euro 844.767,73

evidenzia il rispetto del requisito normativo.

Tuttavia, si osserva che tale equilibrio si realizza in un contesto di riduzione dei proventi da servizi, elemento che richiede attenzione prospettica.

6. Scostamenti tra previsioni e risultati

Dall'analisi emerge una non piena coincidenza tra previsioni e risultati effettivi:

- ricavi da attività propria inferiori rispetto al preventivo;
- alcune attività non realizzate;
- scostamenti nei costi rispetto alle stime.

Tali elementi evidenziano la necessità di rafforzare:

- la qualità della programmazione economica;
- gli strumenti di monitoraggio e controllo;
- la capacità di previsione.

7. Situazione patrimoniale: crediti e debiti

Sul piano patrimoniale:

- si rileva la presenza di posizioni creditorie oggetto di contenzioso, che richiedono attenzione in termini di recuperabilità;
- viene correttamente disposto lo stralcio del credito relativo all'iniziativa "Seafuture 2021", per euro 19.836,98, in quanto privo di titolo giuridico perfezionato;
- si registra una riduzione dei debiti, in particolare verso la Camera di Commercio, elemento positivo sotto il profilo finanziario.

8. Profili di continuità aziendale

Il Collegio ritiene che sussistano i presupposti della continuità aziendale, in quanto:

- l'Azienda beneficia di un supporto stabile da parte della Camera di Commercio;
- la struttura dei costi è sotto controllo;
- l'attività istituzionale risulta attiva e in espansione.

Tuttavia, si evidenziano alcuni fattori di attenzione:

- crescente dipendenza da contributi pubblici;
- riduzione dei ricavi propri;
- rilevanza delle rimanenze;
- scostamenti tra programmazione e consuntivo.

9. Attività di vigilanza svolta dal Collegio

Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto con regolarità l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, procedendo all'esecuzione delle verifiche periodiche con cadenza trimestrale, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 254/2005.

Nel corso di tali verifiche, il Collegio ha esaminato, tra l'altro:

- la regolare tenuta della contabilità;
- la corretta rilevazione dei fatti di gestione;
- la situazione finanziaria e patrimoniale;
- l'andamento della gestione rispetto agli obiettivi programmati.

Dall'attività svolta non sono emerse irregolarità, anomalie o fatti significativi meritevoli di segnalazione nella presente relazione.

Il Collegio dà altresì atto di aver mantenuto nel corso dell'esercizio un costante rapporto informativo con la Direzione dell'Azienda, acquisendo gli elementi necessari allo svolgimento delle proprie funzioni di controllo e vigilanza.

10. Inserimento nell'elenco ISTAT

Con riferimento all'inclusione nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche ai sensi della Legge 196/2009, il Collegio invita l'Azienda ad adeguare tempestivamente i propri processi amministrativi e contabili agli obblighi derivanti da tale classificazione.

11. Giudizio conclusivo

Alla luce delle verifiche effettuate, il Collegio dei Revisori:

- attesta la conformità del bilancio alle scritture contabili e alla normativa vigente;
- rileva che il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell'Azienda;
- evidenzia un quadro complessivamente equilibrato, pur in presenza di elementi di attenzione di natura prospettica.

Pertanto, **esprime parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025.

Imperia, li 20 aprile 2026

Il collegio dei revisori dei conti

Antonello Langone (presidente)

Dott. Giuseppe Sbezzo Malfei (componente)

Dott. Augusto Ferrari (componente)